



Bilancio di sostenibilità
2022

GESTECO Spa
Via Pramollo, 6 - Grions del Torre
33040 Povoletto (Ud) - Italia
+39 0432 634411- gesteco@gruppoluci.it

Progetto grafico, consulenza,
progetto di comunicazione e impaginazione
LifeGate - www.lifegate.it
Pubblicazione Ottobre 2023
Stampa Tipografia Menini
Feedback, domande o commenti: info@gruppoluci.it

Si ringraziano tutte le persone che hanno contribuito alla
realizzazione di questo Bilancio di sostenibilità.



Bilancio di sostenibilità 2022

Lettera agli stakeholder



//

Cari lettori,

per la prima volta ci presentiamo a voi dalle pagine di un Bilancio di Sostenibilità.

Come Gesteco, infatti, non ci eravamo ancora misurati con una rendicontazione strutturata dei nostri impatti socio-ambientali. Il 2022 ci ha dato l'occasione di fare anche questo passo, con questo primo report che si è rivelato innanzitutto un'opportunità per riflettere sul contributo della nostra attività alla creazione di sviluppo sostenibile.

Il nostro business si è evoluto nel tempo proprio ispirandosi ai principi dell'economia circolare. Dalla gestione della filiera dei rifiuti, che già alle origini si caratterizzava come un settore innovativo e dalla forte valenza ambientale, abbiamo abbracciato una molteplicità di attività integrate tra loro e oggi possiamo presentarci come un **interlocutore unico** in grado di abilitare la realizzazione di **infrastrutture sostenibili**.

In una sola frase, ci siamo evoluti da impresa in **ecosistema**, caratterizzandoci per un equilibrio dinamico, in costante trasformazione per rispondere alle sollecitazioni esterne.

Sempre di più i grandi cambiamenti (climatici, globali ed economici) richiederanno alle imprese di sapersi rinnovare in modo profondo. Non solo offrendo prodotti e servizi nuovi, ma trasformando la loro stessa identità. Proprio per questo, nel 2020 è nato il progetto **Beeability**, un team di esperti che ha l'ambizione di orientare le aziende verso modelli di business più virtuosi e la decarbonizzazione.

In Gesteco siamo alla costante ricerca di questo equilibrio tra le nostre radici, che affondano in valori e principi forti, e la capacità di cogliere le nuove opportunità: il Bilancio di Sostenibilità vuole essere il racconto di questa ricerca, che è fatta

di costante movimento, è un percorso di trasformazione, è dialogo continuo con gli stakeholder. Un primo segnale di questo scambio virtuoso è il fatto che il 95,8% del valore che creiamo è redistribuito. In particolare, nel 2022 abbiamo investito **1,4 milioni di euro** nello sviluppo del nostro business. Inoltre, ai nostri 124 dipendenti (in aumento del 2% sul 2021 e il 95,2% dei quali sono assunti a tempo indeterminato) abbiamo dedicato **1.906 ore di formazione**, ovvero 15,4 ore pro capite.

Ma abbiamo anche restituito al territorio più di **166 mila euro**, una quota in crescita del 38% sul 2021 e destinata prevalentemente a sostegno allo sport, alla scuola e a forme di sensibilizzazione. Naturalmente, il cuore del nostro impegno sono gli impatti ambientali: dal 2022 acquistiamo solo energia elettrica da fonti rinnovabili. Grazie a questa scelta, unita all'autoproduzione di energia rinnovabile garantita dai nostri impianti fotovoltaici, copriamo il 21% dei nostri consumi aziendali. In questo modo, nel 2022, abbiamo evitato l'immissione in atmosfera di 391 t CO₂eq.

Ma soprattutto, oggi siamo un esempio significativo di economia circolare nel Friuli-Venezia Giulia, perché i nostri impianti costituiscono un **sistema che si autosostiene**: siamo un operatore virtuoso in grado di valorizzare scarti, materiali e rifiuti, donando loro una seconda vita in altri processi.

È questa la bussola che guida il nostro futuro e la nostra idea di sviluppo sostenibile: ricercare l'equilibrio con l'ambiente che alimenta il nostro ecosistema.

Vi invitiamo ad approfondire nel nostro primo report i risultati del nostro impegno.

Buona lettura!

//


Graziano Luci
PRESIDENTE


Adriano Luci
VICEPRESIDENTE





INDICE


LETTERA AGLI STAKEHOLDER 04

	01 IN SINTONIA CON LE ORIGINI	08
	Il Gruppo Luci, le radici di Gesteco	10
	Gesteco, progettazione e sviluppo di soluzioni integrate	16
	Riconoscimenti	33

	02 IN RELAZIONE CON IL PIANETA	34
	Lo scenario di riferimento	36
	Dialogo con gli stakeholder	42
	I nostri temi materiali	46
	Il nostro approccio strategico	50

	03 IN UN FLUSSO DI VALORE	56
	Modello di governance	58
	Sostenibilità economica	64
	Come tuteliamo il valore	66

	04 IN EQUILIBRIO CON L'AMBIENTE	74
	Circularità, il motore del progresso	76
	Migliorare i processi per l'ambiente	80
	Innovazione a servizio dell'ambiente	98

	05 IN DIALOGO CON LA COMUNITÀ	104
	Le persone, le nostre fondamenta	106
	Salute, sicurezza e benessere	112
	Per la crescita del territorio e della comunità	116

NOTA METODOLOGICA 125

INDICATORI DI PERFORMANCE 126

INDICE DEI CONTENUTI GRI 136

IN SINTONIA CON LE ORIGINI

//

Vi sono due doni durevoli
che possiamo sperare di lasciare
in eredità ai nostri figli: il primo sono
le radici, il secondo sono le ali.

Proverbio cinese

//

Indissolubilmente legato alle
sue **tradizioni**, il Gruppo Luci
ha sviluppato una visione
capace di cogliere in anticipo i
cambiamenti, diventando una
realtà di respiro internazionale.



01

Il Gruppo Luci, le radici di Gesteco

Era il 1951 quando Francesco Luci fondò la sua attività estrattiva, primo nucleo di una realtà che è cresciuta nella cultura della continua innovazione nei settori della salvaguardia e della protezione dell'ambiente.

Indissolubilmente legato alla sua terra e alle sue tradizioni, il Gruppo Luci è oggi una realtà innovativa nel panorama imprenditoriale italiano, in grado di cogliere le opportunità che derivano dal recupero delle risorse e dall'economia circolare. Questo modello di business, pienamente in linea con i trend globali, ha permesso al Gruppo Luci di diventare un'**azienda di respiro internazionale**.

Il Gruppo progetta e sviluppa soluzioni integrate per l'ambiente, nel rispetto delle persone e del territorio, garantendo professionalità ed efficacia dei risultati.

Il Gruppo Luci utilizza metodologie all'avanguardia che permettono di ottimizzare le risorse, individuando e sfruttando le possibilità di recupero. Altri progetti d'ingegneria ambientale come le bonifiche, la messa in sicurezza di aree inquinate, l'analisi sulle condizioni di terra, acqua e aria e la valutazione dei rischi chimici, di rumore e vibrazioni, portano il Gruppo a fare della **salvaguardia ambientale la propria mission**.

“

All'interno del Gruppo Luci, Gesteco racchiude l'expertise e la professionalità nei servizi integrati per l'ambiente.

”





La storia

Il Gruppo Luci raccoglie in sé una molteplicità di attività e servizi, integrati sinergicamente tra loro e accomunati da una forte vocazione al tema ambientale e della ricerca e sviluppo, con uno sguardo rivolto all'innovazione continua.

1951

Nasce l'impresa
individuale
Luci Francesco

1986


ELLE PARTECIPAZIONI

Holding del Gruppo Luci,
coordina le attività del Gruppo

1987

 **GESTECO** 

Azienda poliedrica: player
nel settore del waste
management specializzato in
servizi di bonifica, gestione
rifiuti, demolizioni, inerti e
prefabbricati

1988


LABIOTEST

Svilupa e installa **tecnologie
innovative per il
miglioramento della qualità
dell'aria**, in particolare per
l'abbattimento di odori,
contaminanti chimici
e polveri



2007



Società al fianco delle aziende pubbliche e private per **misurazione, monitoraggio degli odori e rinoanalisi**, considerata tra i laboratori europei più qualificati nel suo campo

2017



Realtà specializzata nel **recupero, riutilizzo e riciclo di materiali provenienti dal settore agricolo, industriale e pubblico**

2020



Società specializzata nella **gestione e nel trattamento dei rifiuti sanitari** grazie alla sterilizzazione, che ne permette il recupero energetico



Divisione specializzata di Gesteco nata come **incubatore di idee per sviluppare progetti di sostenibilità per le imprese**

2021



Azienda nata per **affiancare le aziende argentine nel miglioramento del loro processo produttivo** da un punto di vista ambientale



02

Gesteco, progettazione e sviluppo di soluzioni integrate

Gesteco S.p.A. nasce nel 1987. In un contesto in cui la sostenibilità non aveva ancora assunto il significato e l'importanza che ha oggi, lo sviluppo della nostra azienda si è concentrato su un business innovativo, strettamente legato al tema ambientale: **gestione, organizzazione e trattamento dell'intera filiera dei rifiuti speciali e urbani, pericolosi e non pericolosi.**

Da allora, il contesto è evoluto imponendo un cambio di direzione alla nostra vision: per cogliere le nuove opportunità, abbiamo ampliato i confini del nostro core business a nuovi paradigmi, innovando i nostri processi interni e ispirandoci ai principi dell'**economia circolare.**

La nostra storia imprenditoriale è la prova che abbiamo saputo trasformare le criticità di un

settore in continuo divenire in punti di forza per l'impresa. Tutto questo, sempre nel rispetto dell'ambiente, con forte vocazione alla sostenibilità, all'inclusione sociale e all'innovazione. Da quasi quarant'anni, infatti, **progettiamo e sviluppiamo soluzioni integrate per l'ambiente, garantendo una professionalità incentrata sul rispetto delle persone, del territorio e sull'efficacia dei risultati.**

Al nostro interno comprendiamo una molteplicità di attività perfettamente integrate tra loro, come ingranaggi di una macchina ben oliata. Questo ci permette di presentarci come un **interlocutore unico**, capace, grazie alle nostre competenze estese, di offrire **soluzioni su misura** per qualunque esigenza specifica dei nostri clienti, lungo tutto il processo aziendale.

Le nostre divisioni:

AMBIENTE

si occupa di analisi e indagini ambientali, bonifiche e riqualificazioni, messa in sicurezza di aree inquinate, gestione e trasporto di rifiuti pericolosi (e non)

DEMOLIZIONI, INERTI E PRECONFEZIONATI

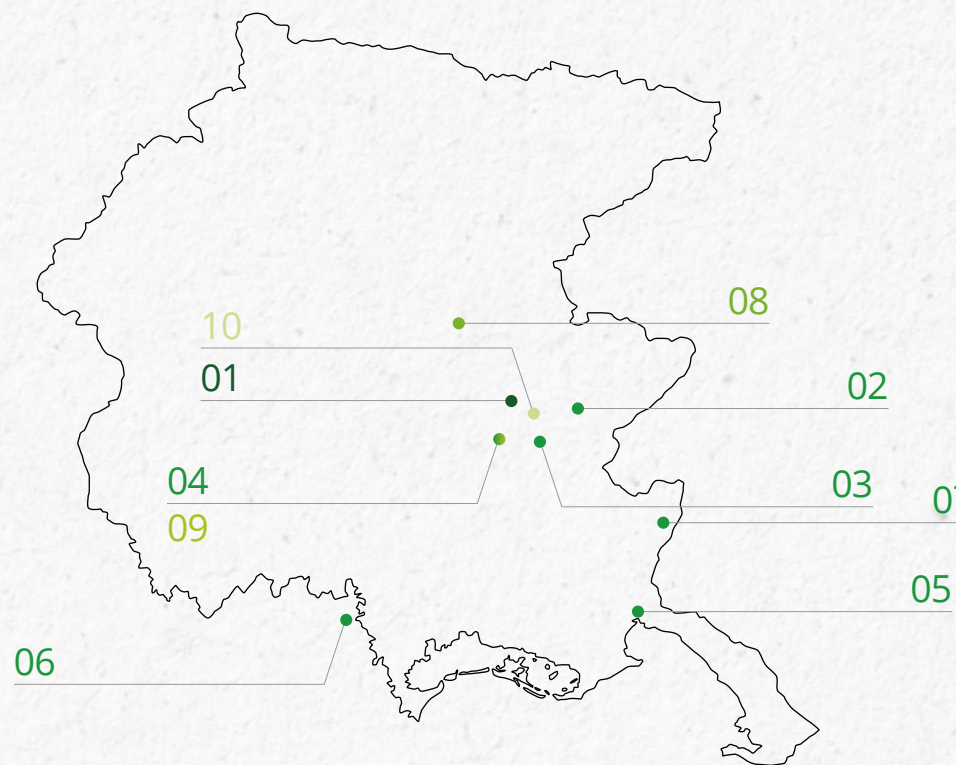
focalizzata su estrazione, lavorazione e vendita di materiali inerti, oltre a interventi di demolizione di edifici civili e industriali

PREFABBRICATI

opera nel settore dell'edilizia industriale e commerciale offrendo servizi a tutto tondo, dalla progettazione alla messa in opera

Le divisioni condividono progettualità e metodologie, ma soprattutto incorporano i valori fondanti del Gruppo Luci: **serietà, competenza, affidabilità ed elevata propensione all'innovazione.**

La forte integrazione interna unita al costante aggiornamento sulle novità normative, tecnologiche e ambientali, nonché l'elevata attenzione alle persone, fanno di Gesteco **il partner ideale per le aziende** nell'ambito dei servizi ambientali.



01 SEDE PRINCIPALE + LABORATORIO

GESTECO Spa
Via Pramollo, 6
Grions del Torre, 33040 Povoletto (UD)

AMBIENTE - GESTIONE E TRATTAMENTO RIFIUTI

- 02 Discarica per rifiuti non pericolosi**
sita in Comune di Cividale del Friuli (UD), Località Mus
- 03 Discarica per rifiuti inerti non pericolosi¹**
sita in Comune di Remanzacco (UD), Località Cerneglons
- 04 Impianto di recupero per rifiuti inerti non pericolosi**
sita in Comune di Pradamano (UD), via Laipacco, 4
- 05 Impianto di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi**
sito in Comune di Monfalcone (GO), Località z.i. Lisert
- 06 Impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi**
sito in Comune di San Michele al Tagliamento (VE), via Molinovo, 4
- 07 Impianto di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi**
sito in comune di Gorizia (GO), via del San Michele, 351

Sedi operative:

08 DIVISIONE PREFABBRICATI

Sede operativa
S.S. 13 Km. 150
33010 Magnano in Riviera (UD)

09 DIVISIONE DEMOLIZIONI, INERTI E PRECONFEZIONATI

Sede operativa
Via Laipacco, 4
33040 Pradamano (UD)

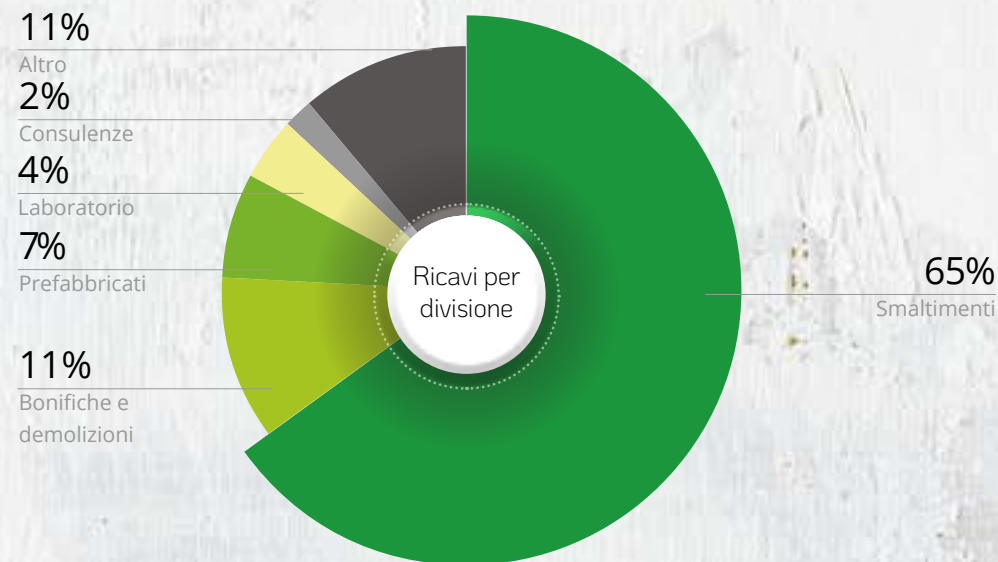
10 BEEABILITY

Strada di Oselin, 23
33047 Remanzacco (UD)

¹ In post gestione dal 2023.

Gesteco in breve²

Il nostro business



CIRCA **23**
MILIONI DI EURO
DI VALORE ECONOMICO
GENERATO

1,4
MILIONI DI EURO
INVESTIMENTI
IN TECNOLOGIA 4.0, DOTAZIONI DI
SICUREZZA, NUOVA STRUMENTAZIONE DI
LABORATORIO E MEZZI AZIENDALI

La nostra governance

- CODICE ETICO
- MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
- POLITICA DELLA QUALITÀ, DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
- UNI EN ISO 9001:2015
- UNI EN ISO 14001:2015
- UNI EN ISO 45001:2018

In difesa dell'ambiente

**ECONOMIA
CIRCOLARE**
ALLA BASE DEL MODELLO
DI BUSINESS

100%
ENERGIA ELETTRICA
DA FONTI RINNOVABILI

639 GJ
ENERGIA AUTOPRODOTTA DA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

² Dati riferiti al 2022.

A sostegno delle nostre persone



124

DIPENDENTI



95,2%

CONTRATTI A TEMPO
INDETERMINATO



1.906

ORE

DI FORMAZIONE

15,4 ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE



45.400

EURO

INVESTIMENTI IN WELFARE

In dialogo con la comunità



OLTRE **166**
MILA EURO

DI INVESTIMENTI A FAVORE
DEL TERRITORIO



INFORMAZIONE E
SENSIBILIZZAZIONE
TRAMITE

- NEWSLETTER PERIODICHE "SOSTENIBILMENTE IN..." E "SICURAMENTE IN...GESTECO INFORMA"
- SAFETY WEEK
- CHICCHI DI SICUREZZA
- PARTECIPAZIONE A FIERE E CONVEGNI DI SETTORE E A EVENTI DI COINVOLGIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

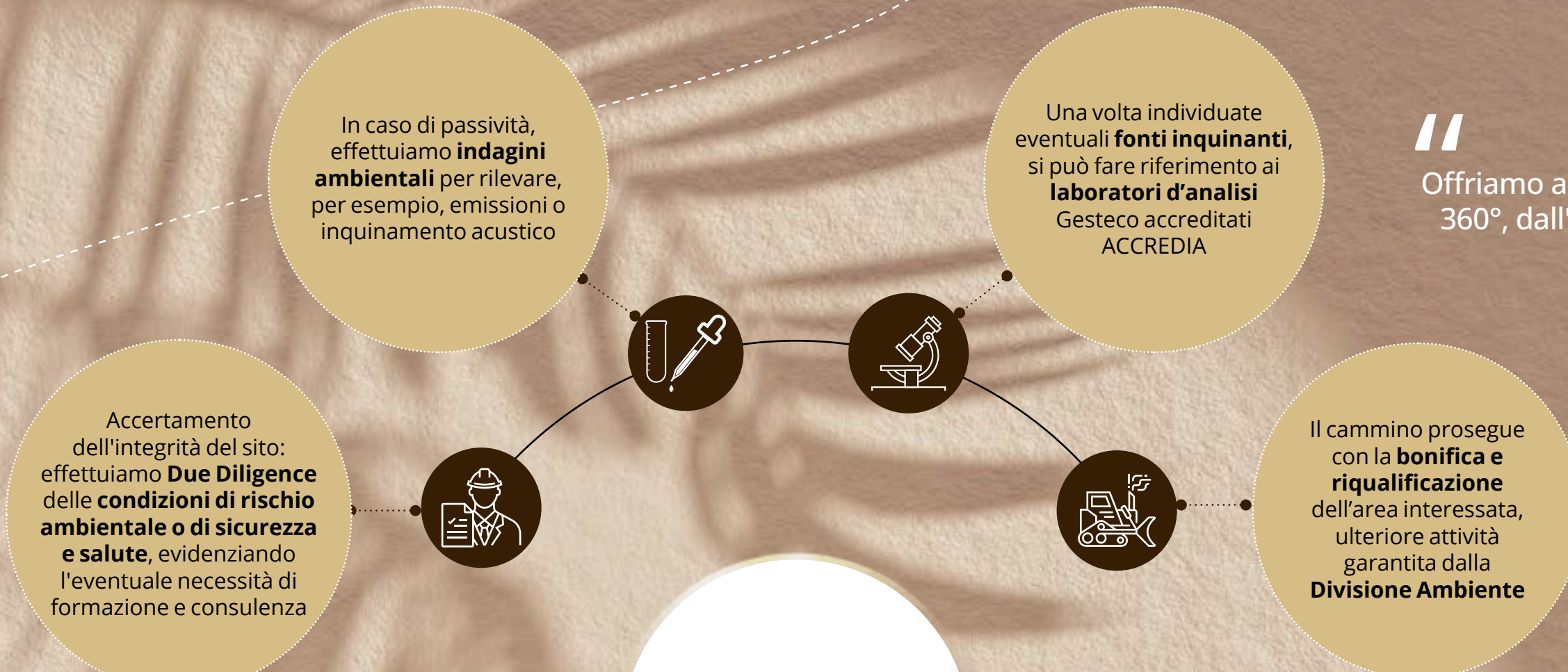


PROGETTI DI EDUCAZIONE
CON LE SCUOLE



SOSTEGNO
ALLO SPORT





“ Offriamo al cliente un servizio a 360°, dall'analisi alla soluzione ottimale. ”

La creazione di valore

attraverso un'offerta integrata



Possiamo rispondere alle esigenze di gestione anche di altri tipi di rifiuti, generabili durante il processo, occupandoci del loro trattamento, trasporto e smaltimento.



La sagoma dell'ape ricorda la nostra divisione Beeability, parola formata dall'unione di "bee" (in inglese, ape) e "ability", la competenza necessaria per svolgere un compito. Come le api sono essenziali per l'impollinazione, così Beeability si pone l'ambizioso obiettivo di permettere alle imprese del Gruppo di adeguare i propri impatti ambientali, rendendo le attività più sostenibili.

La nostra mission e le nostre attività

La mission di Gesteco è la salvaguardia ambientale.

Interveniamo in modo strutturato, sfruttando le innovazioni tecnologiche e ambientali per risolvere le situazioni di emergenza e mettere le basi per un cammino che porti a migliorare l'ambiente circostante e la qualità della vita delle comunità limitrofe. Questo percorso virtuoso si applica anche al rappor-

to che intrecciamo con le aziende partner, per le quali sviluppiamo progetti di miglioramento delle performance, assicurando processi efficienti e conformi alle normative in termini di qualità, salute e sicurezza, gestione ambientale e responsabilità sociale.

Due diligence ambientale

Il nostro team di esperti offre **supporto durante le operazioni di acquisizione, concessione d'uso di aree industriali e fusioni aziendali**. L'attività di Due Diligence in ambito di ambiente, sicurezza e salute viene fatta tramite una **ricostruzione storica** delle attività svolte nel sito e una **raccolta mirata di informazioni**, per individuare eventuali condizioni di rischio o criticità connesse agli impatti ambientali e alla sicurezza, presenti o pregressi. Questo tipo di indagine rappresenta un supporto fondamentale per le decisioni aziendali future e potrà costituire una sintesi organica dello stato dell'arte del sito, ai fini della sua gestione.

Il protocollo di intervento di Gesteco si articola in:

- Audit ambientali in sito, fino al completo reperimento dei dati necessari
- Analisi degli aspetti ambientali coinvolti
- Reperimento e controllo di conformità della documentazione autorizzativa
- Individuazione delle passività ambientali
- Rapporto finale al committente

Due Diligence: prassi investigativa da seguire in caso di acquisizioni di proprietà e di siti produttivi. Seguire i protocolli previsti dalla Due Diligence prima dell'acquisizione, o in fase di trattativa, permette di evitare che eventuali responsabilità ricadano sul soggetto acquirente. La sua traduzione in lingua italiana indica che ogni caso va trattato "con la giusta diligenza".

Indagini ambientali

Eseguiamo indagini ambientali per **controllare gli impatti significativi generati dai nostri clienti sull'ambiente**, individuando tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e proponendo opportune misure correttive.

Ci occupiamo, in particolare, di effettuare quattro tipologie di indagini:

- Valutazioni di impatto acustico: il nostro organico include diversi tecnici competenti in acustica ambientale iscritti all'Elenco Nazionale ENTECA (L. 447/1995 - D.lgs. 42/2017)
- Rilevamento di emissioni in atmosfera
- Qualità dell'aria
- Indagini preliminari ai progetti di bonifica

Il rumore ambientale

Il rumore ambientale è spesso sottovalutato. In caso di superamento dei limiti di legge, però, sono previste pesanti sanzioni amministrative e costi inattesi di mitigazione per risolvere scelte errate prese in fase progettuale di installazione di un impianto.

Esistono diverse tipologie di valutazione, che variano in base alla fase in cui ci si trova, se prima o dopo l'avvio dell'attività rumorosa, oppure in base alle tipologie di attività od opere prese in esame. Si può immaginare il clima acustico come una "fotografia" della situazione acustica di una certa area, "scattata" tramite le misure fonometriche, ovvero caratterizzandola in termini di emissioni sonore delle sorgenti già presenti sul territorio, siano esse naturali o causate dall'uomo. Per individuare la tipologia di sorgente e il suo funzionamento può rendersi necessario effettuare queste misurazioni anche durante la notte.

Valutazione previsionale di impatto acustico: modellazione, tramite specifici software previsionali numerici, delle informazioni acustiche relative a una nuova opera confrontandole con i dati della situazione attuale, ottenuti tramite accurati rilievi strumentali in campo. In questo modo, è possibile stimare il potenziale impatto acustico del futuro impianto.

Emissioni in atmosfera

Ogni azienda che produce emissioni in atmosfera deve ottenere un'autorizzazione preventiva da parte dagli enti preposti e rispettare i valori limite.

I livelli autorizzativi per le attività industriali individuati dal D.Lgs. 152/2006 sono due:

- Autorizzazioni ordinarie (art. 269 del D.Lgs. 152/2006)
- Autorizzazioni generali definite dall'art. 272 commi 2 e 3 per le attività in deroga elencate nella Parte II dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2006

Per le aziende soggette all'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), tale autorizzazione va a sostituire quella relativa alle emissioni ai sensi dell'art. 269 e dell'art.272 del D.Lgs. 152/2006.

Gli altri due tipi di autorizzazione sono comprese, se del caso, nell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale).

In linea generale, secondo le direttive europee sulla qualità dell'aria attualmente in vigore, i principali inquinanti che devono essere sottoposti a monitoraggio per rimanere entro un livello massimo di concentrazione sono: ossidi e biossidi di zolfo, ossidi e biossidi di azoto, particolato (PM₁₀ e PM_{2,5}), piombo, benzene, monossido di carbonio, ozono, arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene.

Emissione in atmosfera: qualsiasi sostanza solida, gassosa o liquida che, se introdotta nell'atmosfera può causare inquinamento.



Laboratorio di analisi

Il nostro laboratorio di analisi accreditato **ACCREDIA** (n. 0583L) opera nel campo delle analisi, delle consulenze, degli studi e delle ricerche applicate, con particolare riferimento alle problematiche ambientali.

Il laboratorio è in grado di eseguire ricerche analitiche sulla base di vari parametri, offrendo prestazioni principalmente nei seguenti settori:

- Acque superficiali, pozzi, falde, acquedotti e acque di processo
- Acque di scarico provenienti da insediamenti civili e industriali
- Acque destinate al consumo umano
- Rifiuti solidi prodotti da processi industriali
- Rifiuti liquidi
- Terre e rocce da scavo per riutilizzo
- Terreni di bonifica

Bonifiche e riqualificazioni ambientali

Il nostro ruolo è fondamentale: progettiamo e realizziamo interventi di risanamento di siti inquinati, bonifiche di grandi aree e bonifiche da amianto, nel rispetto delle normative, della sicurezza delle persone e della salvaguardia dell'ambiente.

Nel campo della bonifica dei siti contaminati, siamo in grado di seguire tutto l'iter procedurale previsto dalla vasta normativa di settore:

- Conduciamo **indagini ambientali preliminari** per verificare l'eventuale presenza e concentrazione di sostanze inquinanti nelle matrici ambientali dei siti potenzialmente contaminati che fungono da base investigativa per lo sviluppo di un piano di caratterizzazione del progetto preliminare e, successivamente, definitivo di bonifica
- Redigiamo **piani di caratterizzazione ambientale** mediante indagini dirette chimiche, fisiche e geologiche (analisi di laboratorio e sul campo, utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, caratterizzazione ecotossicologica e biomonitoraggio)
- Progettiamo **interventi di messa in sicurezza e di bonifica in sito**, anche mediante l'applicazione della procedura di Analisi di Rischio e della modellistica ambientale, oltre che con simulazioni in laboratorio e prove in campo

Demolizioni

Ci siamo specializzati in interventi di demolizione controllata:

- Civili e industriali
- Di manufatti e opere stradali
- Di platee e basamenti interrati
- Di ciminiere, silos, serbatoi e torri piezometriche
- Di strutture metalliche
- Speciali

Per ridurre al minimo l'impatto ambientale, usiamo impianti di abbattimento per **limitare l'aerodispersione delle polveri** derivanti dalla demolizione e tecnici abilitati monitorano costantemente **i rumori**.

Inoltre, la dotazione di un importante parco mezzi, unito al personale altamente qualificato, ci hanno permesso di fare anche dell'attività di scavo e movimento terra uno dei nostri punti di forza.

Inerti e malte

Offriamo diversi servizi, tra cui:

- Lavorazione dei materiali provenienti da cave, scavi e ripristini di corsi d'acqua³
- Ricerca e sviluppo di prodotti innovativi per la costruzione e il bricolage senza additivi chimici
- Vendita di materiale derivato da demolizioni e stabilizzato, destinato al successivo reimpiego, per esempio, in sottofondi di strade e riempimenti

La società dispone di una linea di materiali completa (certificata CE) a cui si è successivamente aggiunta la produzione di malte confezionate in sacchi ùniko.

ùniko è una gamma completa di malte per l'edilizia e prodotti per il fai da te di altissima qualità. I sacchi ùniko sono in grado di soddisfare tutte le esigenze del professionista e del bricoleur: ùniko propone, infatti, le classiche malte, ma anche la serietà e l'innovazione dei prodotti ricercati e selezionati nel rispetto dell'ambiente, sempre più richiesti da chi è attento alle problematiche ambientali e salutistiche.

³ Il ripristino dei corsi d'acqua è un'attività cessata nel 2023.

Prefabbricati

La divisione Prefabbricati si propone come un moderno partner capace di offrire **soluzioni complete e tecnicamente competitive** sia per il piccolo edificio, sia per il grande multipiano, partendo dal progetto fino alla messa in opera. Le nostre costruzioni possono accogliere le attività più diverse: artigianali, industriali, commerciali, direzionali. Nel settore, ci distinguiamo per la capacità di offrire **soluzioni chiavi in mano**.

Nella progettazione dei prefabbricati ci impegniamo per integrare costantemente i principi di sostenibilità ambientale: investimento nella ricerca dei materiali, riduzione dell'impatto ambientale in termini di trasporto, ottimizzazione della resa dei materiali e miglioramento delle condizioni di luminosità, climatizzazione e impatto energetico.

Gestione dei rifiuti

Ci occupiamo di recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, grazie alla titolarità di diversi impianti autorizzati:

- **Discarica per rifiuti non pericolosi**
sita in Comune di Cividale del Friuli (UD), Località Mus
- **Discarica per rifiuti inerti non pericolosi⁴**
sita in Comune di Remanzacco (UD), Località Cerneglons
- **Impianto di recupero per rifiuti inerti non pericolosi**
sita in Comune di Pradamano (UD), via Laipacco, 4
- **Impianto di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi**
sita in Comune di Monfalcone (GO), Località z.i. Lisert
- **Impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi**
sita in Comune di San Michele al Tagliamento (VE), via Molinovo, 4
- **Impianto di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi**
sita in comune di Gorizia (GO), via del San Michele, 351

Inoltre, siamo in grado di fornire soluzioni da realizzare direttamente sul luogo di produzione dei rifiuti e, grazie all'utilizzo di impianti mobili autorizzati, di operare su tutto il territorio nazionale.

I rifiuti così trattati possono avere due destinazioni:

- Operazione di recupero
- Invio a impianti di recupero/smaltimento

⁴ In post gestione dal 2023.

Offriamo anche servizi di trasporto di rifiuti, bonifica dei siti e bonifica di beni contenenti amianto, poiché disponiamo di queste Categorie di iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali:

- CATEGORIA 1 - CLASSE E - Raccolta e trasporto di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi
- CATEGORIA 4 - CLASSE A - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
- CATEGORIA 5 - CLASSE D - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi
- CATEGORIA 8 - CLASSE C - Intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi
- CATEGORIA 9 - CLASSE B - Attività di bonifica dei siti
- CATEGORIA 10B - CLASSE D - Attività di bonifica di beni contenenti amianto

Sicurezza, consulenza e formazione

Fare e comunicare sicurezza: questa è la strada che vogliamo percorrere. Dalla **prevenzione degli infortuni** nei luoghi di lavoro alla **massima diffusione della cultura della sicurezza**, attraverso la formazione e l'informazione rivolta ai lavoratori nonché alle diverse figure coinvolte.

Tramite la combinazione di diversi strumenti, dai corsi di formazione a forme di comunicazione innovativa, dall'individuazione di buone pratiche al continuo scambio di idee, ci impegniamo per rendere la sicurezza un elemento prioritario per ogni azienda, poiché non solo tutela e protegge i lavoratori, ma contribuisce anche al benessere della società.



Gesteco in quest'ambito si occupa di:

- Valutare i rischi nell'ambiente di lavoro
- Studiare, progettare e assistere l'organizzazione nell'implementazione dei documenti relativi alla sicurezza e alla salute dei lavoratori
- Offrire consulenze aziendali come affiancamento al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno (RSPP) e al datore di lavoro
- Offrire consulenza tecnica al Servizio di Prevenzione e Protezione
- Implementare Sistemi di Gestione della Salute Sicurezza sul Lavoro (UNI ISO 45001:2018)
- Offrire formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Consulenza ambientale e di sostenibilità

Crediamo nei principi dell'**economia circolare** e li applichiamo a tutti i livelli: dalle attività svolte quotidianamente alle realizzazioni, fino a coinvolgere i servizi che riguardano le aziende partner e l'intero territorio. Per questo motivo, nel 2020, è nato il progetto **Beeability** (vedi anche pag. 63).

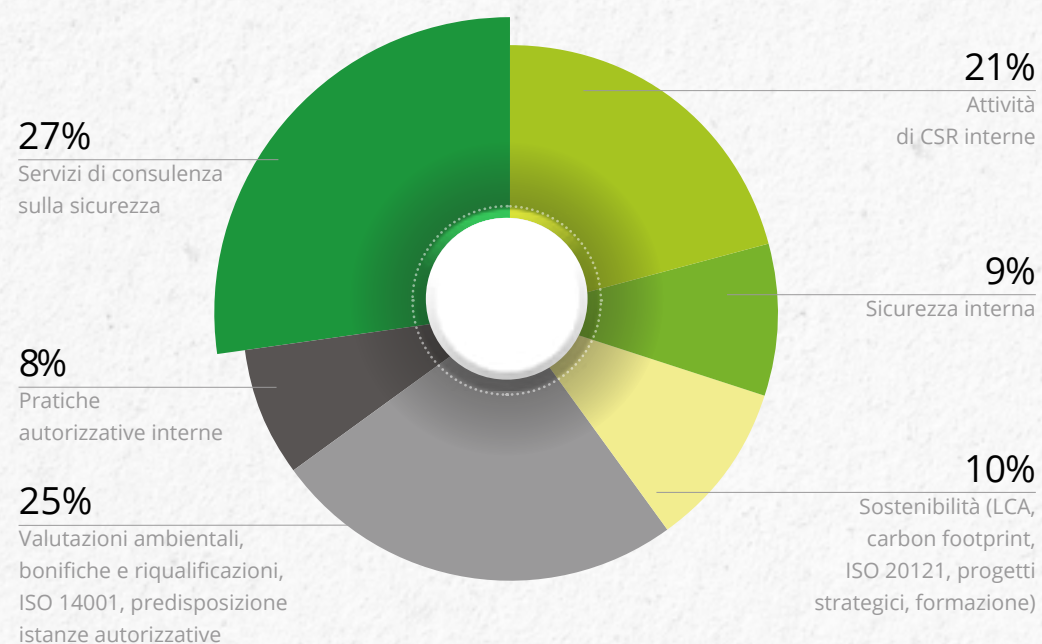
Grazie alla creazione di Beeability, ci siamo specializzati in una serie di servizi legati al mondo ambientale, con una particolare attenzione alla circolarità. Nel complesso mondo della sostenibilità, il team ha l'ambizione di orientare le aziende alla trasformazione verso modelli di business più virtuosi e alla decarbonizzazione.

Nel dettaglio, ci occupiamo di:

- **Implementazione, auditing e consulenza** nei campi delle principali tematiche ambientali e rispetto al sistema di gestione 14001
- **Formazione e coaching** relativi alle tematiche ESG, cambiamento climatico e in relazione alle attività di monitoraggio e rendicontazione della prestazione in materia di sostenibilità
- **Monitoraggio ambientale:** analizziamo e rendicontiamo gli impatti ambientali e sociali delle aziende, monitorandone i principali parametri e identificando le criticità sulle quali intervenire
- **Valutazione della sostenibilità:** con metodo scientifico, monitoriamo gli impatti delle aziende, in modo da fornire una valutazione preliminare della propria posizione in materia di sostenibilità ambientale e sociale secondo gli standard internazionali di riferimento (es. ISO 26000)
- **Analisi del ciclo di vita (LCA):** calcoliamo l'analisi dell'impatto ambientale di prodotti o servizi, a partire dall'estrazione delle materie prime fino al fine vita, secondo i requisiti delle ISO 14040 e 14044

- **Carbon e water footprint:** misuriamo l'impronta di carbonio (secondo i requisiti delle ISO 14067 e ISO 14064) e l'impronta idrica di un prodotto o di un'organizzazione (secondo i requisiti della ISO 14046)
- **Predisposizione istanze autorizzative in materia ambientale:** procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA), Autorizzazione integrata ambientale (AIA - IPPC), Autorizzazione unica ambientale (AUA), ecc.
- **Gestione degli eventi sostenibili:** accompagniamo le aziende nell'implementazione e auditing di sistemi di gestione ISO 20121
- **Comunicazione della sostenibilità:** supportiamo le aziende nel processo di comunicazione delle loro misure di sostenibilità ambientale, sociale ed economica

Le attività del team Beeability⁵



⁵ Ripartizione in numero di ore



03

Riconoscimenti

2020

Premio WHP

WHP - Workplace Health Promotion

Nel 2020 e nel 2021, siamo stati premiati dall'ASFO (Azienda Sanitaria Friuli Occidentale) per aver applicato il modello della rete WHP, creando le condizioni per incoraggiare i dipendenti e i collaboratori a fare scelte per il benessere e la salute.

In Friuli-Venezia Giulia sempre più realtà industriali e commerciali stanno manifestando interesse per questo programma, che prevede ogni anno una rendicontazione da parte dell'ASFO sulle buone pratiche attivate per migliorare la salute dei lavoratori.

Nel nostro caso, abbiamo promosso un'alimentazione sana ed equilibrata, passando dalle proposte per l'attività fisica - come il gruppo di cammino che ogni settimana propone un tragitto da effettuare a piedi dopo la mattinata in ufficio - e l'equilibrio vita-lavoro, fino agli interventi mirati alla mobilità sicura e sostenibile.

2021

Premio WHP

Premio "Percorsi FVG2"

Percorsi FVG2

Il progetto regionale "PerCoRSI FVG2 - Percorsi per la salute, la sicurezza e la qualità della vita lavorativa in Friuli-Venezia Giulia" è un'iniziativa cofinanziata dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'attuazione del Por, con capofila Ires Fvg Impresa Sociale, in collaborazione con la Regione.

Siamo stati premiati per le azioni virtuose realizzate in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, Responsabilità Sociale e Welfare Aziendale, nello specifico per i progetti "Safety Week" e "Chicchi di Sicurezza".

IN RELAZIONE CON IL PIANETA

//

Non è stata troppa un'intera vita spesa a confrontarci l'un l'altro su questo mondo dove noi siamo e questo mondo che siamo noi.

Marguerite Youcenar

//

La sostenibilità nelle infrastrutture parte dalla **progettazione**, per poi passare dalla **gestione del cantiere** e arrivare a quella dei rifiuti, a cui dare una **seconda vita**. Vogliamo avere un ruolo determinante come **'agenti di cambiamento'**.



01

Lo scenario di riferimento

Le sfide del nostro settore sono la principale motivazione che ci spinge a innovare. Ci distinguiamo per la capacità di trasformare queste sfide in opportunità di sviluppo per il business, a vantaggio dell'ambiente, del territorio e delle comunità con cui entriamo in contatto ogni giorno.

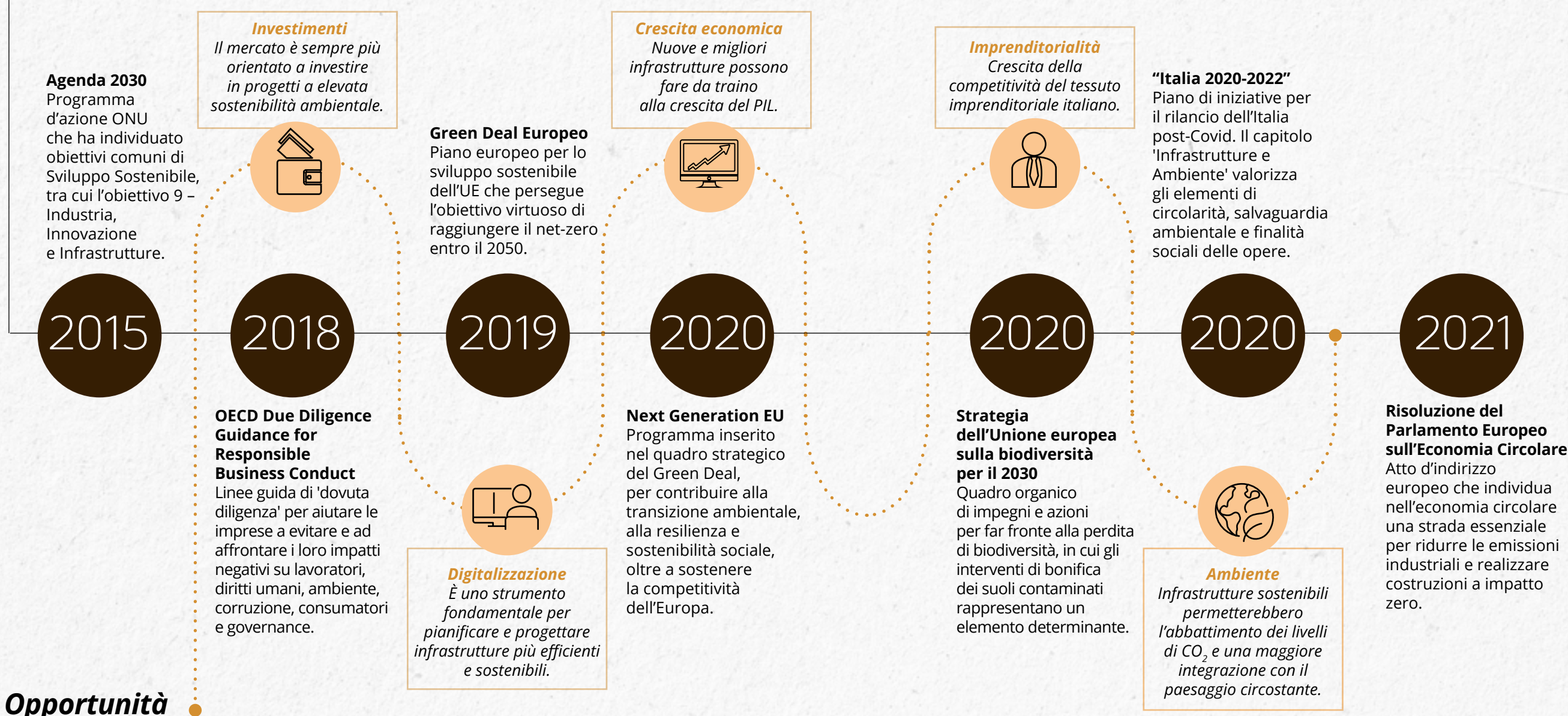
Promuovere la realizzazione di infrastrutture sostenibili che migliorino la qualità della vita dei cittadini, che siano rispettose dell'ambiente e che contribuiscano al benessere economico e sociale delle comunità locali è la condizione fondamentale per raggiungere l'obiettivo dello sviluppo sostenibile per tutti.

//

Tra i 17 SDGs, è il Goal 9 a ricordarci lo stretto legame tra le infrastrutture resilienti e innovative e un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

//

Il contesto normativo



Gli aspetti di sostenibilità nelle infrastrutture⁶

Realizzare infrastrutture sostenibili vuol dire migliorare la qualità della vita dei cittadini, nel rispetto dell'ambiente nel quale si inseriscono, e contribuire al benessere economico e sociale delle comunità locali.

Per questo è anche uno dei capisaldi di Next Generation EU. Un passaggio fondamentale è valutare tutte le ricadute che la costruzione può generare.

01 DIALOGARE CON GLI STAKEHOLDER

Quali e quanti benefici a lungo termine possono realmente derivare dall'infrastruttura in costruzione, senza impatti negativi sulla collettività?

Ogni progetto deve anche prendere in considerazione la salute e la sicurezza dei lavoratori e di coloro che saranno i fruitori finali, in ottica di salvaguardia del benessere.

02 MINIMIZZARE L'IMPATTO AMBIENTALE

L'opera si colloca in un contesto che riduce al minimo gli impatti negativi sull'ambiente e il capitale naturale?

Per una progettazione integrata e mirata all'implementazione di azioni di mitigazione, occorre:

- Evitare aree ecologiche da tutelare o ecosistemi e habitat con elevato valore ambientale e naturalistico
- Evitare contesti ambientali fragili o sensibili da un punto di vista geomorfologico. Quando ciò non è possibile, prevedere misure di mitigazione per minimizzare quanto più possibile gli impatti negativi generati
- Promuovere aree precedentemente urbanizzate e dismesse
- Progettare in modo da ridurre le superfici impermeabili a favore di una massimizzazione delle aree verdi

03 VALUTARE L'IMPATTO SUL CLIMA

Quali sono le fonti inquinanti associate a un progetto e come si possono ridurre o eliminare durante l'intero ciclo di vita?

Occorre analizzare le fonti di emissioni dirette e indirette per adottare delle strategie di riduzione. Per esempio, bisogna porre attenzione alle energie rinnovabili, alle modalità di trasporto e alla riduzione delle polveri sottili.

04 VALUTARE L'UTILIZZO DI MATERIALI E RISORSE

Quali sono le risorse naturali necessarie e come possono essere ottenute minimizzando gli impatti sull'ambiente, il depauperamento delle fonti, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti?

A parità di prestazioni in termini di durabilità e sicurezza, è possibile impiegare in un progetto materiali riciclati, recuperati e/o riutilizzati alla fine del loro ciclo di vita, o provenienti da siti prossimi al cantiere.

⁶ Fonte: Associazione Infrastrutture Sostenibili, Position Paper n.1

Il "cantiere sostenibile"⁷

Saper declinare la sostenibilità nella fase di cantiere sta diventando l'elemento discriminante nell'assegnazione degli appalti ai diversi attori della filiera.

Di conseguenza, assumono priorità il contenimento delle emissioni, la tutela e salvaguardia degli elementi naturali e storici, il riuso e riciclo e la riduzione degli impatti su comunità e ambiente, obiettivi che possono essere raggiunti attraverso:



Massimizzazione del riutilizzo delle risorse nell'ambito del cantiere ✓

Utilizzo di mezzi e attrezzature basso emissive ✓

Minimizzazione e mitigazione degli impatti dagli agenti fisici ✓

Ottimizzazione della localizzazione e della logistica del cantiere (aree, tempi, modalità) ✓

Comunicazione ✓

✓ **Sinergia con cantieri/opere/ interventi/impianti esterni**

✓ **Utilizzo di prodotti e tecnologie a basso impatto**

✓ **Decarbonizzazione e razionalizzazione delle fonti energetiche**

✓ **Tutela, mitigazione e compensazione delle risorse territoriali locali**

✓ **Integrazione degli aspetti sociali**

⁷ Fonte: Associazione Infrastrutture Sostenibili, Position Paper n.5

L'importanza di valorizzare i rifiuti⁸

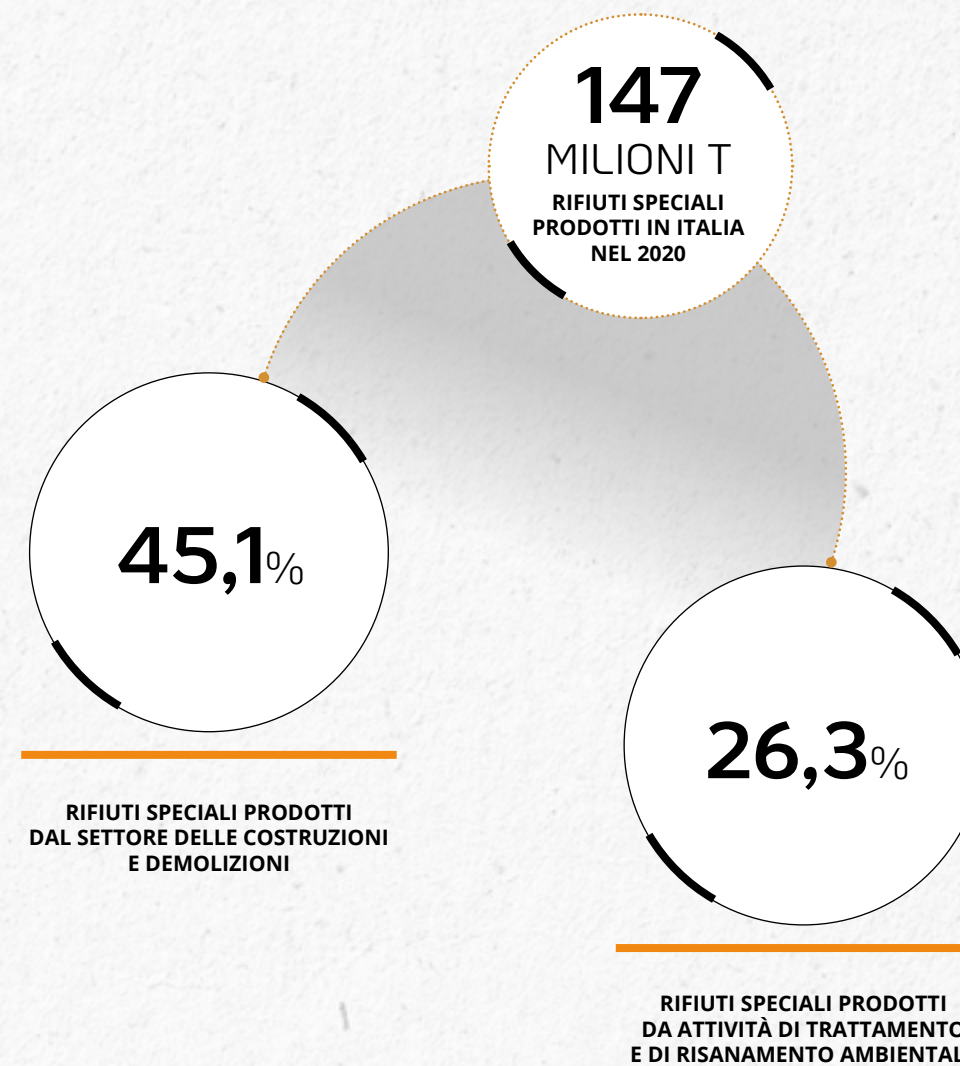
I rifiuti generati dalle attività di costruzione e demolizione, sia a livello europeo che nazionale, costituiscono in assoluto il flusso più rilevante di rifiuti speciali prodotti.

Si parla di **66,2 milioni di tonnellate di rifiuti speciali solo nel 2020**, dato che riferisce a un anno peculiare, in cui il settore ha risentito della crisi sanitaria, che ha comportato la chiusura di molti cantieri e la generale riduzione delle attività di ristrutturazione.

Periodi prolifici per il business edilizio come il 2022, dettato principalmente dalla spinta del Superbonus 110%, hanno generato un

incremento notevole nella produzione di rifiuti speciali per il settore.

Per la Commissione Europea è, quindi, prioritario il tema del monitoraggio dei flussi di rifiuti provenienti da costruzioni e demolizioni. Per questo la Direttiva 2008/98/CE ha fissato al **70%** la quota di rifiuti che deve essere indirizzata alla preparazione per il riutilizzo, al riciclaggio o ad altre forme di recupero di materiale, in ottica di **economia circolare**. In Italia, l'attività di recupero di questi rifiuti ha superato nel 2020 lo standard posto dall'Unione Europea, raggiungendo il **77,9%**.



⁸ Fonte: ISPRA, Rapporto Rifiuti Speciali Edizione 2022





Dialogo con gli stakeholder

Abbiamo individuato le categorie di stakeholder più rilevanti per la nostra organizzazione considerando in che modo subiscono gli impatti negativi e positivi che generiamo e la loro capacità di influenzare le decisioni aziendali.

Tenuto conto di queste riflessioni, abbiamo attivato delle modalità di engagement per renderli partecipi del nostro percorso.



Attività di stakeholder engagement in ambito di sostenibilità

Stakeholder



DIPENDENTI E COLLABORATORI

Modalità e scopo del coinvolgimento

Questionari di valutazione sull'efficacia della formazione "La vera impresa è essere sostenibile"; questionari per raccogliere informazioni sulle modalità di spostamento casa-lavoro dei dipendenti

Risultati delle attività di coinvolgimento

Alcuni dipendenti hanno manifestato la volontà di condividere la propria auto con i colleghi; altri, la volontà di acquistare auto ibride/elettriche; qualcuno ha dimostrato di essere favorevole allo smart working



CLIENTI

Attività commerciali e di formazione volte a coinvolgere alcuni clienti condividendo con loro i valori aziendali e i rischi relativi agli impatti ambientali generati

I partecipanti hanno preso coscienza del proprio impatto ambientale e degli obiettivi che ci siamo posti in ambito di sostenibilità



COMUNITÀ LOCALE E TERRITORIO

Attività di sensibilizzazione (evento di 1 ora dal titolo "one day...day one" ripetuto in due giornate nell'ambito del festival "Mittelfest") per rendere i partecipanti più consapevoli in merito ai loro impatti e alle buone pratiche per salvaguardare l'ambiente

I partecipanti hanno preso coscienza del proprio impatto ambientale e degli obiettivi che ci siamo posti in ambito di sostenibilità



ENTI E AMMINISTRAZIONI

Condivisione puntuale delle attività svolte in ambito di sostenibilità in occasione del CdA, dove sono presenti anche rappresentanti dei comuni limitrofi a quello dell'azienda

I partecipanti hanno preso coscienza del proprio impatto ambientale e degli obiettivi che ci siamo posti in ambito di sostenibilità



FORNITORI E BUSINESS PARTNER

Questionari per il monitoraggio e la valutazione della sostenibilità nella supply chain

Abbiamo appreso le pratiche implementate dai nostri fornitori in ambito ESG, informazioni utili alla definizione di eventuali ulteriori attività di engagement della supply chain



SCUOLE E UNIVERSITÀ

Attività di sensibilizzazione (Alig, Nanopicjule, scuola elementare di Povoletto) per rendere i partecipanti più consapevoli riguardo ai loro impatti e alle buone pratiche per tutelare l'ambiente

I partecipanti hanno preso coscienza del proprio impatto ambientale

In aggiunta a queste modalità di dialogo continuativo, nel 2022 abbiamo consultato un **campione di dipendenti e fornitori** per approfondire le loro percezioni e aspettative in ambito sociale e ambientale, che sono state tenute in considerazione nel processo di definizione dei temi materiali. Il coinvolgimento è avvenuto attraverso la somministrazione di un questionario online.

La finalità era valutare soprattutto la conoscenza dei dipendenti sui temi della sostenibilità che sono stati trattati durante gli incontri formativi di sensibilizzazione tenuti dal team Beeability nella seconda metà del 2021.

190
QUESTIONARI
PER 103 RISPOSTE DA
DIPENDENTI GRUPPO LUCI
(53%)

68%
RISPONDENTI
SONO DIPENDENTI
DI GESTECO S.P.A.

Hanno risposto correttamente alle domande:

87%

• Che cos'è l'overshoot day?

75%

• Per Agenda 2030
cosa si intende?

92%

• Definizione
di economia circolare

94%

• Che cosa permette di fare
il Life Cycle Assessment?

91%

• Definizione di sostenibilità

84%

• Obiettivo di sviluppo so-
stenibile più vicino al core
business di Gesteco

Survey fornitori

Il questionario è stato utile per raccogliere informazioni rispetto ai diversi presidi socio-ambientali implementati dai fornitori, con particolare focus sulla governance e sulle certificazioni ottenute.

363
QUESTIONARI
PER 280 RISPOSTE VALIDE

5
SEZIONI
PERSONE, TERRITORIO, AMBIENTE,
CATENA DI FORNITURA,
ANALISI DI MATERIALITÀ

- Il **64%** dei fornitori **non ha un responsabile** relativamente alla sostenibilità in azienda
- L'**88%** dei fornitori **non elabora un documento** per la rendicontazione delle informazioni non finanziarie
- Tra i fornitori che hanno una **politica di welfare** aziendale, gli aspetti più coperti sono:
 - 1) voucher d'acquisto
 - 2) conciliazione vita-lavoro
 - 3) presenza di spazi aziendali adibiti al consumo dei pasti, spogliatoi o altre attività per il benessere dei dipendenti
- Tra i fornitori con impegni ambientali, gli aspetti maggiormente considerati sono:
 - 1) gestione dei rifiuti
 - 2) energia
 - 3) emissioni in atmosfera ed efficientamento nell'utilizzo di risorse
- Il **51%** dei fornitori ha degli **obiettivi di miglioramento** delle condizioni socio-ambientali del territorio

I risultati di questa survey e, in particolare, le risposte fornite dai fornitori saranno elaborate nel corso del 2023 per poter essere integrate nei processi di qualifica dei fornitori. L'obiettivo è fornire all'ufficio acquisti una valutazione qualitativa dei vari fornitori da tenere in considerazione a latere dei criteri di qualità, affidabilità e convenienza.



03

I nostri temi materiali

In questo primo Bilancio di Sostenibilità vogliamo mettere a disposizione dei nostri stakeholder le informazioni sulle nostre prassi e performance di sostenibilità, in linea con i nostri indirizzi strategici.

Abbiamo quindi fatto ricorso al concetto di **materialità** per poter individuare i contenuti rilevanti da rendicontare, ovvero i temi materiali capaci di esprimere gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, che generiamo su ambiente, persone, diritti umani ed economia.

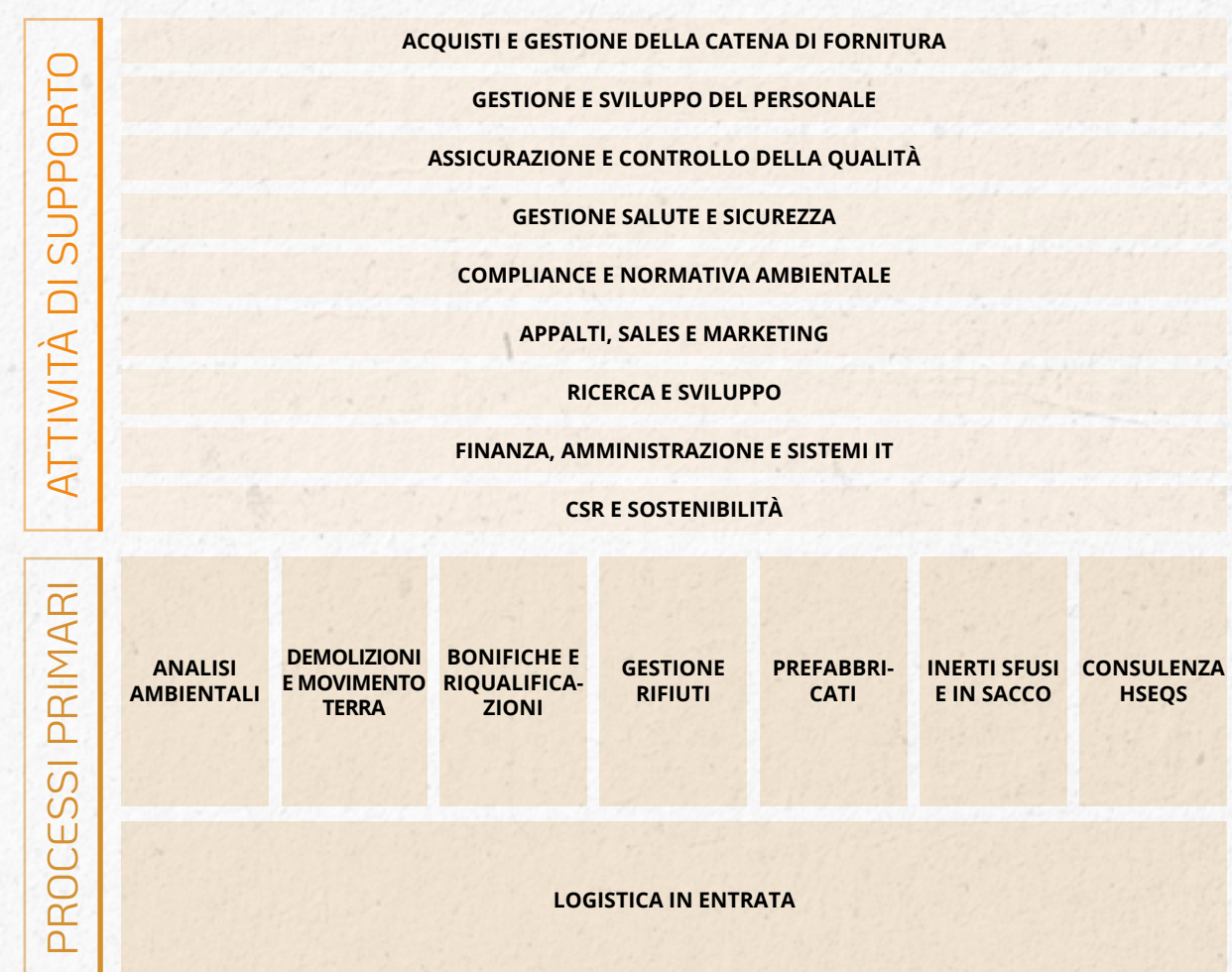
Le fasi del processo di materialità

- 01 **Comprensione del contesto aziendale**
- 02 **Mappatura delle fasi della catena del valore**
- 03 **Analisi degli impatti che si verificano in corrispondenza delle diverse fasi**
- 04 **Raggruppamento degli impatti in temi materiali**
- 05 **Prioritizzazione e validazione dei temi materiali, con il coinvolgimento degli stakeholder e del top management di Gesteco**

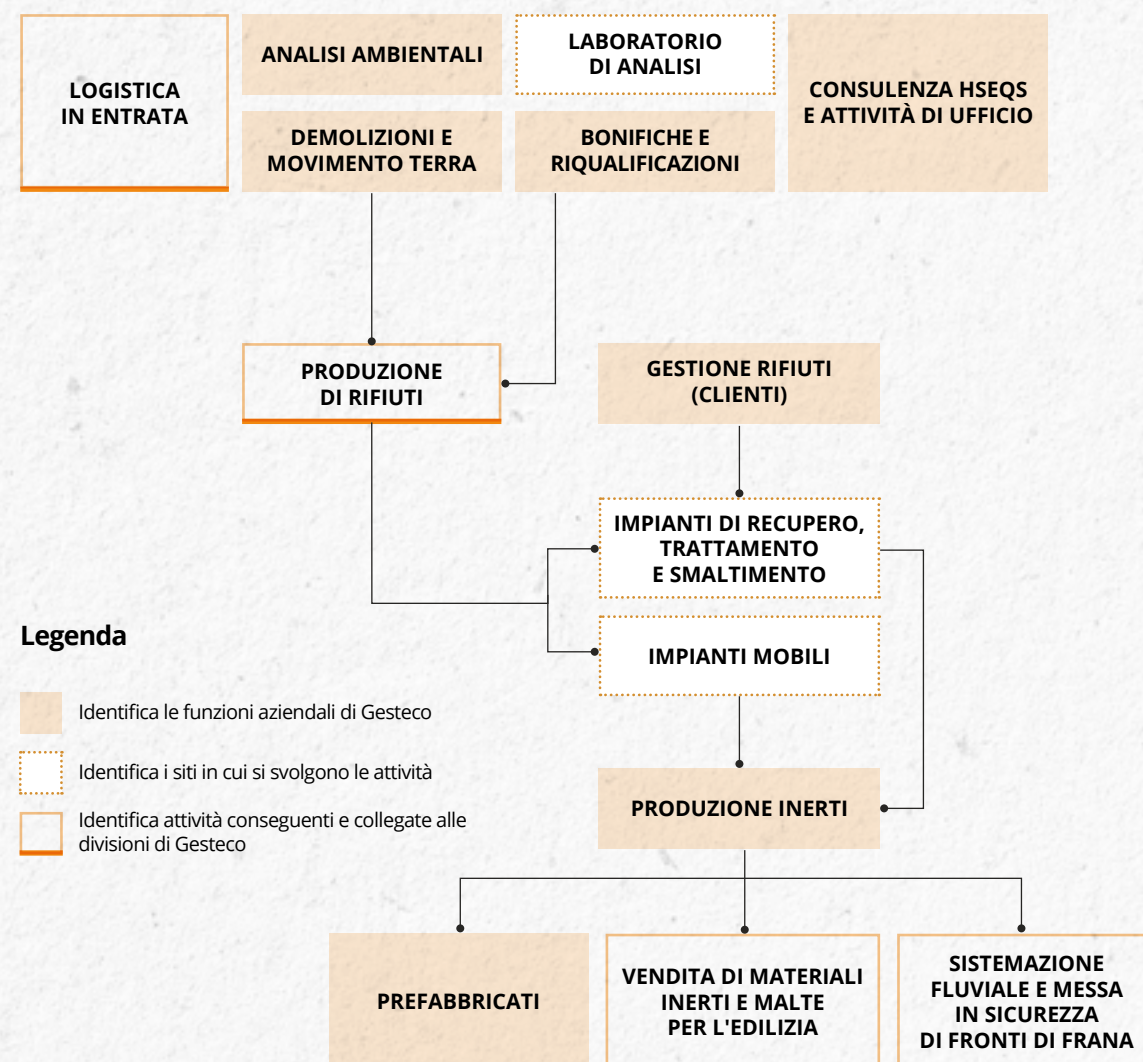
Per la comprensione del contesto aziendale, sono state realizzate interviste alle principali funzioni, un'analisi del quadro normativo di riferimento e un'analisi dello scenario competitivo. Questo, oltre a permettere una migliore comprensione della società, delle sue aree di business e delle dinamiche collaborative interne, ha fatto emergere i principali impatti del settore e dell'azienda e ci ha consentito di individuare, in via preliminare, i presidi già presenti in azienda per gestirli.

Successivamente abbiamo mappato la nostra catena del valore per suddividere le attività aziendali in fasi, in modo da identificare l'origine dei diversi impatti (diretti/indiretti, positivi/negativi, attuali/potenziali).

Catena del valore GESTECO



A valle di questa operazione, è stato realizzato un focus specifico sui processi primari per approfondire le attività legate all'erogazione dei servizi e agevolare l'individuazione degli impatti.



Siamo giunti così a individuare i principali impatti per ogni fase. Gli impatti sono stati raggruppati per temi materiali, in modo che si potessero meglio conciliare con le informazioni raccolte tramite lo stakeholder engagement. In quest'ottica, è stato realizzato un percorso inverso rispetto al processo ordinariamente descritto dai GRI Standard per valorizzare le attività di stakeholder engagement che avevamo realizzato in passato.

La lista dei temi materiali è stata, infine, valutata dal nostro top management. L'ordine dei temi, quindi, ha subito alcune variazioni, in funzione anche dell'intervento del giudizio professionale di consulenti esterni.

I temi materiali di Gesteco in ordine di priorità

- ✓ AMBIENTE DI LAVORO, SICUREZZA E SALUTE
- ✓ IMPATTO AMBIENTALE
- ✓ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ
- ✓ INIZIATIVE DI ECONOMIA CIRCOLARE
- ✓ SOLIDITÀ FINANZIARIA AZIENDALE
- ✓ GESTIONE DELL'AMBIENTE LEGALE E NORMATIVO
- ✓ ETICA AZIENDALE, ANTICORRUZIONE
- ✓ INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE
- ✓ SOSTENIBILITÀ DELLA CATENA DI FORNITURA
- ✓ DISTRIBUZIONE DEL VALORE SUL TERRITORIO



Il nostro approccio strategico

La sostenibilità è un elemento che permea il modello di business di Gesteco.

Rispondiamo alle sfide emergenti che caratterizzano il nostro settore scegliendo ogni giorno di promuovere i principi che ci contraddistinguono e che ci consentono di conti-

nuare a creare valore nel breve, medio e lungo termine, non solo per la nostra azienda, ma anche per i nostri stakeholder.

I pilastri distintivi dell'approccio di Gesteco

TUTELARE L'INTEGRITÀ DI BUSINESS

Il rispetto del contesto normativo è alla base del nostro settore, per poter garantire l'esecuzione di servizi che portino benefici all'ambiente e alle comunità. Di conseguenza, adottiamo gli opportuni presidi per assicurare una gestione del business fondata sulla prevenzione del rischio e che massimizza gli impatti positivi.

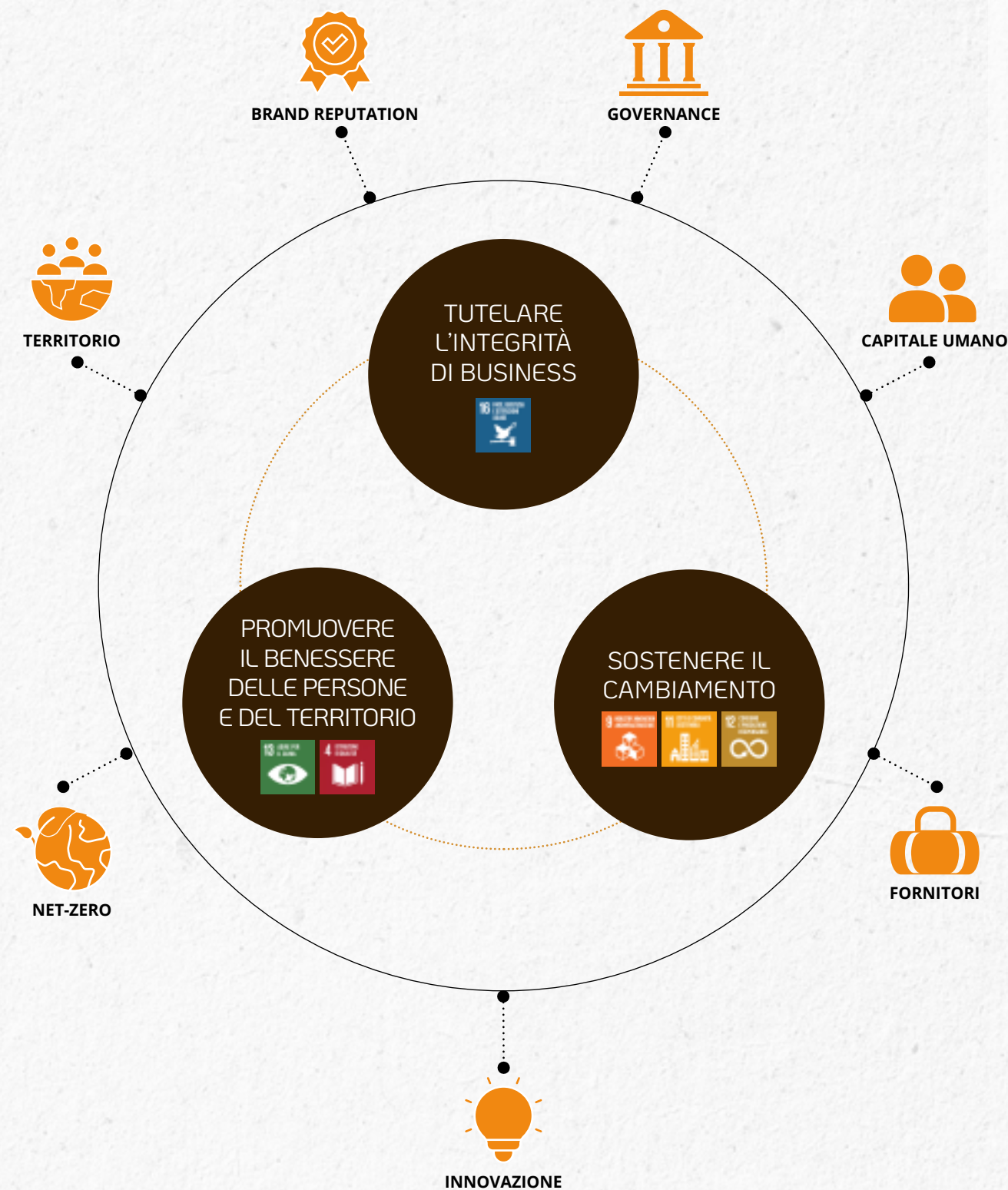
SOSTENERE IL CAMBIAMENTO

Da oltre 30 anni investiamo in tecnologie e competenze per l'ambiente per rendere il nostro modello di business sempre più virtuoso e circolare, mettendo la nostra esperienza al servizio dei nostri clienti per stimolare il cambiamento a livello di sistema.

PROMUOVERE IL BENESSERE DELLE PERSONE E DEL TERRITORIO

La cultura della sicurezza è parte del nostro DNA. Non ci limitiamo a diffonderla tra i nostri dipendenti, ma siamo promotori della salute e del benessere psico-fisico dell'individuo anche presso i nostri clienti e, più in generale, presso la collettività, di cui supportiamo lo sviluppo con azioni concrete.

Il nostro approccio strategico è determinante per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti dal Gruppo Luci. Il Gruppo Luci ha infatti stabilito un **piano di sostenibilità**, che prevede un insieme di obiettivi pluriennali da raggiungere **entro il 2030**, focalizzandosi su 7 aree tematiche:



L'orizzonte temporale del piano di sostenibilità coincide con quello dell'Agenda 2030, a cui il Gruppo si ispira da tempo nel definire i propri indirizzi strategici. Nel biennio 2020-2021 è stata realizzata una prima analisi per valutare come le diverse attività aziendali possono contribuire al raggiungimento dei vari Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, permettendo quindi di identificare le attività a cui dare continuità e quelle da implementare per migliorare i livelli di sostenibilità ambientale, sociale ed economica anche a beneficio dell'Agenda 2030. Il risultato di questa attività si è concretizzato nel documento **Gruppo Luci x Agenda 2030**. Da questo primo esercizio, l'approccio aziendale è maturato, fino ad arrivare alla definizione di un piano di sostenibilità strutturato.

Impegno e attività

GOVERNANCE

Rapporto di autovalutazione esteso ai temi della UNI 26000 tramite la redazione della relazione "Gruppo Luci x Agenda 2030"

2021 100%



Promozione della cultura della sostenibilità in linea con i valori del Gruppo, incoraggiando anche i responsabili di funzione e i commerciali a fare lo stesso nelle loro funzioni tramite incontri semestrali

2023 20%

Rendicontazione degli impatti generati sul sistema economico, ambiente e società e gli impegni per il futuro tramite la redazione del bilancio di sostenibilità*

2023 100%

Definizione di politiche, obiettivi e processi per aumentare la sostenibilità aziendale ottenendo un riconoscimento certificato (da valutare tra ISO 50001, SA 8000 e ISO 30415)*

2024 0%

CAPITALE UMANO

Promozione della crescita, formazione e valorizzazione del capitale umano tramite moduli di formazione sulla sostenibilità

2021 100%



Promozione della diversità e dell'inclusività attraverso una policy sulla diversity

2023 0%



Indagine del clima aziendale per la promozione del benessere aziendale

2023 100%

Impegno e attività

Promozione della mobilità sostenibile del personale attraverso un progetto di sensibilizzazione per il car pooling aziendale

2023 100%



Promozione di iniziative indirizzate a tutelare le risorse naturali tramite la definizione di 10 regole di sostenibilità in ufficio

2023 50%



FORNITORI

Promozione di una catena di fornitura responsabile e sostenibile grazie a momenti di dialogo e formazione dei fornitori su temi di sostenibilità, che favoriscano relazioni durevoli basate su integrità, trasparenza e rispetto

2022 100%



Promozione di una catena di fornitura responsabile e sostenibile con l'erogazione di un modulo formativo sull'approvvigionamento sostenibile all'ufficio acquisti*

2023 0%

INNOVAZIONE

Investimenti in ricerca e innovazione per lo sviluppo di prodotti e processi sostenibili, in particolare in tema di mobilità sostenibile*

2022 50%



Sostegno alla ricerca per migliorare l'analisi e la gestione dei rischi associati al cambiamento climatico collaborando con università e istituti di ricerca

2022-2030 10%



*attività riferite specificamente a Gesteco S.p.A.

*attività riferite specificamente a Gesteco S.p.A.

Impegno e attività

NET-ZERO

Analisi qualitativa del livello di maturità e diffusione dei principi dell'economia circolare e analisi quantitativa del livello di circolarità energetica*

Progetti di riduzione delle emissioni per diventare un'organizzazione a "emissioni nette zero", sulla base di una misurazione annuale delle emissioni di Scope 1 e 2*

TERRITORIO

Dialogo e sostegno alle comunità locali attraverso la redazione di una charity policy che indirizzi l'impegno strategico dell'organizzazione

Dialogo e sostegno alle comunità locali attraverso il coinvolgimento dei dipendenti in iniziative sociali, culturali ed educative in forma di volontariato aziendale o payroll giving

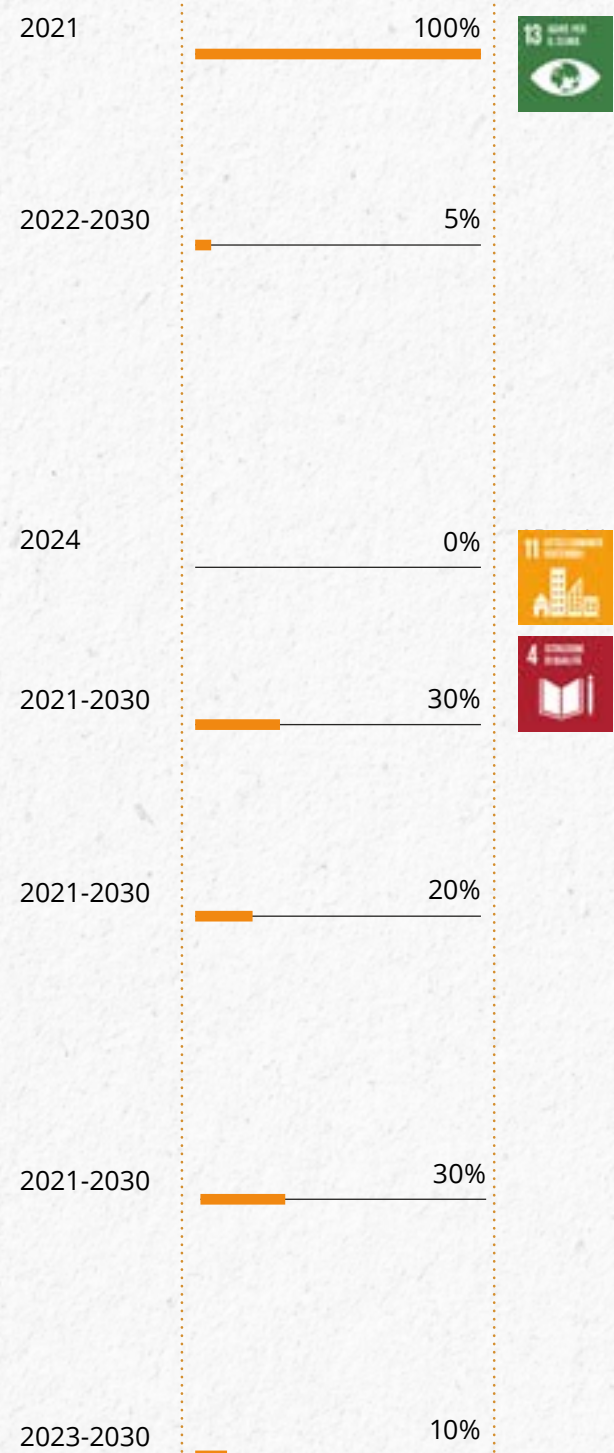
Dialogo e sostegno alle comunità locali attraverso eventi di sensibilizzazione sul territorio*

BRAND REPUTATION

Allineamento tra aspettative degli stakeholder, brand identity e reale comportamento aziendale creando consapevolezza e conoscenza riguardo all'azienda e al suo marchio, prodotti e servizi

Promozione di progetti che generino benefici per l'impresa e il contesto con particolare riguardo agli interlocutori sociali tramite modelli di cause-related marketing

Tempistica % di completamento SDGs



*attività riferite specificamente a Gesteco S.p.A.

“ Ognuno vale quanto le cose a cui dà importanza.

Marco Aurelio

”

Con il nostro lavoro **generiamo valore economico** condiviso, contribuendo così alla **crescita** del contesto che ci circonda, grazie a strette **relazioni** con gli **stakeholder** e a un’attenta gestione degli **asset finanziari**, produttivi, intellettuali, **umani**, sociali e relazionali.

21,4
mln €

Ricavi

95,8%

Valore economico
distribuito

1,4
mln €

Investimenti

IN UN FLUSSO
DI VALORE



01

Modello di governance

Assetto societario e modello di governo

Il capitale sociale di Gesteco S.p.A. è controllato per l'82,5% da Elle Partecipazioni S.r.l., la capogruppo del Gruppo Luci, mentre il restante 17,5% è di Francesco Dell'Aquila, che fin dai primi anni di attività è stato vicino alla famiglia Luci e ha sempre avuto fiducia nel progetto imprenditoriale.

Il sistema di amministrazione e controllo della società è strutturato secondo il modello tradizionale. Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è il principale organo di governo societario e ha la responsabilità di determinare e perseguire gli obiettivi strategici dell'azienda.

Filosofia aziendale e strumenti di governance

Sicurezza dei luoghi di lavoro, qualità della vita e rispetto per l'ambiente caratterizzano, sinergicamente, la storia, la reputazione e la mission del Gruppo.

Nel progetto imprenditoriale del Gruppo e di Gesteco, la valorizzazione del territorio assume un'importanza prioritaria. Infatti, il management aziendale lavora da sempre a stretto contatto con le comunità locali, mettendo a servizio di queste ultime l'esperienza maturata nel settore ambientale, realizzando progettualità fortemente eco-sostenibili ed "eco-centriche", e non più "ego-centriche", in modo che l'ambiente diventi il bene più importante da preservare, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Tutte le nostre attività sono finalizzate a non compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni, fondando lo sviluppo del business sui princi-

pi di sostenibilità e circolarità. "Evitare il greenwashing" è oggi la parola d'ordine in tema di sostenibilità ambientale. Per questo, integriamo nei nostri servizi metodi scientifici e oggettivi come il Life Cycle Assessment (LCA), mettendo a disposizione dei nostri partner strumenti e informazioni trasparenti per affrontare le sfide ambientali.

La responsabilità sociale che ci assumiamo è sancita anche dal nostro **Codice Etico**. Nell'indicare i principi, i valori e le regole comportamentali, il Codice Etico richiama la tutela dei diritti dei lavoratori, della sicurezza, dell'ambiente e del patrimonio aziendale, a cui dipendenti, consulenti, collaboratori, agenti, procuratori e terzi che a qualsiasi titolo operino nell'interesse di Gesteco sono chiamati a contribuire nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività. Il Codice Etico costituisce parte integrante del rapporto di lavoro e dei contratti, siano essi di fornitura,

di appalto nel senso più ampio del termine, di collaborazione/consulenza tecnica o professionale che sia stabile, temporanea o per un singolo affare.

Il CdA di Gesteco è composto da quattro membri: il Presidente, il Vice Presidente e due Consiglieri. Tutti e quattro i membri sono uomini, tre dei quali hanno più di 50 anni.

Il Collegio Sindacale è composto da cinque membri, tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, i quali vigilano sull'osservanza della legge, dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Codice Etico rientra nel quadro del **"Modello di organizzazione, gestione e controllo"** ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (Modello 231), di cui ci siamo dotati per affermare e diffondere una cultura d'impresa improntata a:

● **Legalità**, poiché qualsiasi comportamento illecito, sia pur realizzato nell'interesse o a vantaggio dell'impresa, deve ritenersi contrario alla nostra politica

● **Controllo**, che deve governare tutte le fasi decisionali e operative dell'attività sociale, nella piena consapevolezza dei rischi derivanti dalla possibile commissione di reati

L'applicazione del Modello 231 previene reati societari, transnazionali, ambientali, legati alla sicurezza sul lavoro, contro la Pubblica Amministrazione e di corruzione a vantaggio o nell'interesse della società. Tutti i possibili reati presupposto previsti dal D.Lgs. 231/2001 sono stati valutati in termini di gravità e probabilità di accadimento, adottando tutte le misure e procedure di prevenzione necessarie.

Per verificare l'efficacia del Modello 231, è stato istituito un **Organismo di Vigilanza (ODV)** sulla base dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità

d'azione. L'ODV è nominato dal CdA. Oltre a verificare l'efficacia del Modello 231, l'ODV controlla il rispetto delle modalità e delle procedure previste per la prevenzione dei reati presupposto e propone alla Direzione eventuali aggiornamenti del Modello stesso. L'ODV è anche l'organo incaricato per la raccolta delle segnalazioni eventualmente pervenute per comportamenti non in linea con le regole di condotta adottate dalla società, valutando quanto ricevuto e proponendo gli eventuali conseguenti provvedimenti.

Infine, ci siamo dotati di una **Politica della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza** che sia guida e punto di riferimento per tutte le attività aziendali. Nella Politica sono elencati gli impegni che l'azienda si assume quotidianamente in merito:

● Allo sviluppo del business, affinché sia sempre improntato a soddisfare le esigenze e le aspettative degli stakeholder, prestando attenzione alla tutela dell'ambiente e cogliendo le opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche

● Al rispetto delle normative

● Alla valutazione costante dei rischi e pericoli per la salute e sicurezza sul lavoro e per l'ambiente, adottando strumenti di prevenzione e mitigazione opportuni

● Al coinvolgimento proattivo di dipendenti, fornitori e appaltatori finalizzato alla crescita aziendale, tramite processi di informazione e comunicazione efficaci ed efficienti

Sistema di gestione integrato

Una gestione preventiva dei rischi e degli impatti negativi è la condizione necessaria per garantire la resilienza del business e il perseguimento della strategia di sostenibilità nel lungo periodo.

Il nostro impegno per la salvaguardia dell'ambiente, del benessere delle persone e della qualità dei servizi offerti è rafforzato dall'adozione volontaria di sistemi di gestione certificati **UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN 17025:2018 e UNI ISO 45001:2018**, la cui organizzazione sarà progressivamente improntata a una **gestio-**

ne integrata nel 2023, così da garantire una pronta risposta al cambiamento da parte dell'azienda. L'identificazione dei processi e la loro interpretazione in chiave sistemica contribuiscono, infatti, alle attività di valutazione dei rischi di impresa e alla loro corretta gestione.

Per mantenere le certificazioni, aggiorniamo periodicamente un'analisi su contesto aziendale, rischi e opportunità connessi ai vari fattori e variabili interni/esterni, secondo una logica di **risk assessment**.

Impatti	Rischi	Opportunità
Impatti sull'economia locale	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione ai rischi finanziari (rischio d'impresa) • competizione locale 	<ul style="list-style-type: none"> • apertura di nuove aree di mercato • aumento delle richieste di servizi in ambito sostenibilità • accesso a strumenti di finanza sostenibile • incentivi per installazione di nuove tecnologie volte alla decarbonizzazione
Impatti ambientali (inquinamento, consumo di risorse, consumo di materiali, produzione di rifiuti, consumo di suolo, rilascio diretto/indiretto di emissioni GHG)	<ul style="list-style-type: none"> • reputazione aziendale (greenwashing) • gestione inadeguata delle risorse naturali • pericolosità della gestione non adeguata dei rifiuti • cambiamenti normativi e regolatori • processi autorizzativi 	<ul style="list-style-type: none"> • impianti aperti alle visite • incentivi per installazione di nuove tecnologie volte alla decarbonizzazione • possibilità di elettrificazione del parco mezzi • opportunità di business legate alla transizione energetica, ambientale e all'evoluzione tecnologica e digitale

Impatti

Impatti su persone e società (osservanza dei diritti civili e lavorativi, mantenimento di condizioni di lavoro in linea con le normative di legge e di uguaglianza sociale)

Rischi

- comunicazione inefficace da e verso gli stakeholder
- reputazione aziendale (brandwashing)
- infortuni sul lavoro
- fornitori non conformi agli standard qualitativi/di sostenibilità dell'azienda
- benefit ed equilibrio lavoro/vita privata inadeguati alle esigenze dei lavoratori
- elevato turnover dei dipendenti/perdita di competenze chiave

Opportunità

- programmi di sensibilizzazione alla sostenibilità
- promozione del brand per migliorare il rapporto diretto con la comunità e la propria reputazione aziendale
- monitoraggio della catena di fornitura su diritti dei lavoratori
- appalti che valorizzano il lavoro di personale svantaggiato
- attività di monitoraggio e di definizione di azioni correttive in caso di reclami/lamentele

Certificazioni e accreditamenti

La pluralità di certificazioni di cui ci siamo dotati è una riprova del nostro impegno nei confronti di ambiente e salute dei lavoratori:

- UNI EN ISO 9001:2015 per la qualità dei servizi
- UNI EN ISO 14001:2015 per la corretta gestione degli impatti ambientali
- UNI ISO 45001:2018 per la salute e la sicurezza sul lavoro
- Attestazione SOA per la partecipazione a gare d'appalto
- ACCREDIA - UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 accreditamento per l'esecuzione di prove di laboratorio

A queste, si aggiungono certificazioni di prodotto e di materiale. Abbiamo individuato un organo dedicato alla gestione e archiviazione delle certificazioni, oltre alla loro comunicazione e diffusione tra i dipendenti. Per il futuro, si prevede di allineare le scadenze delle certificazioni, così da consentire una verifica unificata.

Accreditamenti

ACCREDIA - UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018

Certificazioni

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI EN ISO 45001:2018
UNI EN 998 - 1
UNI EN 998 - 2
UNI EN 12620
UNI EN 13043
UNI EN 13242
UNI EN 13224
UNI EN 13225
UNI EN 13693
UNI EN 14992
UNI EN 15050
UNI EN 13747
UNI EN 15258

Attestazione SOA

Cat. OG1 Classe VI
Cat. OG3 Classe V
Cat. OG6 Classe II
Cat. OG12 Classe VI
Cat. OS6 Classe I
Cat. OS13 Classe IV - bis
Cat. OS23 Classe IV - bis

Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali

Cat. 1 Classe E - Raccolta e trasporto rifiuti urbani
Cat. 4 Classe A - Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi
Cat. 5 Classe D - Raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi
Cat. 8 Classe C - Intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione
Cat. 9 Classe B - Bonifica dei siti
Cat. 10B Classe D - Attività di bonifica di beni contenenti amianto



La governance della sostenibilità

Nel 2020 è nato il **Team Beeability**, composto da figure altamente specializzate, dedicato ai temi della responsabilità sociale d'impresa per migliorare il dialogo e il coinvolgimento di tutta l'azienda nelle attività improntate alla sostenibilità.

Il termine Beeability è formato dall'unione di due parole: "bee" (in inglese, ape) e "ability", che fa parte della parola sustainability, ma che costituisce anche una parola a sé, ovvero la competenza necessaria per svolgere un compito. Così come le api sono essenziali per l'impollinazione, grazie alla quale contribuiscono al funzionamento del meccanismo riproduttivo delle piante svolgendo la delicata funzione di conservazione della biodiversità, così Beeability si pone l'ambizioso obiettivo di permettere alle imprese del Gruppo di adeguare i propri impatti ambientali rendendo le attività più ecosostenibili.

Il progetto Beeability è curato da un team di lavoro interno con competenze trasversali e il cui compito è delineare un percorso aziendale verso l'efficiamento energetico e la sostenibilità ambientale. L'approccio utilizzato è scientifico e innovativo. Il team Beeability svolge un ruolo centrale nell'organizzazione, generando una stretta collaborazione tra tutte le aree aziendali, ma anche tra l'azienda e l'ambiente esterno.

I servizi di Beeability non sono confinati alla value chain delle imprese del Gruppo, ma si estendono lungo le varie supply chain attraverso una proattiva attività di stakeholder engagement (vedi anche pag. 116).





02

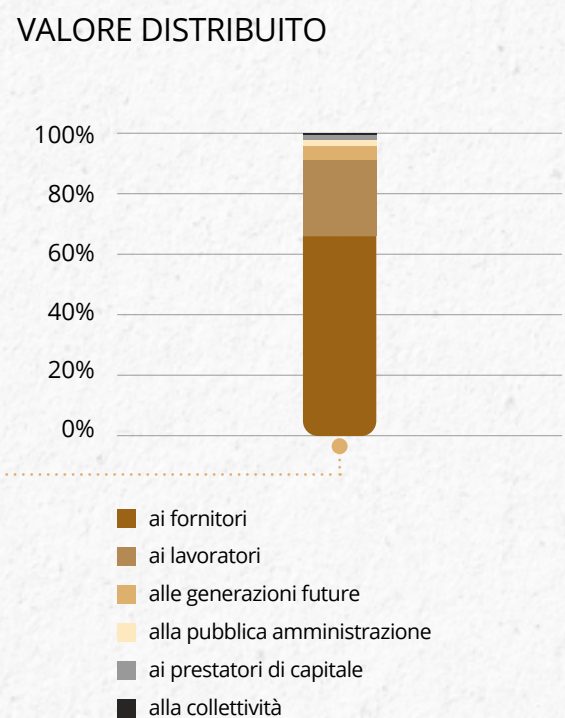
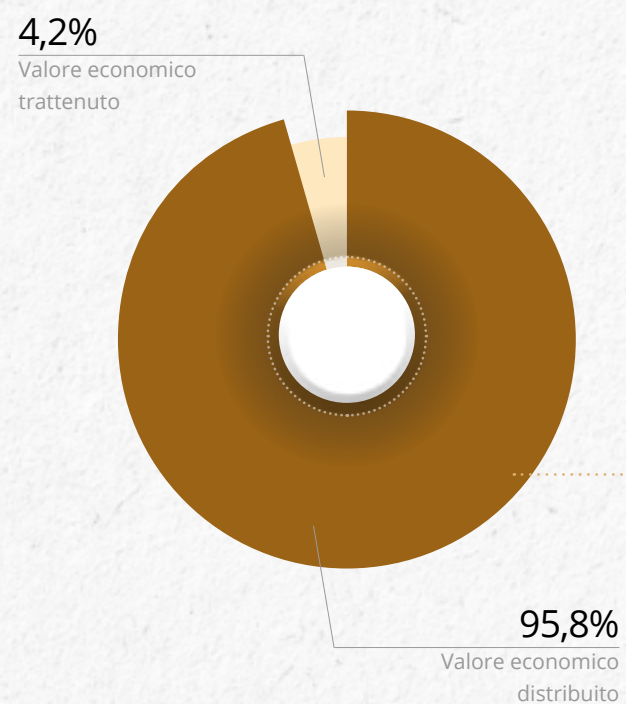
Sostenibilità economica

Nonostante un contesto macroeconomico condizionato negativamente dal conflitto russo-ucraino e dall'aumento dell'inflazione, il 2022 è stato un anno molto positivo in termini di performance economiche e finanziarie: abbiamo infatti realizzato ricavi **per 21,4 milioni di euro**, in aumento del 34% rispetto al 2021.

Il 2022 è stato caratterizzato in particolare da un incremento dell'attività degli smaltimenti, grazie a un sostanziale aumento della domanda, una ripresa dei cantieri pubblici e l'acquisizione di nuove commesse, e da un sensibile miglioramento del settore edilizia, che ha portato alla ripresa dell'attività dello stabilimento di Magnano in Riviera (UD), comparto che aveva più risentito della crisi pandemica, e anche della linea sacchi.

Con il nostro lavoro generiamo valore economico condiviso, contribuendo così alla crescita del contesto in cui operiamo, grazie a strette relazioni con gli stakeholder e a un'attenta gestione degli asset finanziari, produttivi, intellettuali, umani, sociali e relazionali.

Il valore economico generato e distribuito permette di spiegare in che modo la ricchezza che creiamo abbia un impatto positivo presso le nostre principali categorie di stakeholder, mettendo in evidenza anche le relazioni che intercorrono tra l'azienda e il sistema socioeconomico circostante.



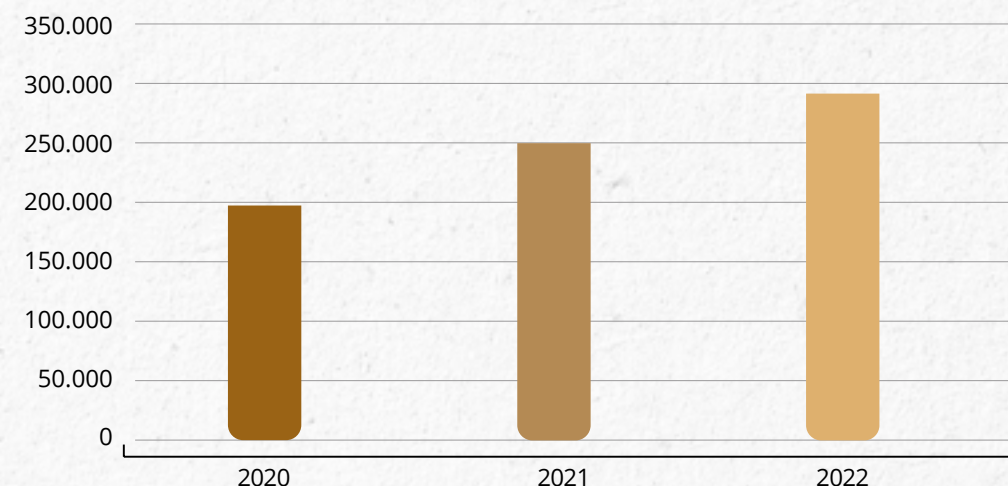
Nel 2022, Gesteco ha generato un valore economico di circa 23,6 milioni di euro. Il 4,2% (circa 991 mila euro) è stato trattenuto mentre il 95,8% (circa 22,6 milioni di euro), è stato distribuito così:

- **66,1%** ai fornitori (compresi i costi operativi per i prodotti e i servizi acquistati)
- **25%** ai lavoratori (stipendi, indennità, contributi previdenziali e TFR)
- **4,8%** alle generazioni future (accantonamenti a riserva)
- **1,9%** alla pubblica amministrazione (tasse e imposte)
- **1,5%** ai prestatori di capitale (interessi su debiti e prestiti)
- **0,7%** alla collettività (sponsorizzazioni, donazioni, investimenti in attività sociali e pro bono)

Nel 2022, abbiamo continuato a **investire nello sviluppo del nostro business**, in particolare nella sostituzione di macchinari con tecnologie 4.0 e con dotazioni di estrema sicurezza e comfort per gli operatori, nuova strumentazione di laboratorio, autovetture, veicoli commerciali e migliorie degli impianti e degli immobili, per complessivi **1,4 milioni di euro**. Alcuni di essi sono stati realizzati anche con il ricorso alle previste agevolazioni per investimenti in beni strumentali (e.g. "Nuova Sabatini" e credito imposta 4.0), a cui si aggiungono incentivi per la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici e bonus carburanti per gli autotrasportatori, che hanno portato l'azienda a beneficiare di **finanziamenti a fondo perduto e crediti d'imposta** per euro 290.456, in aumento del 15,7% rispetto al 2021.

1,4
MILIONI DI EURO
INVESTIMENTI

FONDI E CREDITI D'IMPOSTA RICEVUTI





Come tuteliamo il valore

Agire con etica e integrità

La tutela del valore parte dalla compliance alle normative, che ha l'obiettivo di proteggere l'azienda da rischi di carattere legale e reputazionale.

Operando nel settore ambientale, Gesteco è soggetta a numerose normative, il cui rispetto è fondamentale per garantire, da un lato, la legittimità a operare e, dall'altro, preservare l'ambiente e le persone. Per questo ci siamo dotati di un **Ufficio Normative** e processi organizzativi finalizzati al continuo monitoraggio del contesto legislativo e alla verifica dell'applicazione corretta delle procedure nei diversi ambiti, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie. In particolare, negli impianti di trattamento rifiuti, l'Ufficio Normative segue tutti gli iter autorizzativi, accerta l'esecuzione di controlli quotidiani agli impianti e il costante rispetto delle norme.

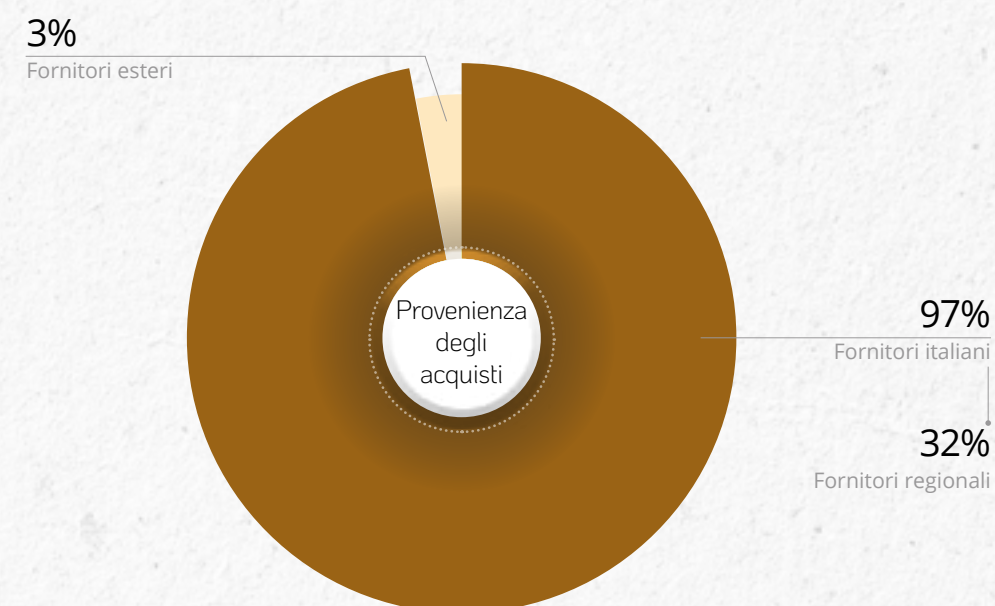
Alcuni esempi delle **normative specifiche** a cui siamo soggetti:

- **Decreto Ministeriale 6/9/1994** "Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo e la bonifica dei materiali contenenti amianto"
- **Decreto Ministeriale 20/08/1999** "Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto"
- **Decreto legislativo del 13 gennaio 2003, n. 36**, che garantisce una progressiva riduzione del collocamento in discarica dei rifiuti, in particolare di quelli idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo, per sostenere la transizione verso un'economia circolare
- **Decreto legislativo 152/2006**, che costituisce il testo unico delle norme in materia di tutela ambientale e gestione dei rifiuti
- **Decreto legislativo del 15 luglio 2022, n. 278**, che regola la disciplina per la cessazione della qualifica dei rifiuti inerti da demolizione e costruzione quale "rifiuto"
- **Decreto legislativo del 27 settembre 2022 n. 152**, che definisce i criteri in base ai quali i rifiuti inerti da costruzione e demolizione, e altri rifiuti inerti di origine minerale, cessano di essere qualificati come rifiuti

La gestione degli acquisti

Il Gruppo Luci e Gesteco si impegna a promuovere processi d'acquisto responsabili e a supporto della circolarità attraverso l'applicazione di criteri di approvvigionamento che considerino anche aspetti ambientali e sociali.

Durante i nostri 35 anni di attività, ci siamo dedicati a **costruire rapporti profondi con le piccole e medie imprese del nostro territorio**, il Friuli-Venezia Giulia, prediligendo **contratti a lungo termine** (soprattutto in relazione ad assistenze, manutenzioni e noleggi) con l'obiettivo di creare una comunità aperta e dinamica e contribuirne allo sviluppo. La scelta di fornitori locali, o comunque italiani, ci permette di condividere valore con il territorio e di favorire l'approvvigionamento di prossimità, riducendo l'impatto dei trasporti.



Nota: percentuali calcolate come voci di costo verso fornitori.

Data la molteplicità di attività e servizi svolti da Gesteco, **i processi e le forniture possono essere molti vari**. La nostra catena di fornitura è caratterizzata da fornitori di materie prime e materiali di consumo, noleggiatori e fornitori di servizi vari, che si differenziano a seconda delle divisioni di Gesteco. Nonostante la varietà, quando possibile, ci impegniamo ad adottare dei criteri di acquisto responsabili.

857

FORNITORI
DIRETTIMATERIE PRIME
E PRODOTTI ACQUISTATICARBURANTI, REAGENTI, MATERIALE DI
CONSUMO PER ANALISI LABORATORIO,
MATERIALI DA IMBALLAGGIO, DISPOSITIVI
DI PROTEZIONE INDIVIDUALI, MACCHINARI,
INERTI, MATERIALI DA COSTRUZIONE

900

FORNITORI
INDIRETTI*SERVIZI
ACQUISTATIPRESTAZIONE DI SERVIZI,
FORNITURA E POSA IN OPERA,
NOLO A CALDO, CONSULENZA

*stima



Le nostre scelte di acquisto

- LABORATORIO**
 Per definizione, l'attività del laboratorio di analisi prevede l'utilizzo di innumerevoli materiali di consumo per i campionamenti e per la stessa esecuzione delle analisi. Negli ultimi anni, dove e quando possibile, abbiamo prestato maggiore attenzione a evitare l'acquisto di materiali usa e getta, preferendo quelli riutilizzabili e l'acquisto di materiali maggiormente sostenibili (ad esempio bio-organici, oppure vetro in sostituzione della plastica). Per la strumentazione necessaria per le analisi, i nuovi acquisti vengono effettuati in conformità alle classi energetiche attuali.
- CANTIERI E BONIFICHE**
 L'acquisto dei materiali per i cantieri e le bonifiche segue le politiche di approvvigionamento generale. È frequente l'utilizzo di materiali inerti provenienti dall'impianto di recupero di Pradamano (per esempio per rilevati e sottofondi stradali, riempimenti, ripristini) oppure dall'impianto di recupero di Monfalcone (limo e sabbia per la gestione in discarica). La cava di Medea, invece, permette l'utilizzo di terre e rocce da scavo per il ripristino. In caso di lavori pubblici, le caratteristiche dei materiali sono già previste nel capitolato di gara e vincolanti. Nel caso di interventi di bonifica, si tenderà sempre di più a preferire materiali maggiormente sostenibili. Ad esempio, per i riempimenti si privilegia materiale ottenuto mediante processi di recupero presso siti di trattamento localizzati in prossimità dell'intervento.
- PREFABBRICATI**
 Nel processo di produzione dei prefabbricati viene data priorità alla verifica del rispetto di requisiti tecnici e di sicurezza dei materiali, che possono essere anche scelti dalla committenza. Tuttavia, gli stessi fornitori hanno intrapreso dei percorsi per adeguarsi ai nuovi trend di sostenibilità.
- INERTI**
 Gli acquisti della divisione Inerti riguardano in particolare il packaging per l'impianto di insacchettamento. Negli ultimi anni abbiamo sperimentato nuove soluzioni di imballaggio, per arrivare, dopo numerosi test sul campo, a materiali innovativi che contengono percentuali significative di plastica riciclata garantendo la necessaria resistenza.
- UFFICIO**
 Negli ultimi anni, le pratiche di acquisto del materiale da ufficio hanno virato verso prodotti provenienti da fonti di recupero (es. carte/plastiche riciclate, toner rigenerati), supportate dall'ottimizzazione di certi processi aziendali più consapevoli, come il posizionamento di fotocopiatrici nelle aree comuni per ridurre l'utilizzo dei toner e la dismissione di supporti cartacei a favore della dematerializzazione. Per quanto riguarda la cancelleria, nel processo d'acquisto vengono privilegiati i marchi FSC, PEFC e simili, acquistando dove possibile anche prodotti riutilizzabili (per esempio, penne ricaricabili). Inoltre, abbiamo optato per l'acquisto di carta con grammature minime.

Oggi, non esiste una politica di approvvigionamento formalizzata che comprenda dei criteri socio-ambientali specifici, al netto della richiesta di alcune evidenze in relazione a determinate tipologie di fornitori. Per esempio, nella scelta dei fornitori per le attività di laboratorio, viene utilizzato un questionario di selezione e valutazione finalizzato a garantire il mantenimento della certificazione ACCREDIA. Ai manutentori, invece, vengono richieste delle informazioni in tema di pratiche di salute e sicurezza e riguardanti la regolarità contributiva.

L'attività di **stakeholder engagement** iniziata nel 2022, e che ha visto il coinvolgimento anche dei nostri fornitori (vedi pag. 45), ci ha permesso di avere un quadro preliminare dei principali presidi socio-ambientali adottati lungo la catena di fornitura, aiutandoci nel riflettere sulle modalità più opportune da implementare nel prossimo futuro per promuovere le migliori pratiche di sostenibilità tra i nostri partner, in una logica di mutuo apprendimento e condivisione di benefici.

Nel 2022, 242 nuovi fornitori sono entrati a far parte del nostro albo e, grazie all'attività di stakeholder engagement, abbiamo potuto valutare i loro presidi in ambito sociale e ambientale.

La qualità al servizio del cliente

Siamo l'interlocutore di riferimento per tutti i servizi ambientali integrati, proponendo un'offerta completa, rispondente alle esigenze dei clienti, e un'expertise a tutto tondo. Nel ricoprire questo ruolo, ci impegniamo ad essere **partner di creazione di valore per i nostri clienti**, condividendo con loro il nostro know-how e supportandoli nei loro percorsi di miglioramento rispetto alle tematiche ambientali, garantendo servizi di qualità. Attraverso la formazione e la consulenza, trasmettiamo ai nostri clienti le conoscenze maturate in anni di esperienza e ricerca e, con la stessa passione, ci dedichiamo alla comunicazione verso il pubblico in generale, per sensibilizzare tutti gli stakeholder al cambiamento.

Per noi la qualità rappresenta un elemento fondante su cui costruire relazioni di fiducia con i clienti e permette di ottenere risultati misurabili, oltre a rappresentare un aspetto strettamente correlato con la sostenibilità. Per questo motivo, dal 2000, abbiamo adottato un **Sistema di Gestione Qualità e certificato UNI EN 9001:2015**, che copre tutti i siti di Gesteco.

Il Sistema di Gestione ci guida nella progettazione e realizzazione di prodotti e servizi conformi alle normative, processi che curiamo dalla scelta di **fornitori e subappaltatori rispondenti a requisiti di qualità e affidabilità** (valutati attraverso opportuni questionari) fino alla conclusione del cantiere o alla consegna dei risultati delle nostre attività di analisi e consulenza.

Gli investimenti nel Sistema di Gestione Qualità

INEURO	2022	2021	2020
Costo del personale dedicato	151.885	152.428	134.530
Consulenze e certificazioni	17.013	11.362	25.599
Costi per analisi interne	227.511	193.147	177.075
Costi per analisi esterne	7.882	16.520	9.188
TOTALE	404.291	373.456	346.392

Programmiamo annualmente tutte le **verifiche necessarie a garantire la qualità dei nostri servizi**, finalizzate a individuare eventuali azioni correttive e a pianificare gli interventi di miglioramento dei sistemi, tenendo in considerazione la complessità e la varietà delle diverse normative ambientali e di sicurezza che possono caratterizzare ogni processo.

I controlli, pianificati dalla direzione tecnica e gestiti dai capi cantiere, sono eseguiti da personale incaricato adeguatamente addestrato e riguardano:

- Controlli al ricevimento di materiali e componenti
- Controlli "in process" durante l'esecuzione lavori
- Controlli e collaudi finali

Il Sistema di Gestione prescrive anche le modalità per **gestire le situazioni di emergenza** e prevede degli **indicatori di monitoraggio** per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Tra questi ultimi, rientrano quelli riguardanti la soddisfazione del cliente.

Per verificare il livello di **soddisfazione** dei clienti e cogliere eventuali spunti di miglioramento, ogni anno inviamo dei questionari online. Quest'attività ci permette di effettuare un'attenta analisi e valutazione del nostro portafoglio clienti, realizzare analisi di mercato e, soprattutto, valutare le aspettative dei nostri clienti. Nel 2023 stabiliremo anche dei parametri da monitorare periodicamente, che ci aiuteranno nell'individuare gli ambiti di miglioramento e valutare le conseguenti azioni.

Per garantire un sempre più elevato livello di qualità dei servizi erogati, nel corso del 2022 abbiamo investito nell'adozione di macchine operatrici dotate di sistemi di Industria 4.0 (sistema Trimble) e di strumentazione di laboratorio Industria 4.0, oltre che nell'implementazione di un nuovo sistema ERP utile alla rendicontazione puntuale dei processi organizzativi, la cui installazione sarà completata nel corso del 2023.

La gestione della qualità nel Laboratorio Analisi

Il nostro Laboratorio Analisi rappresenta il supporto fondamentale per un servizio completo e altamente specializzato. Data l'importanza ricoperta dal Laboratorio, ogni giorno ci impegniamo a:

- Garantire l'esecuzione delle prove e dei servizi offerti secondo la buona pratica professionale, in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e alle prescrizioni dell'Ente, ai metodi prestabiliti e ai requisiti dei clienti
- Promuovere la massima soddisfazione del cliente, attivandoci per fornire servizi sempre più qualificati, per ottenere e conservare la fiducia, a supporto della fidelizzazione
- Fornire le risorse necessarie per attuare e mantenere aggiornato il Sistema di Gestione Qualità del Laboratorio
- Coinvolgere e responsabilizzare tutto il personale coinvolto nelle attività di prova e taratura all'interno del Laboratorio affinché abbia familiarità con la documentazione relativa alla qualità e attui le politiche e le procedure nel proprio lavoro, operando con professionalità

In generale, il Laboratorio adotta diverse modalità di **monitoraggio pianificato delle proprie attività**, siano esse documentali o derivanti da prove o tarature. Il monitoraggio della validità delle prove e delle tarature nelle varie fasi del processo viene effettuato attraverso controlli svolti in Laboratorio, con diverse modalità di esecuzione, tramite l'utilizzo di Materiali di Riferimento MRC/MR, ripetizioni di test di campioni già analizzati, campioni civetta, confronti bilaterali con altri laboratori accreditati e confronti inter-laboratorio. Quest'ultimo strumento è particolarmente importante per la verifica dell'affidabilità dei risultati di laboratorio rispetto ai valori assegnati, poiché garantisce di offrire a clienti e organismi di accreditamento elementi di fiducia tramite occasioni esterne di validazione delle proprie competenze.

Il Laboratorio utilizza lo strumento, semplice ma potente, delle **carte di controllo** che permette di rendere visibili le tendenze e le fluttuazioni naturali o gli scostamenti dovuti a cause speciali del valore misurato, in funzione del tempo, tramite appositi grafici. Il monitoraggio serve a verificare il mantenimento delle prestazioni e, in particolare, a individuare cause esterne di variazioni dei risultati. Inoltre, le carte di controllo sono utili a identificare eventuali criticità che riguardano lo svolgimento delle mansioni analitiche di routine. Qualora i risultati si dimostrino fuori dai criteri prestabiliti, devono essere adottate azioni correttive per correggere il problema ed evitare che si ripeta.

Tutta la documentazione relativa alle registrazioni dei controlli deve essere conservata per il tempo definito dal Sistema di Gestione Qualità.

Il controllo della competenza tecnica del personale è effettuato dal Responsabile di Laboratorio tramite le **prove di abilitazione**. La procedura "IO 06 LAB) Formazione Abilitazione Mantenimento" definisce i metodi relativi alle abilitazioni del personale e le frequenze di mantenimento delle stesse.

Il Laboratorio garantisce che i reagenti e i materiali di consumo acquistati, che hanno influenza sulla qualità delle prove, non siano utilizzati prima di essere ispezionati e verificati come conformi ai requisiti specificati. Per quanto riguarda i solventi e i Materiali di Riferimento utilizzati per le tecniche analitiche, il laboratorio ha definito di procedere ad un controllo tecnico di conformità nella misura in cui sia tecnicamente ed economicamente fattibile.

Nel corso del riesame annuale delle attività del Laboratorio vengono monitorati i seguenti indicatori:

- Variazione del volume e del tipo di lavoro: si monitora il numero dei campioni registrati, il numero dei parametri eseguiti (dati estrapolati dalle analisi per classe e reparto) e il fatturato generato
- Tipologia matrici analitiche: si valuta il numero di rapporti di prova emessi suddivisi per tipologia di matrice
- Informazioni di ritorno dai clienti e reclami: si considerano i risultati dei questionari compilati e la fidelizzazione, rilevabile analizzando il portafoglio clienti
- Informazioni di ritorno del personale: si considerano i risultati degli audit interni e quelli risultanti dalla partecipazione alle prove inter-laboratorio e dalle carte di controllo
- Esiti dell'attività di assicurazione della validità dei risultati
- Materiali di Riferimento: i campioni di riferimento vengono utilizzati per i controlli degli strumenti, come ad esempio i pesi certificati per le bilance o le sonde di temperatura. I materiali, invece, sono utilizzati all'interno dei vari metodi analitici e i risultati sono monitorati mediante l'utilizzo delle carte di controllo
- Classificazione e pesi attribuiti ai rilievi riscontrati: abbiamo definito un indice di autocontrollo dei rilievi, sulla base di una classificazione per ente rilevatore

IN EQUILIBRIO CON L'AMBIENTE



Quota di energia rinnovabile



Energia autoprodotta da impianti fotovoltaici



Consumi di energia vs 2021



Evitate grazie all'energia rinnovabile

“
La vita è un cerchio che si allarga fino a raggiungere i movimenti circolari dell'infinito.

Anais Nin

”

La nostra realtà agisce come un **ecosistema**. Vogliamo rafforzare le sinergie tra le diverse divisioni e impianti, in modo da **valorizzare** al massimo i rifiuti come **materia prima seconda**.



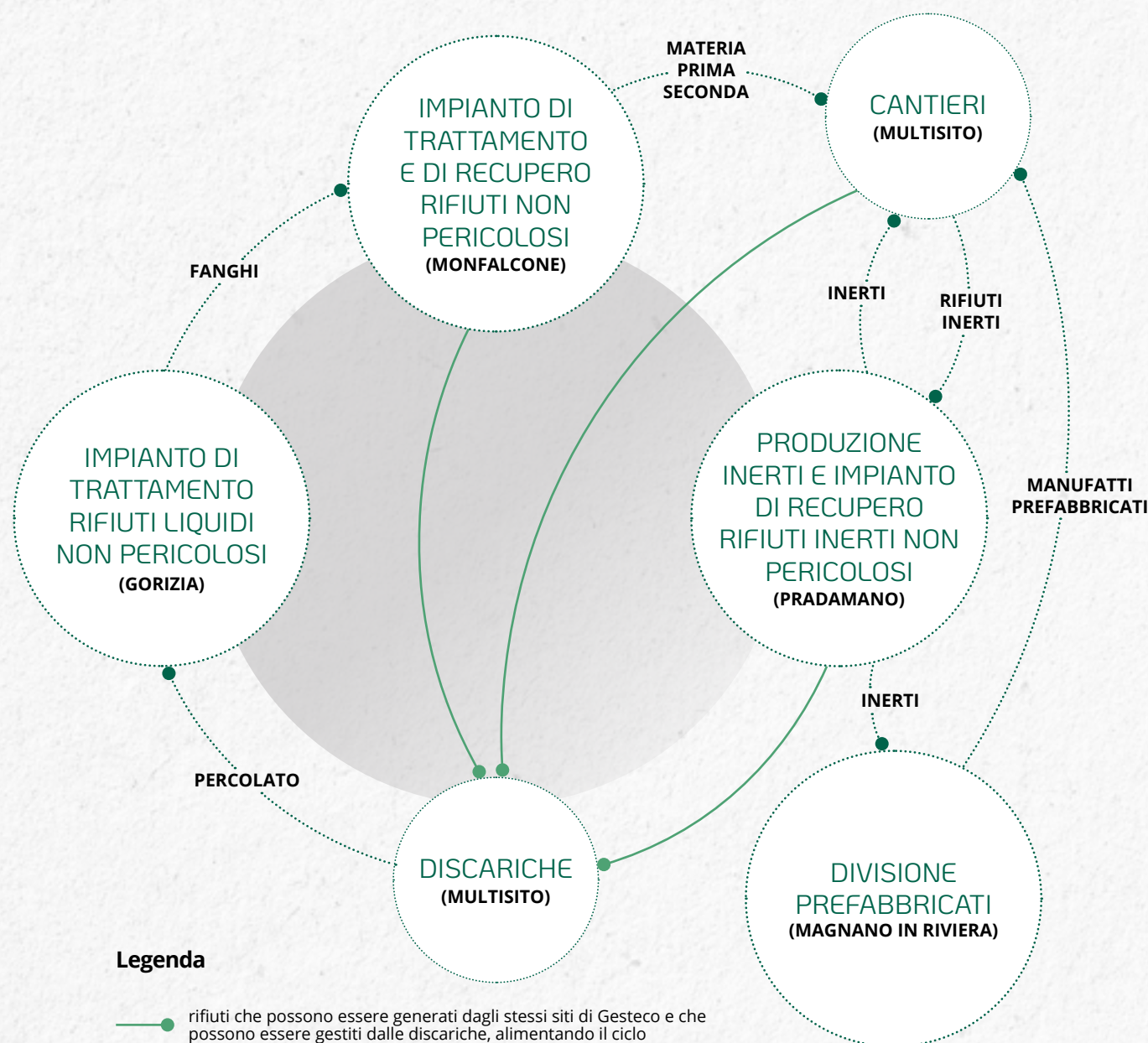
01

Circularità, il motore del progresso

Le radici della nostra impresa affondano nel settore della gestione, organizzazione e trattamento dei rifiuti speciali e urbani, pericolosi e non pericolosi.

Da queste basi, siamo cresciuti nel tempo, integrando tra loro le diverse Divisioni in base ai principi dell'economia circolare. Sebbene la gestione delle discariche possa sembrare in apparenza in contrapposizione con quei principi, oggi le attività che svolgiamo

sono tali da permetterci non solo di operare nel settore dei rifiuti, ma anche di essere un operatore virtuoso che valorizza scarti, materiali e rifiuti, donando loro una seconda vita in altri processi.



Siamo un esempio significativo di economia circolare nel Friuli-Venezia Giulia. Nei nostri impianti dislocati nel territorio della regione, siamo riusciti a implementare un **sistema che si autosostiene**: in modo sinergico, vengono svolte attività di trattamento e recupero rifiuti, gestione di discariche. Esiste un flusso di materia (rifiuti e materie prime seconde) che evolve in maniera ciclica da un impianto a un altro, trovando impiego utile e partecipando alla creazione di valore, riducendo al minimo gli scarti e le inefficienze.

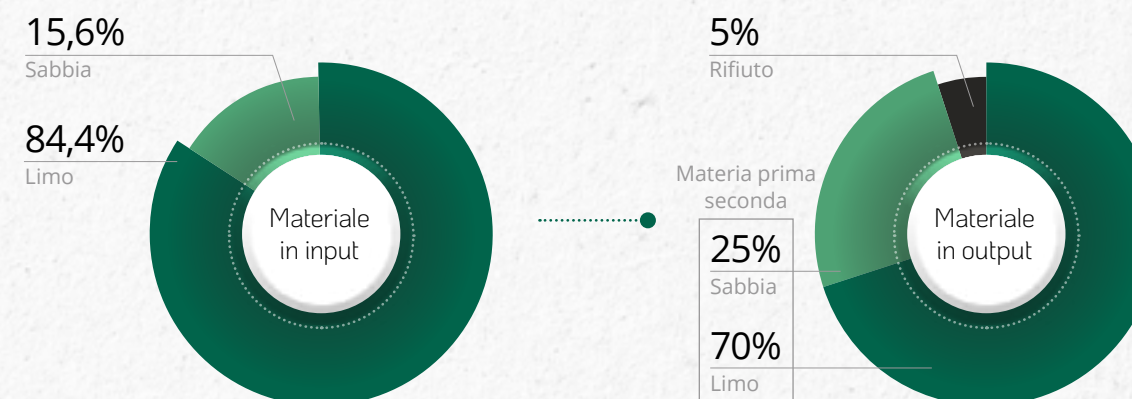
Nell'impianto di **Gorizia** avviene il trattamento e lo smaltimento di rifiuti liquidi non pericolosi. L'impianto è autorizzato al trattamento biologico e al trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi che provengono principalmente da percolato delle discariche (attive e in post-gestione) e da rifiuti industriali. Le discariche attive nel 2022 si trovano a **Mus (Cividale del Friuli)**, dove vengono destinati rifiuti non pericolosi, e a **Cerneglons (Remanzacco)**, dove vengono destinati rifiuti inerti non pericolosi.

I fanghi prodotti dal trattamento dei rifiuti liquidi presso l'impianto di Gorizia vengono inviati nell'impianto per il trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi di **Monfalcone**. La gestione di materiali provenienti dal dragaggio e di altre tipologie di rifiuti, per esempio quelli che derivano dalla pulizia delle strade, risponde ai requisiti dettati

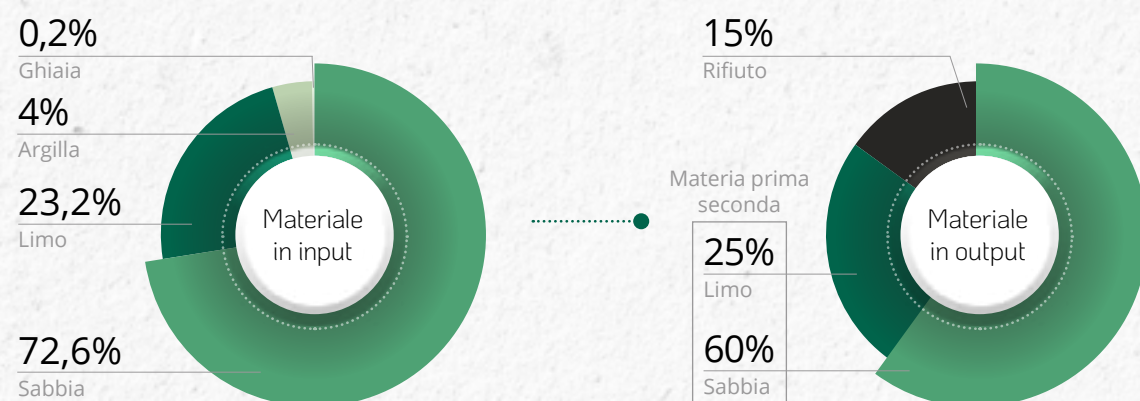
dall'economia circolare poiché i materiali, una volta trattati, possono essere riutilizzati per ottenere altri materiali che risponderanno alle caratteristiche definite dalle norme tecniche di settore, come gli aggregati da impiegare in opere di ingegneria civile e nella costruzione delle strade. Si tratta di un impianto in cui, attraverso operazioni di "soil washing", ovvero lavaggio, separazione granulometrica, disidratazione meccanica ed eventuale inertizzazione, si producono ghiaia, sabbia, limo e argilla che possono trovare impiego in attività di recupero. L'attività di questo impianto è unica nel suo genere in Regione perché, a differenza di altri impianti, quest'approccio ci consente non solo di ridurre in modo significativo la quantità di rifiuti da destinare allo smaltimento in discarica, ma anche di diminuire il consumo delle risorse naturali. La materia prima ottenuta dalle operazioni di recupero può essere utilizzata sia nei nostri cantieri, sia come oggetto di ripascimento, ripristini ambientali ed esecuzione di terrapieni e arginature.

Di seguito, si riportano alcuni esempi di materiali derivanti dal trattamento di materiali di dragaggio (i dati sono riferiti alle frazioni più fini). A seconda delle caratteristiche granulometriche, questi possono essere identificati in tre categorie: materiale ghiaioso/sabbioso, materiale sabbioso/limoso e materiale limoso/argilloso.

ESEMPIO 1: FANGHI LIMO-ARGILLOSI - SITO DI MONFALCONE



ESEMPIO 2: FANGHI SABBIOSI - SITO DI MONFALCONE



L'impianto di rifiuti inerti di **Pradamano** aggiunge un altro tassello importante al nostro percorso verso la circolarità. L'obiettivo principale di questo impianto è ridurre la quantità di rifiuti che finiscono nelle discariche promuovendo il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali inerti attraverso la produzione di aggregati, contribuendo così a un approccio più sostenibile nella gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Per la realizzazione dei prefabbricati, nell'impianto di **Magnano in Riviera** si utilizzano

anche i materiali inerti della sede di Pradamano: i manufatti prodotti qui, sono impiegati nei cantieri di prefabbricazione.

Il materiale derivante dalle operazioni di trattamento delle varie sedi descritte, che non può essere recuperato e che necessariamente deve essere classificato come rifiuto, viene smaltito in discarica, facendo ripartire così l'intero ciclo di materia, quando tecnicamente fattibile, e dando vita al processo fortemente orientato alla circolarità che ci caratterizza.



Una sede virtuosa

La nuova **sede logistica** della **Divisione Inerti** è un perfetto esempio di **economia circolare**: l'edificio è stato progettato dalla Divisione Prefabbricati seguendo il principio **"dalla culla alla tomba"**, ossia considerando i suoi impatti ambientali dalla creazione fino al suo smaltimento. I materiali inerti utilizzati derivano direttamente dall'attività estrattiva della Divisione Inerti di Gesteco e saranno totalmente riutilizzabili nel momento in cui lo stabile terminerà il suo ciclo di vita, permettendo di smontare l'edificio senza demolizioni.





02

Migliorare i processi per l'ambiente

La circolarità è un aspetto connaturato al nostro core business, ma **abbiamo l'ambizione di rendere i nostri processi sempre più virtuosi** e, per questo, ci impegniamo a migliorare le prestazioni dei nostri impianti, le possibilità di recupero e a ridurre la produzione dei rifiuti che derivano dalle nostre attività, oltre a trovare continuamente metodi per valorizzare i rifiuti delle attività che gestiamo.

POVOLETTO

Descrizione sito e attività: Sede legale di Gesteco di 3.300 mq. Ospita le attività amministrative e gestionali di Gesteco, un laboratorio di analisi, un magazzino, una sala server e gli uffici di altre società del Gruppo Luci.

Fonti dei consumi energetici: Utilizzo di energia elettrica per i servizi ausiliari (50,3%) e i servizi generali (49,7%). Utilizzo di gas naturale per il fabbisogno di energia termica dei servizi generali. Nel complesso, il 34% dell'energia in input proviene da energia rinnovabile autoprodotta mediante impianto fotovoltaico.

MORTEGLIANO, SAN QUIRINO, MARTIGNACCO

Descrizione sito e attività: Discariche in post gestione operativa.

Fonti dei consumi energetici: Utilizzo di energia elettrica per i servizi generali.

PRADAMANO

Descrizione sito e attività: Sito di circa 55.000 mq, di cui circa 750 mq coperti (edifici adibiti a insacchettamento, officina e uffici). Nell'area vengono effettuate le attività di estrazione, lavorazione e vendita di materiali inerti da costruzione e il recupero dei rifiuti derivanti da demolizioni.

Fonti dei consumi energetici: Utilizzo di energia elettrica per le attività di produzione (80%), i servizi ausiliari (9%) e i servizi generali (11%). Utilizzo di GPL per il fabbisogno di energia termica dei servizi generali. Nel complesso, il 10% dell'energia in input proviene da energia rinnovabile autoprodotta mediante impianto fotovoltaico.

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Descrizione sito e attività: Sito di 2.500 mq, di cui 50 mq coperti. Il sito ospita un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Fonti dei consumi energetici: Utilizzo di energia elettrica per i servizi generali.

Nota: i dati e le informazioni si riferiscono al 2021.

Consumi energetici ed emissioni

Per poter comprendere i nostri impatti diretti e gli ambiti su cui è possibile intervenire, è essenziale distinguere le diverse caratteristiche di ogni impianto e sito. Per questo, nel 2021 abbiamo avviato una collaborazione con Enel X per analizzare il grado di **circolarità energetica** dei nostri principali siti e impianti, con l'obiettivo di individuare aree di miglioramento e pianificare interventi che possano **potenziare l'efficienza energetica delle nostre attività**.

MAGNANO

Descrizione sito e attività: Complesso edilizio con una superficie interna di 8.820 mq suddivisa in 2 capannoni per la produzione e uffici. Nello stabilimento produttivo si trovano un'area adibita a centro trasformazione ferro, un impianto di betonaggio con zona di stoccaggio delle materie prime, aree coperte e scoperte dedicate allo stoccaggio di materiali e attrezzature e magazzino di prodotti finiti.

Fonti dei consumi energetici: Utilizzo di energia elettrica acquistata per le attività di produzione (22%), i servizi ausiliari (41%) e i servizi generali (37%). Utilizzo di GPL per il fabbisogno di energia termica dei servizi ausiliari e dei servizi generali.

CIVIDALE DEL FRIULI

Descrizione sito e attività: Discarica che ospita un lotto esaurito di circa 17.000 mq e un lotto attivo di circa 12.500 mq.

Fonti dei consumi energetici: Utilizzo di energia elettrica per i servizi generali.

REMANZACCO

Descrizione sito e attività: Area di circa 230 mq che ospita le attività di Beeability.

Fonti dei consumi energetici: Utilizzo di energia elettrica per i servizi generali e di gas naturale.

GORIZIA

Descrizione sito e attività: Complesso edilizio con una superficie interna di 975 mq suddivisa su 2 piani, e una superficie esterna di circa 700 mq. Il sito ospita un impianto di trattamento delle acque, un laboratorio, uffici di servizio e locali tecnici.

Fonti dei consumi energetici: Utilizzo di energia elettrica acquistata per il trattamento delle acque reflue (88%), i servizi ausiliari (10%) e i servizi generali (2%).

MONFALCONE

Descrizione sito e attività: L'area è di complessivi 31.150 mq, di cui circa 19.000 adibiti all'attività di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi. Il sito ospita un impianto di trattamento per il recupero di fanghi di dragaggio e altri rifiuti simili (ad esempio da pulizia stradale). Il processo di trattamento è composto in più fasi: messa in riserva/deposito preliminare, impianto di lavaggio e separazione granulometrica, disidratazione meccanica, inertizzazione (stabilizzazione/solidificazione), trattamento acque, analisi di laboratorio.

Fonti dei consumi energetici: Utilizzo di energia elettrica acquistata per le attività di produzione (65%), i servizi ausiliari (7%) e i servizi generali (28%).

Completano il quadro degli impatti ambientali i **cantieri**, che hanno un'incidenza variabile sui consumi annuali di elettricità e carburanti in base alla loro numerosità e durata.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere un modello di business non solo ispirato ai principi di economia circolare, ma anche attento alle esternalità negative generate, il nostro impegno si è focalizzato innanzitutto sulle **energie rinnovabili**. Gli **impianti fotovoltaici** installati sul tetto della sede logistica della Divisione Inerti e sul tetto della sede di Povoletto permettono a questi edifici di produrre energia per l'autoconsumo.

Stiamo progettando l'**installazione di parchi fotovoltaici sulla superficie di discariche esaurite e per la nostra sede della Divisione Prefabbricati**: è un primo passo verso la conversione di aree degradate in fattorie di energia pulita, che ci consente al tempo stesso di essere maggiormente indipendenti da un punto di vista energetico.

Nel 2022, inoltre, abbiamo rivisto i contratti per la **fornitura di energia elettrica**, che ora proviene esclusivamente da fonti rinnovabili ed è certificata **con Garanzie di Origine**.

“

Dal 2022 acquistiamo solo energia elettrica da fonti rinnovabili e ne produciamo 639 GJ grazie ai nostri impianti fotovoltaici (pari al 21% dei consumi aziendali). Abbiamo così evitato l'immissione in atmosfera di 391 t CO₂eq.

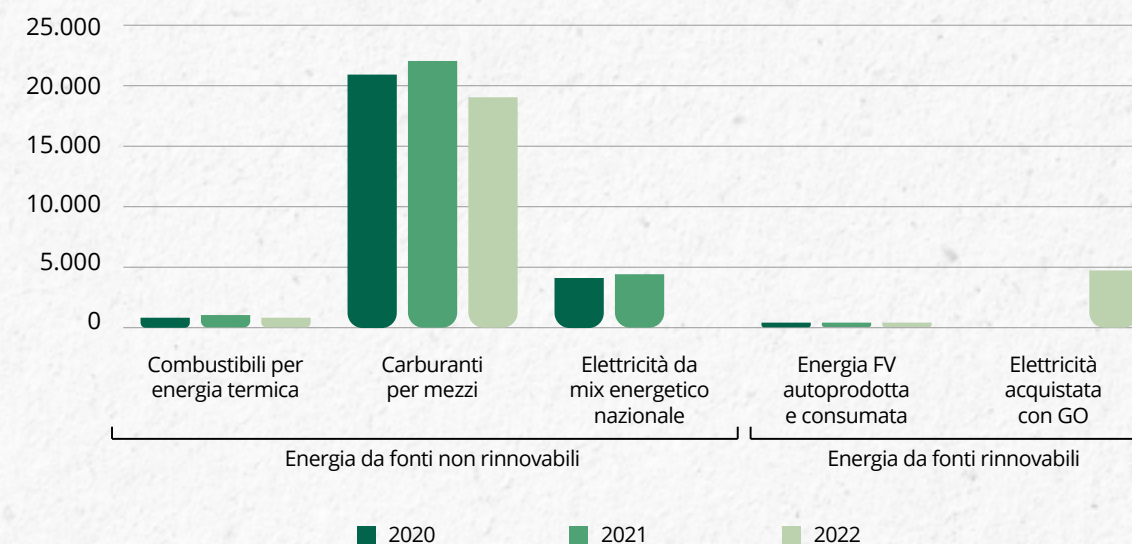
”

Negli ultimi anni abbiamo implementato degli interventi di **efficientamento energetico**, tra cui la sostituzione nell'impianto di Gorizia di una soffiante con una macchina nuova e più efficiente, rispetto al quale si stima un **risparmio di circa 20-22.000 kWh**. Inoltre, a fine 2022 sono state contrattualizzate le attività per il rifacimento dell'impianto elettrico.

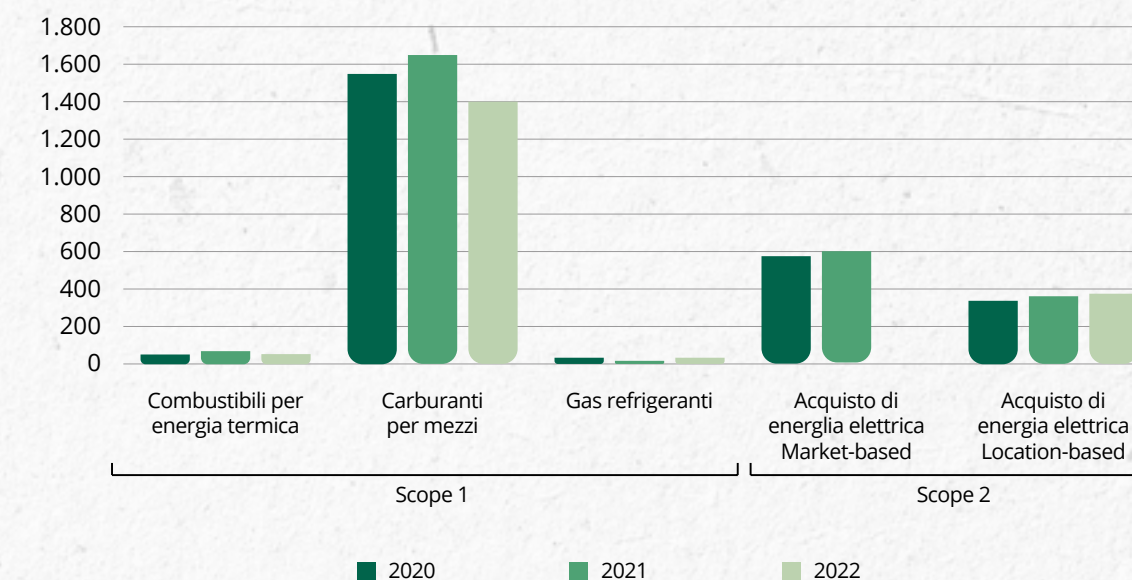
I **carburanti per la movimentazione dei mezzi aziendali** rappresentano la principale fonte di consumo energetico e, di conseguenza, delle emissioni dirette. In particolare, le emissioni associate al consumo di carburanti sono soprattutto dovute all'uso dei mezzi pesanti. Utilizziamo questi veicoli principalmente per:

- Il trasporto di rifiuti da e verso gli impianti di trattamento e le discariche
- Il movimento terra, il trasporto e la movimentazione dei materiali presso i cantieri

CONSUMI DI ENERGIA PER FONTE (GJ)



EMISSIONI (tCO₂e)



Attualmente l'89% dell'alimentazione delle auto aziendali e dei veicoli commerciali è a gasolio, ma intendiamo **rinnovare gradualmente il parco auto** nei prossimi 3-5 anni proprio per limitare gli impatti che i veicoli hanno in termini di consumo di fonti fossili e di emissioni.

Abbiamo iniziato il rinnovo già negli ultimi anni, sostituendo i mezzi più datati con veicoli di classi ambientali migliori. A fine 2021, quasi tutta la flotta era già composta da mezzi Euro 5 o Euro 6. Nel 2022 abbiamo introdotto la prima auto ibrida e prevediamo ulteriori inserimenti negli anni a venire. In particolare, intendiamo passare alle auto elettriche solo quando sarà

possibile ricaricarle utilizzando interamente fonti rinnovabili. Oltre a ciò, abbiamo fatto alcune analisi sull'utilizzo di combustibili alternativi per i veicoli pesanti (es. camion elettrici/a idrogeno), ma al momento il mercato non sembra ancora abbastanza maturo per questo passaggio.

-24,6%
EMISSIONI
LEGATE AL CONSUMO
DI GAS NATURALE
VS 2021

-13,8%
EMISSIONI
LEGATE AI CONSUMI
DI GASOLIO
VS 2021

Relativamente alle tratte, attuiamo un **monitoraggio dei percorsi dei mezzi pesanti** per ottimizzare tempi e tragitti grazie ai mezzi geolocalizzati e a una piattaforma web. Allo stesso tempo, viene monitorata anche la corretta fruizione dei periodi di pausa e riposo dei guidatori.

Infine, è stata istituita una **figura ad hoc** per lo studio e l'efficientamento della mobilità aziendale, compreso l'utilizzo dei mezzi per movimento terra. L'obiettivo è ottenere un **sistema di trasporto ottimizzato**, che rispetti l'ambiente diminuendo gli sprechi e contenendo le emissioni nocive legate all'utilizzo di combustibili inquinanti.

Mobilità, la parola ai dipendenti

A settembre 2022, il team Beeability ha coinvolto i dipendenti del Gruppo Luci in una survey per analizzare le attuali **abitudini di spostamento** e valutare l'interesse nel prendere in considerazione **soluzioni alternative più sostenibili**. In particolare, il questionario ha approfondito la disponibilità dei dipendenti a effettuare car pooling insieme ai colleghi, l'eventuale interesse ad acquistare un'auto elettrica e come questo possa essere influenzato dalla possibilità di caricarla presso le sedi aziendali. I risultati ottenuti dimostrano una buona sensibilità sul tema della mobilità sostenibile, che potranno essere tenuti in considerazione nel valutare nuove politiche e investimenti sul tema.

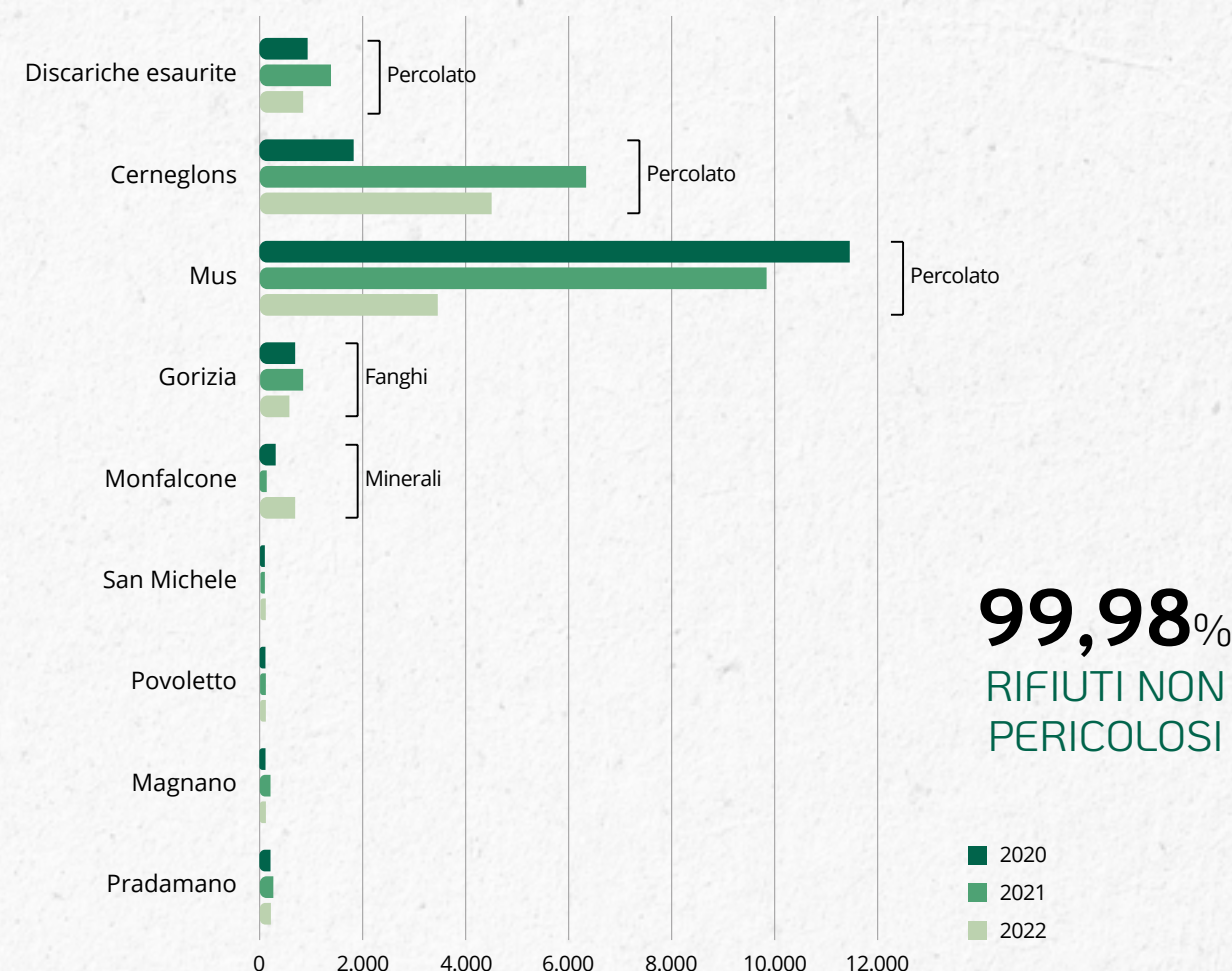


Gestione dei rifiuti

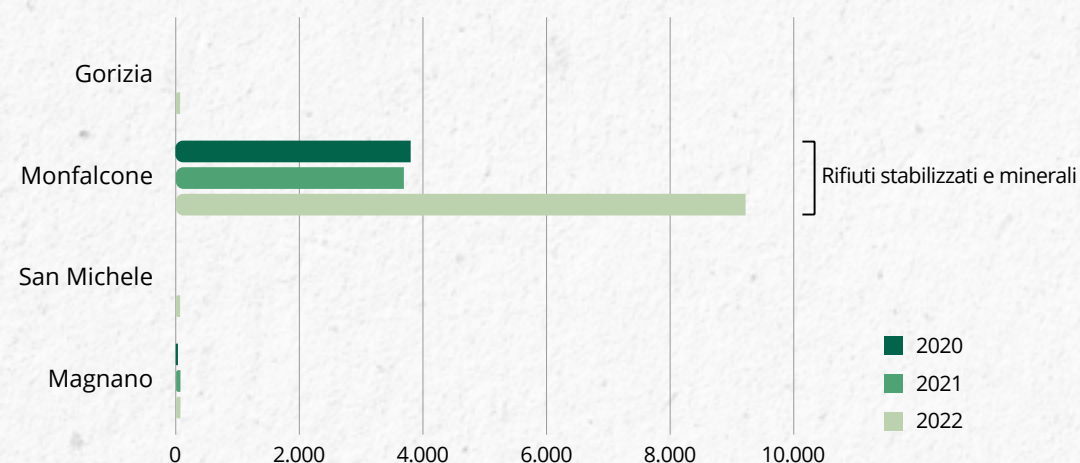
Ogni impianto riceve rifiuti in ingresso, provenienti dalle nostre attività, dai nostri cantieri o da terzi per cui gestiamo i rifiuti, e produce rifiuti in uscita, come risultato dei processi di trattamento o come conseguenza delle attività di gestione. Per questo motivo, risulta complesso per una realtà come la nostra distinguere cosa è "rifiuto", perché quello che entra come tale in un sito può uscirne come materia prima seconda. La nostra realtà agisce come un ecosistema e, quindi, è fondamentale per noi **continuare a potenziare le sinergie esistenti tra le diverse divisioni e impianti, in modo da valorizzare al massimo i rifiuti come materia prima seconda**.

Per il prossimo futuro, abbiamo l'obiettivo di approfondire l'analisi dei diversi flussi che intercorrono tra le varie sedi e attività per poter quantificare in modo sistematico il valore prodotto attraverso i nostri processi circolari. A tale scopo, abbiamo cominciato a esaminare la tipologia e i quantitativi dei diversi rifiuti in entrata e in uscita, focalizzandoci su questi ultimi poiché collegati alle nostre attività. **Nel 2022 abbiamo prodotto 19.447 tonnellate di rifiuti, di cui il 52,4% è stato inviato in impianti autorizzati al trattamento/recupero** e il 47,6% in impianti di discarica. Il 44,8% di rifiuto prodotto è costituito dal percolato di discarica (discariche esaurite, Mus e Cerneglons). In generale, sul totale complessivo dei rifiuti prodotti (indipendentemente dalla destinazione), il 99,99% è rappresentato da rifiuti non pericolosi.

RIFIUTI PRODOTTI DA GESTECO DESTINATI A TRATTAMENTO O RECUPERO (t)



RIFIUTI PRODOTTI INVIATI A DISCARICA (t)



100%
RIFIUTI NON
PERICOLOSI

L'ex cava e le discariche

Siamo stati autorizzati a effettuare il ripristino ambientale mediante terre e rocce provenienti da scavi nell'**ex cava di Rivalunga**, situata a Medea (GO), come previsto dal D.Lgs. n.152/2006. Le terre e rocce (non rifiuto) inviate in questo sito devono essere accompagnate da documentazione secondo la normativa e da analisi chimico-fisiche che attestano la conformità del materiale. Un nuovo decreto ci ha autorizzati a inviare nel sito i limi che derivano dall'attività di recupero dei fanghi di dragaggio dell'impianto di Monfalcone, end of waste secondo l'art. 184 quater del D.Lgs.152/2006.

Il sito in località **Cerneglons** (Remanzacco) è, per i lotti 5 e 6, autorizzato alla gestione di rifiuti inerti non pericolosi, mentre il lotto 7 è autorizzato al ripristino con l'apporto di terre e rocce da scavo (non rifiuto) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. In entrambi i casi, sia i rifiuti inerti che le terre e rocce da scavo (non rifiuto) devono essere accompagnati dalla documentazione prevista dalla norma di riferimento.

19.044
TONNELLATE
DI TERRE E ROCCE
DA SCAVO (NON RIFIUTO)

UTILIZZATI A MEDEA E A CERNEGLONS COME
PREVISTO DALLA NORMA VIGENTE PER CONTRIBUIRE
AL RIPRISTINO AMBIENTALE DEI DUE SITI EVITANDO
L'UTILIZZO DI TERRENO VEGETALE

La discarica situata a **Mus** (Cividale del Friuli) è autorizzata per la gestione di rifiuti non pericolosi. I rifiuti vengono accettati con analisi di caratterizzazione, scheda descrittiva del processo di origine dei rifiuti e verifica di conformità. La verifica di conformità viene ripetuta ogni 6 mesi o a ogni cambio di processo produttivo che ha originato i rifiuti. Questi ultimi, prima di essere depositati in discarica, possono essere depositati in una zona dedicata di pre-stoccaggio, nel caso vi sia la necessità di ulteriori controlli e verifiche analitiche.

Le ex discariche situate a **San Quirino** (Pordenone), **Semide** (Mortegliano) e **Tarabanis** (Margitnacco) sono in gestione post-operativa. In questi siti vi è solo la produzione di percolato di discarica, che viene destinato al nostro impianto di trattamento di Gorizia.

Le discariche in attività ricevono anche i rifiuti derivanti dalle attività condotte presso i nostri impianti che non possono più essere recuperati e/o riciclati. In questi siti vi è solo la produzione di percolato di discarica, che viene destinato al nostro impianto di trattamento di Gorizia.

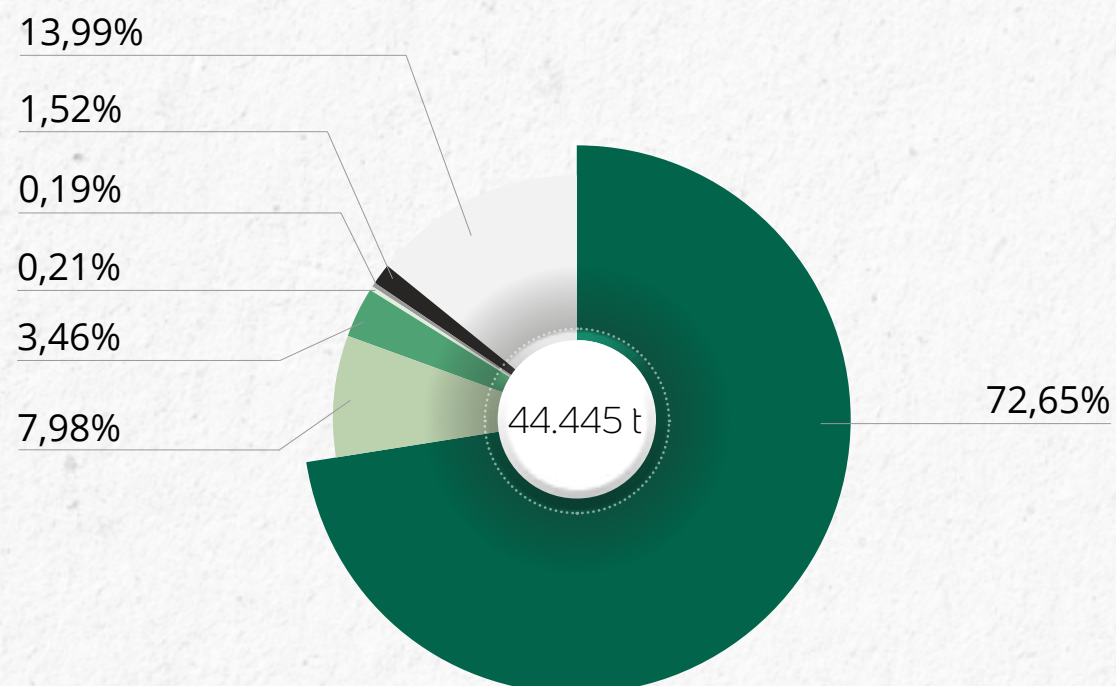
Percolato: il rifiuto "percolato" è un liquido che trae origine dall'infiltrazione d'acqua nella massa dei rifiuti o dalla decomposizione degli stessi. La discarica è impermeabilizzata per prevenire la fuoriuscita di liquidi contaminati e proteggere il suolo e le risorse idriche sotterranee circostanti. L'acqua piovana, precipitando sui rifiuti, tende a incanalarsi negli spazi interstiziali. In questo percorso, ne raccoglie le scorie e le componenti chimiche inquinanti, rendendone necessario il trattamento.

Gli impianti

I rifiuti conferiti presso l'impianto di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi di **Gorizia** sono dotati di una scheda descrittiva del rifiuto e di analisi di caratterizzazione che ne definiscono la non pericolosità. Tali analisi vanno aggiornate ogni qualvolta vi siano variazioni nel ciclo produttivo e almeno una volta l'anno dalla loro emissione.

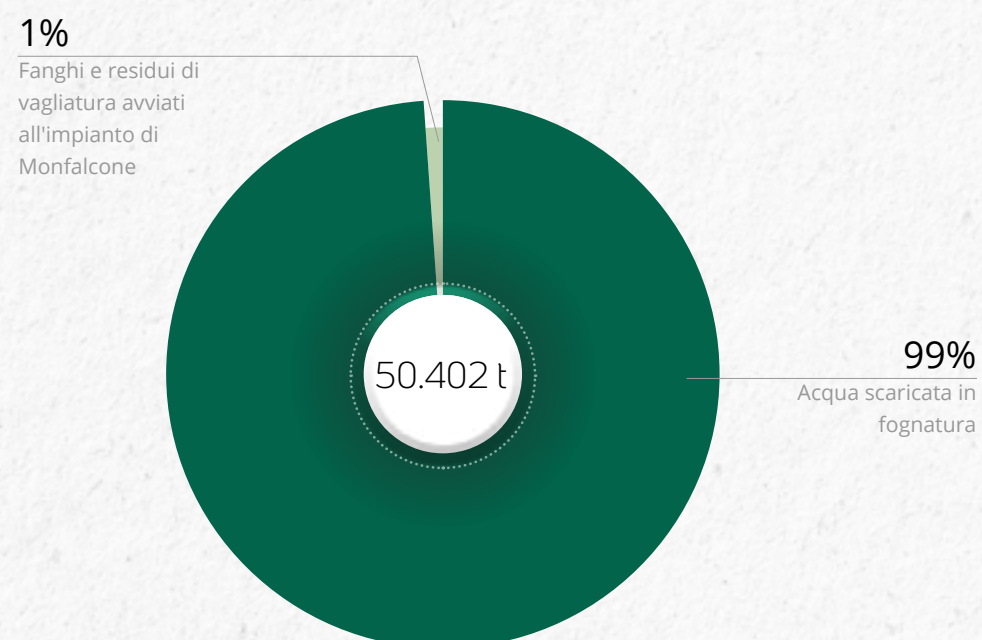
I rifiuti liquidi entranti sono accompagnati di formulario identificativo e vengono trattati nell'impianto secondo quanto disposto dall'autorizzazione. L'impianto produce rifiuti indiretti (kit per le analisi di laboratorio, rifiuti derivanti da manutenzione dell'impianto e dei macchinari, packaging e contenitori dei ricambi e delle materie prime) e rifiuti "diretti", conseguenti al trattamento dei rifiuti liquidi (residui di vagliatura e fanghi). Per quanto riguarda i rifiuti prodotti indirettamente, si cerca di riutilizzare contenitori o imballaggi per altre funzioni, oltre che a pianificare una corretta manutenzione preventiva al fine di prolungare la vita utile degli impianti. I rifiuti che provengono dalle attività di trattamento vengono inviati ai fini del recupero/smaltimento presso il nostro impianto di Monfalcone.

RIFIUTI IN INGRESSO NEL SITO DI GORIZIA



- Percolato di discarica
- Rifiuti della produzione e uso di adesivi, pitture, vernici, sigillanti
- Rifiuti da trattamento aerobico e anaerobico da rifiuti urbani
- Fanghi dal trattamento chimico superficiale e trattamento di metalli
- Rifiuti liquidi acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda
- Fanghi da industria alimentare
- Altri rifiuti liquidi

RIFIUTI IN USCITA DAL SITO DI GORIZIA



L'impianto di **Monfalcone** nasce nel 2001 inizialmente come impianto pilota e sperimentale per volere del Consorzio per lo sviluppo industriale di Monfalcone; successivamente, nel 2004 è stata richiesta alla provincia di Gorizia l'autorizzazione per un impianto produttivo capace di trattare circa 500 tonnellate al giorno di fango di dragaggio. Dal 2010, a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta dal Consorzio, abbiamo in concessione l'impianto per la sua gestione e siamo titolari del decreto autorizzativo, avendone ottenuto la voltura. Con l'autorizzazione di variante nel 2017 abbiamo inoltre ampliato le tipologie dei rifiuti da gestire nell'impianto.

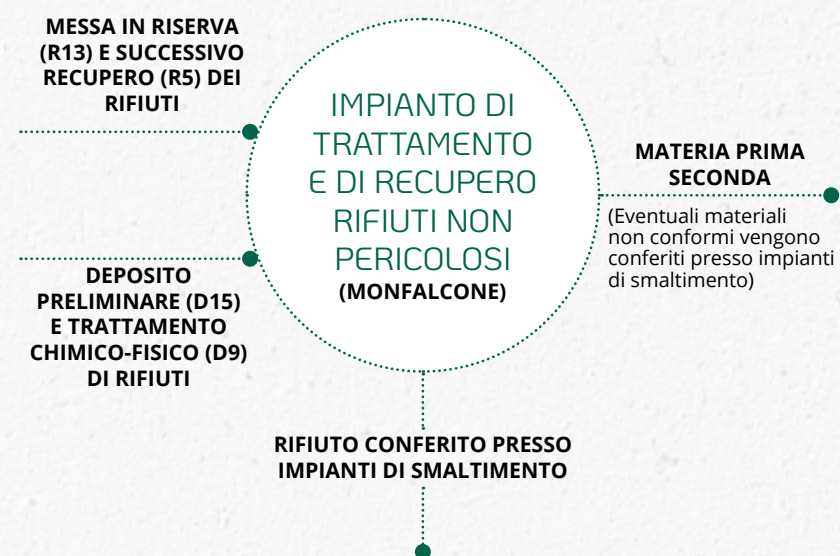
L'impianto è progettato per il recupero dei rifiuti per ridurre al minimo lo smaltimento in discarica, che per noi è sempre l'"extrema ratio".

Allo stato attuale, sono due le linee principali di trattamento:

- Linea di messa in riserva (R13) e le operazioni di recupero (R5);
- Linea di deposito preliminare (D15) e il trattamento chimico-fisico (D9).

L'obiettivo complessivo è ridurre l'impatto ambientale e massimizzare il recupero delle risorse. Il materiale recuperato, testato analiticamente, prevede la certificazione analitica e la conformità alle norme armonizzate. Di conseguenza, viene redatta la Dichiarazione di prestazione e la scheda tecnica che accompagna il materiale così recuperato agli usi previsti (per esempio recupero di sabbie e/o aggregati per materiali non legati e leganti per l'impiego in opere di ingegneria civile e costruzione delle strade).

Le operazioni di smaltimento e trattamento fisico-chimico sono invece mirate alla stabilizzazione e solidificazione dei materiali da trattare, attraverso la miscelazione di diversi chemicals in funzione degli inquinanti e delle matrici che vengono trattate. I rifiuti così stabilizzati/solidificati vengono smaltiti in discarica di proprietà di Gesteco o in altri impianti limitrofi.



L'impianto di stoccaggio di **San Michele al Tagliamento** svolge principalmente operazioni di deposito preliminare, messa in riserva, oltre alle operazioni di accorpamento e selezione su rifiuti pericolosi e non pericolosi. Queste attività servono per ridurre gli impatti delle fasi di trattamento successive e a ottimizzare il trasporto per lo smaltimento finale. Infatti, questi rifiuti vengono in seguito indirizzati presso altri impianti di smaltimento o recupero. I rifiuti prodotti direttamente dall'impianto derivano solamente dalla manutenzione, in particolare dall'impianto di depurazione delle acque e dalla pulizia della fossa settica.

L'impianto situato a **Pradamano** è autorizzato a svolgere operazioni di recupero rifiuti inerti provenienti da terzi o da cantieri temporanei esterni da noi gestiti. Quanto ricevuto viene trattato e recuperato e successivamente, a seguito di analisi chimiche e merceologiche, il materiale testato alle norme tecniche di settore e alle forme usualmente commercializzate viene venduto o utilizzato per l'edilizia/costruzioni. Le operazioni di recupero rifiuti svolte in questo impianto permettono una significativa riduzione dei quantitativi di rifiuti da destinare allo smaltimento finale in discarica, unitamente a un minor consumo di risorse naturali grazie alle alternative di riutilizzo individuate.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO DI PRADAMANO



Altri siti

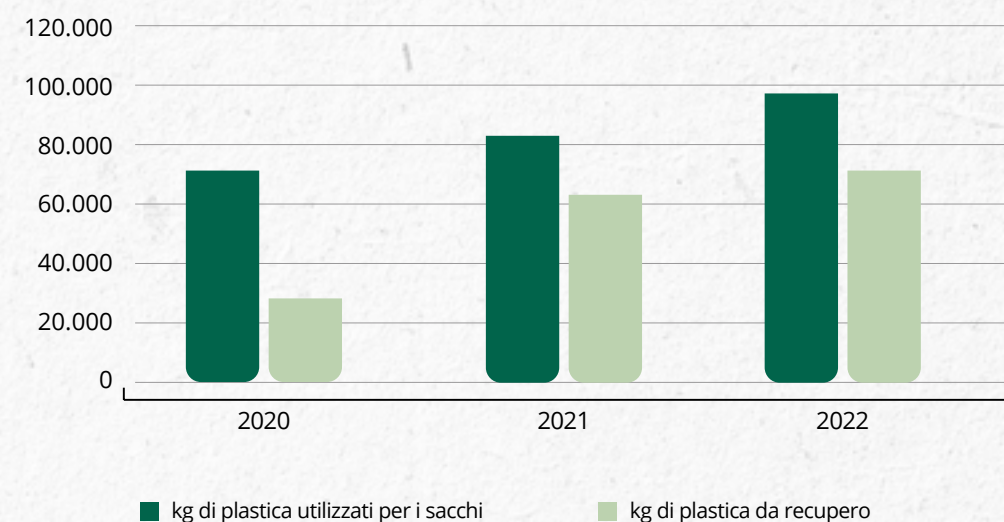
La sede di **Povoletto** e l'impianto di **Magnano** sono siti che producono solo rifiuti diretti, principalmente non pericolosi e inviati a recupero.

Materiali

In generale, il Gruppo Luci è orientato ai principi del riuso e del riciclo dei materiali sotto numerosi punti di vista, andando oltre lo sfruttamento delle sinergie che caratterizzano le varie divisioni. In primo luogo, grazie alla collaborazione con diverse realtà presenti sul territorio friulano, il Gruppo Luci è in grado di acquistare imballaggi che abbiano un ridotto impatto ambientale grazie alla presenza di **materiali riciclati**.

Per esempio, abbiamo scelto la tecnologia NextBag TM: un progetto per gli imballi flessibili di nuova generazione che fa ricorso a plastiche riciclate di qualità, tra cui il recupero dei nostri stessi imballaggi. Nel 2022, **nei sacchi per i materiali inerti il 74% della plastica era riciclata**.

UTILIZZO DI PLASTICA RICICLATA PER GLI IMBALLAGGI



In aggiunta a ciò, la Divisione Inerti ha implementato un **sistema di tracciabilità per il reso dei bancali** consegnati ai clienti. Qualora i bancali risultino rotti, si predilige la riparazione piuttosto che la sostituzione. Nel caso in cui i bancali non possano più garantire una movimentazione in sicurezza dei materiali, vengono avviati a un impianto di recupero degli imballaggi in legno. Proprio grazie alla natura del suo business, la Divisione Prefabbricati contribuisce all'utilizzo virtuoso dei materiali. Storicamente, il settore delle costruzioni sfrutta già una filiera di materiali che derivano in buona parte da riciclo, quali:

- Acciaio ad aderenza migliorata, i cui scarti sono venduti per essere recuperati per nuova produzione
- Trefolo per precompressione
- Isolanti termici, che nel nostro caso sono per il 70% da recupero. Il rimanente è vergine, ma tutti gli scarti sono comunque reimpiegati per la produzione di materiali di seconda scelta
- Cemento

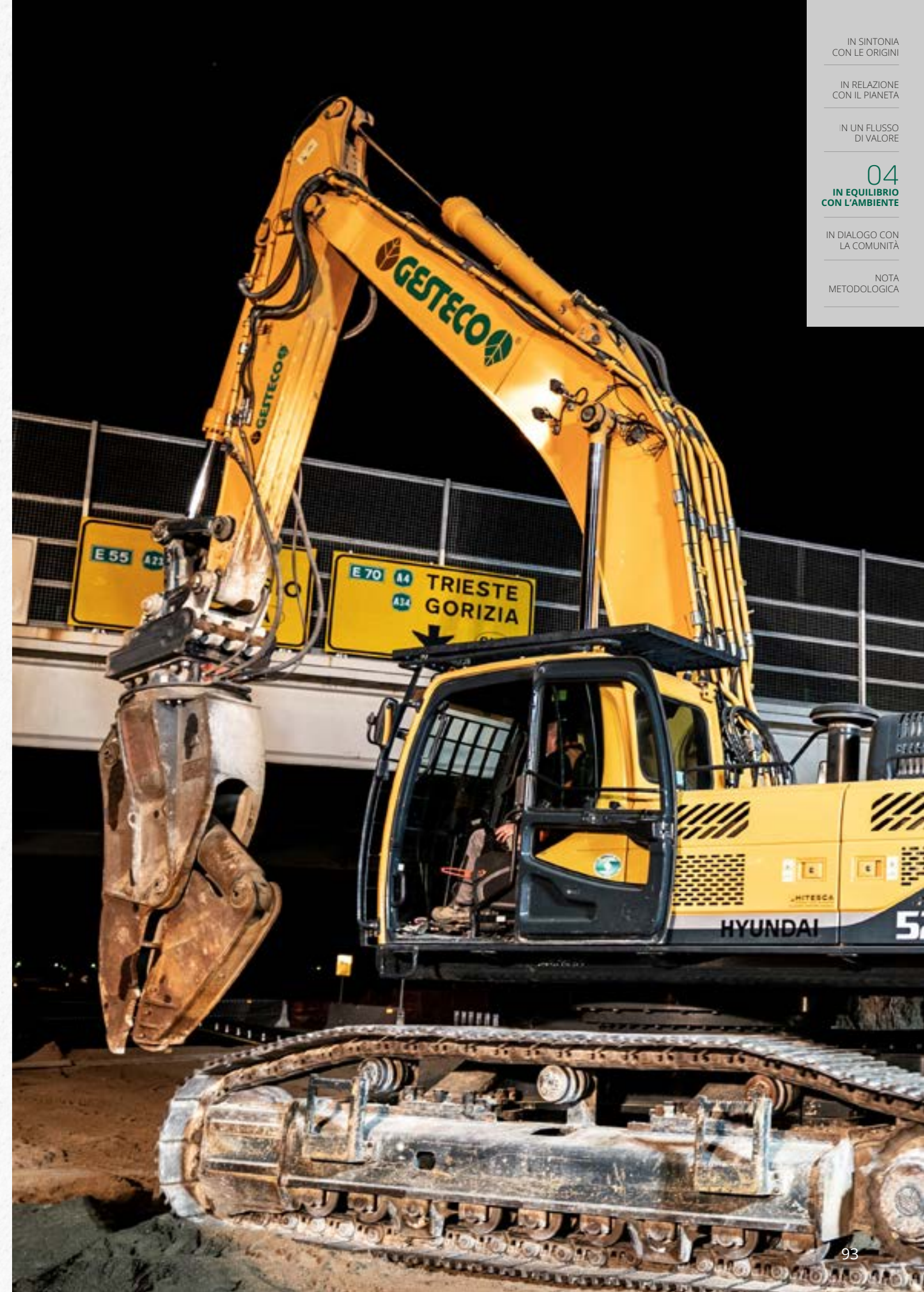
In particolare, gli **scarti di calcestruzzo** sono inviati in impianti di recupero per la produzione di materiale riutilizzabile, per esempio in sottofondi stradali. Le **acque di lavaggio e produzione del calcestruzzo** sono recuperate in vasche di decantazione e reimmesse nel ciclo di produzione in piccole percentuali, mentre il fango di scarto viene trattato come rifiuto. Nel corso del 2022, nella composizione del calcestruzzo è stata inserita sabbia tecnicamente conforme che deriva dal trattamento fanghi di dragaggio di Monfalcone.

Inoltre, tutti i **distanziatori** utilizzati per la posa delle armature nei casseri in acciaio sono prodotti con **plastiche riciclate**. Nel corso del 2021 sono stati acquistati dei casseri metallici per la produzione di blocchi per la formazione di paratie e vasche, realizzati con lo scarto di calcestruzzo fresco di fine giornata.

Gli additivi utilizzati per la produzione del calcestruzzo e i disarmanti per i casseri sono tutti a base d'acqua, evitando così di ritrovare nelle acque di scarico e riciclo parametri chimici non conformi.

Rispetto alle **attività di laboratorio**, nonostante i margini di miglioramento risultino più contenuti per via della necessità di garantire la conformità alle procedure di accreditamento, prestiamo comunque attenzione a evitare l'acquisto di materiali usa e getta, prediligendo quelli riutilizzabili, bio-organici, oppure il vetro in alternativa alla plastica. Continueremo progressivamente su questa strada restando al passo con i tempi, compatibilmente con il rispetto delle norme cogenti.

Infine, per le attività d'ufficio, da sempre scegliamo **carta** proveniente da foreste gestite responsabilmente e certificate **FSC** e **PEFC**. Inoltre, in generale, abbiamo ridotto il numero delle stampe. Nonostante per il nostro business, in alcuni casi, siano un elemento ancora irrinunciabile, prediligiamo sempre più l'**archivio documentale dematerializzato** in cloud. Preferiamo adottare tecnologie moderne, come i dispositivi elettronici portatili, e fare affidamento su email e PEC, invece di utilizzare la tradizionale corrispondenza cartacea.



Biodiversità

Nello sviluppo e nello svolgimento delle nostre attività, teniamo in considerazione e integriamo costantemente gli aspetti ambientali, promuovendo un approccio sostenibile.

Il primo passo sta nel riconoscere gli impatti diretti e indiretti, reali o potenziali, generati sulla biodiversità, per poi attuare le azioni di prevenzione e mitigazione necessarie.

Tipo di attività con potenziali impatti



Dove si origina

- BONIFICHE E RIQUALIFICAZIONI
- DEMOLIZIONI
- PREFABBRICAZIONE
- CANTIERI



- BONIFICHE E RIQUALIFICAZIONI
- DEMOLIZIONI
- PREFABBRICAZIONE
- CANTIERI
- TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
- TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI



- ASSENTE (IN CASO DI ATTIVITÀ DI PIANTUMAZIONE, SI RICORRE A SPECIE AUTOCTONE NON INVASIVE)

Tipo di attività con potenziali impatti



Dove si origina

- DEMOLIZIONI (LIMITATAMENTE AI LAVORI SVOLTI NELL'AMBITO DELLA DEMOLIZIONE CONTROLLATA E, IN SEGUITO, DEGLI SCAVI E DEL MOVIMENTO TERRA)
- CANTIERI (LIMITATAMENTE AGLI SCAVI E AL MOVIMENTO TERRA)



- BONIFICHE E RIQUALIFICAZIONI
- CANTIERI (SE LA COSTRUZIONE IMPLICA UN CAMBIO D'USO DEL SUOLO)



- BONIFICHE E RIQUALIFICAZIONI (POSSIBILI VARIAZIONI NEL MOVIMENTO DELLE ACQUE DI FALDA NEL TERRENO)
- DEMOLIZIONI (POTREBBERO RISULTARE CAMBIAMENTI MIGLIORATIVI NELLA PERMEABILITÀ DEL SUOLO, QUALORA L'AREA DEMOLITA NON SIA OGGETTO DI CEMENTIFICAZIONE SUCCESSIVA)
- CANTIERI

La tutela della biodiversità è un tema importante che emerge, anche per vie indirette:

- Tramite l'attività di integrazione degli aspetti ambientali nella governance aziendale (es. Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza, MOG 231) per definire procedure di gestione e standard per mitigare gli impatti delle attività svolte
- Dalle Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA), realizzate in via preventiva per valutare gli effetti sull'ambiente di determinati progetti pubblici o privati
- Attraverso le iniziative di formazione, educazione e sensibilizzazione, tenute dal team Beeability in collaborazione con associazioni, comunità locali e altri soggetti interessati alle tematiche di sostenibilità ambientale

Siamo stati protagonisti di importanti attività di **recupero ambientale** di due aree che avevano subito una consistente attività estrattiva: le discariche di rifiuti inerti di **Remanzacco** e di **Martignacco**. Entrambe sono state autorizzate in prima istanza nel 1996, la prima con la finalità di colmare un vaso di circa 620.000 m³ su una superficie di circa 96.000 mq, mentre la seconda con la finalità di colmare un vaso di 229.726 m³ su una superficie di circa 21.500 mq. In entrambi i casi, è stato attuato un intervento di ricomposizione ambientale mediante la realizzazione di una discarica di rifiuti inerti. La scelta della tipologia di discarica è stata dettata dalla necessità di tutelare il fragile contesto ambientale circostante. Solo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2003 è stato necessario dotare gli impianti di impermeabilizzazione e sistemi di captazione del percolato. Le impermeabilizzazioni richieste per il fondo, sponde e copertura dell'invaso dovevano essere realizzate con materiale a bassa conducibilità idraulica in modo da costituire un'idonea barriera di confinamento. Sulla base di attente valutazioni tecniche-prestazionali, abbiamo privilegiato l'utilizzo di limo argilloso prodotto presso l'impianto di lavorazione inerti di Pradamano, localizzato a circa 500 m dalla discarica di Remanzacco e a 15 km da quella di Martignacco. L'utilizzo del limo da lavaggio inerti ha così consentito di evitare l'uso di argilla proveniente da cava, nonché di minimizzare i costi di trasporto del materiale stesso. Attualmente tutti i lotti delle discariche sono esauriti e si sta procedendo alla chiusura definitiva degli impianti. In questa fase, abbiamo continuato a privilegiare l'utilizzo di materiali recuperati: in particolare, sono stati adoperati aggregati riciclati, prodotti sempre nell'impianto di Pradamano, per la formazione dello strato drenante di copertura, mentre il livello finale della copertura definitiva, costituito da uno spessore di 1 metro di terreno vegetale, proviene interamente da nostre attività di scavo o di altre imprese, sempre nell'ottica dell'economia circolare. Dopo aver realizzato il capping, il recupero ambientale dell'area di Martignacco è stato effettuato con la posa di un prato stabile con piantumazioni di essenze arboree e arbustive autoctone, in conformità a quanto previsto nel piano di ripristino ambientale.

Consumi idrici

I nostri consumi idrici sono prevalentemente legati alle attività dell'impianto di **Monfalcone**. L'acqua viene prelevata da un pozzo autorizzato per il prelievo di acqua pubblica a uso industriale per essere utilizzata per i processi di trattamento rifiuti. A valle del trattamento, l'acqua viene depurata e scaricata in mare. L'impianto di recupero e smaltimento di Monfalcone è autorizzato allo scarico in mare ai sensi del D.Lgs. 152/06 dell'art. 74 comma 1 lettera h), ovvero acque reflue industriali. Le acque di scarico vengono controllate dal punto di vista analitico per ogni nuova frazione omogenea di rifiuto o di fango trattato, per comprovare il rispetto ai limiti di legge di cui alla tabella 3 (valori limiti di emissione in acque superficiali) dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06, ad esclusione dei parametri solfati e cloruri, trattandosi di scarico a mare. Il sito di **Pradamano** è il secondo in termini di incidenza di consumi idrici, poiché l'acqua viene impiegata per il lavaggio ghiaie e a servizio dell'impianto di recupero inerti. In questo caso, l'acqua utilizzata viene trattata da un sistema di disoleazione e sedimentazione e il successivo scarico è al suolo, sempre autorizzato ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06.

Si pensi che a fronte di un consumo totale di circa 74.700 m² di acqua, solo l'impianto di Gorizia restituisce al sistema, tramite lo scarico in fognatura, circa 49.800 m².

(m ³)	2022	2021	2020
Cogolo (Bonifica)	-	-	345
Gorizia	2.017	2.462	2.503
Magnano in Riviera	567	583	363
Medea	6	6	858
Cividale del Friuli (MUS)	202	285	178
Povoletto	2.448	2.485	1.935
Remanzacco	213	101	7
San Michele al Tagliamento	11	2	3
Monfalcone	62.501	25.987	8.094
Pradamano	6.759	6.489	4.746
TOTALE	74.724	38.400	18.174



Innovazione a servizio dell'ambiente

Il nostro impegno potrebbe sintetizzarsi nella formula "innovare nella tradizione", che caratterizza il Gruppo Luci nel suo complesso.

Da un lato, infatti, emerge una forte tradizione che affonda le proprie radici nella **cultura imprenditoriale friulana**, dall'altro, un'**attitudine all'innovazione**, all'**internazionalizzazione** in un'ottica di **continuo miglioramento**.

Attraverso un solido metodo scientifico e grazie alle collaborazioni con i più prestigiosi istituti di ricerca, il Gruppo Luci in questi anni si è affermato in settori di nicchia, sempre con uno sguardo rivolto al futuro. Per esempio, nell'ambito del trattamento dell'aria, Labiotest (vedi pag. 13) ha contribuito a diffondere, grazie ai suoi brevetti, un nuovo modo di intendere "un'aria di qualità". Dal HPS evo, un innovativo sistema di nebulizzazione dell'aria per il trattamento con barriera osmogenica, al marchio DKFil®, un filtro chimico-fisico a secco per la riduzione degli odori e dei contaminanti chimici, al marchio Air'Suite, il rivoluzionario sistema per la purificazione dell'aria che abbatte contemporaneamente odori e batteri, il Gruppo è stato estremamente innovativo in questo settore.

Per Gesteco, cerchiamo di innovare attraverso l'applicazione **dei principi di economia circolare all'interno dell'organizzazione**, di cui il complesso di servizi e impianti sinergicamente integrati tra loro rappresenta il tratto distintivo. Innovare per noi significa anche affiancare il cliente nel ricercare le soluzioni più adatte. In particolare, essendo coinvolti nella risoluzione delle criticità ambientali dei nostri clienti, ci impegniamo a

offrire **soluzioni altamente personalizzate** studiate caso per caso, cercando di sintonizzarsi al meglio sulle necessità e preferenze del singolo, andando così a costruire **relazioni individualizzate**. Tutti i progetti sono unici e nascono dalla stretta collaborazione tra l'azienda, i clienti, i fornitori e quasi sempre anche gli enti di controllo. Quella della **collaborazione** è una tematica fondamentale: occorre ascoltare le necessità del cliente, individuare le problematiche ambientali e rispettare la normativa di settore per individuare la migliore soluzione possibile; soluzione che trova vita solo dalla massima applicazione nella ricerca, sviluppo e innovazione di prodotti e servizi.

Spesso a richiedere il coinvolgimento in progetti innovativi sono i clienti stessi, che ricercano nella **partnership** il supporto e il know-how di settore necessari per individuare la corretta modalità di risoluzione di una problematica ambientale e/o nuove opportunità di crescita e miglioramento.

Per esempio, al diffondersi della pandemia, ci siamo resi subito disponibili alle richieste delle autorità di effettuare **prove di laboratorio** per determinare la respirabilità e il grado di filtrazione su un campione di **mascherine filtranti**. Abbiamo predisposto prontamente le verifiche da eseguire per rispondere a una situazione di emergenza nazionale.

Innovare nel settore dell'edilizia

La **Divisione Prefabbricati** si distingue nel proprio settore per la sua capacità di offrire soluzioni innovative, investendo sulla ricerca dei materiali. Ne sono dimostrazione i diversi **brevetti** ottenuti, il progetto **SmartBlock** e i progetti realizzati in ottica di ecodesign.

SmartBlock

L'Europa è molto urbanizzata e la maggior parte degli edifici non è efficiente dal punto di vista energetico. I progressi verso la **decarbonizzazione del patrimonio edilizio** sono ancora limitati. Per affrontare la **duplice sfida dell'efficienza energetica e dell'accessibilità economica**, vogliamo fare la nostra parte con **SmartBlock**.

Sulla scia di quanto realizzato già in passato in progetti avveniristici quali il Padiglione Italia per l'Expo di Shanghai, abbiamo lavorato allo sviluppo di **blocchi innovativi in calcestruzzo in grado di trasmettere la luce**, giungendo a realizzare un ulteriore prototipo avanzato per **democratizzare** questi prodotti.

Il settore dell'edilizia è alla ricerca di nuovi materiali per soddisfare la necessità di prodotti belli, sostenibili e accessibili, che sono i valori fondamentali dell'iniziativa **"New European Bauhaus"**. La chiave sono i materiali innovativi, tra i quali il calcestruzzo a trasmissione di luce, il cui mercato ha un tasso di crescita annuale del 40%, con l'Europa in posizione dominante sullo scenario globale.

La soluzione sostenibile SmartBlock garantisce **risparmio energetico e isolamento termico**, riducendo la necessità di luce artificiale grazie al suo elevato rapporto di trasmissione della luce. Le proprietà fotocatalitiche consentono una **migliore qualità dell'aria**, garantendo elevati standard sanitari e ambientali. Inoltre, la sua produzione prevede processi a bassa temperatura, riciclo di acqua e rifiuti e componenti riutilizzabili.



L'ufficio tecnico della Divisione è sempre più coinvolto nella ricerca di soluzioni progettuali e di prodotto già nella fase iniziale del progetto, facendo leva sui rapporti pluriennali consolidati con aziende innovative e specializzate del settore. Negli ultimi tre anni si è deciso di supportare già in fase preventiva il progettista dell'opera, diventando di fatto anche consulenti e apportando soluzioni e tecnologie innovative, potendo soddisfare esigenze tecniche particolari che spesso escono dallo standard costruttivo. Questo grazie all'alta specializzazione delle maestranze del nostro ufficio tecnico, sempre aggiornato sulle normative vigenti e sui nuovi prodotti.

Inoltre, la **collaborazione** nata nel 2022 con **Demetra Società Benefit** (vedi pag. 101) sta portando allo sviluppo di nuove tecnologie produttive che permetteranno, nella filiera delle costruzioni di residenze civili, di essere **più sostenibili in termini di tempistiche, risparmio energetico, consumo del suolo e condizioni di lavoro delle maestranze nei cantieri**, già a partire dalle fasi progettuali. Ogni nuovo prodotto o fornitore viene selezionato attentamente tenendo conto, dove possibile, della presenza di parametri che lo certifichino come materiale/soggetto sostenibile.

Anche sui **cantieri** ci impegniamo a **investire in tecnologia** per migliorare i processi. Nel 2022 è stato acquistato un dispositivo GPS che permette agli operatori di cantiere di compiere operazioni di tracciamento, rilievo e calcolo dei volumi in piena autonomia. Il GPS consente di definire l'intera topografia di cantiere aumentando fino all'80% la produttività. Un'interfaccia digitale e software dedicati trasferiscono poi i dati acquisiti su controller palmari, per visualizzare in tempo reale il progetto, i punti da tracciare e i risultati del lavoro. In questo modo, l'operatore sul mezzo d'opera riceve tutte le informazioni necessarie per svolgere il suo lavoro (pendenza, orografia, ecc.), abbattendo tempi e costi e, quindi, migliorando la qualità del lavoro in cantiere.

Innovare nel settore delle bonifiche

Dal 2003 al 2020 abbiamo gestito tutte le fasi di un progetto di bonifica che ha visto l'applicazione dell'innovativo processo di **bioventing**, una tecnologia per il risanamento dei suoli insaturi contaminati attraverso un processo di aerazione dei terreni che stimola l'attività biologica dei microrganismi naturalmente presenti e capaci di decomporre i contaminanti. Quest'intervento di bonifica ha riguardato un **sito industriale** dismesso di notevole estensione, in cui aveva sede uno stabilimento per il **trattamento delle pelli**. Dalle indagini ambientali condotte, risultava che il sito fosse contaminato in diverse zone e da diversi inquinanti, pertanto sono stati realizzati molteplici **interventi di messa in sicurezza**, attraverso cinturazione, capping e la realizzazione di un sistema di estrazione, trattamento e controllo dei gas interstiziali del terreno. Gli interventi di cinturazione e capping hanno avuto lo scopo di evitare eventuali fuoriuscite di biogas verso l'esterno e di impedire che le acque meteoriche provocassero delle percolazioni dai rifiuti verso le acque di falda.

Il bioventing è risultata la scelta più idonea per **inibire e controllare la produzione di biogas** derivante dal processo di degradazione anaerobica della sostanza organica interrata.

Partner di sviluppo per i clienti

La volontà di condivisione è molto forte nel Gruppo Luci. Il **partenariato** tra le diverse società del Gruppo con enti, istituzioni e altre aziende può rendere possibile il **supporto** e lo **sviluppo reciproco** di tutte le parti interessate. Da sempre, infatti, la collaborazione è intesa in ottica di miglioramento continuo, per assicurare agli stakeholder l'interscambio di informazioni e il raggiungimento dei loro obiettivi. Attraverso la combinazione di diversi strumenti, dai corsi di formazione a forme di comunicazione innovativa, dall'individuazione di best practice al continuo scambio di idee, la salute, la sicurezza sul lavoro e la prevenzione del rischio ambientale devono diventare il primo impegno per ogni azienda.

Collaborare per crescere insieme

Nel 2021 è nata, per Gruppo Luci e in collaborazione con altre due aziende friulane, **Demetra Società Benefit**.

Lo scopo principale di Demetra è realizzare **progetti immobiliari per rigenerare i territori, riconvertendo siti dismessi** e donando valore alle aree locali e alla comunità. In ogni fase di vita dei lavori, a partire dalla progettazione, passando per l'adozione di tecnologie innovative e sostenibili, l'intenzione è **ridurre al massimo gli scarti** ricorrendo allo smaltimento solo dove necessario. Demetra si rivolge a Gesteco per essere supportata nelle attività di recupero delle aree dismesse e nelle attività di bonifica. Per esempio, per "Il Meleto", uno dei primi progetti di rigenerazione urbana di Demetra, è stata coinvolta la Divisione Prefabbricati di Gesteco. In questo particolare progetto, risulta evidente come il verde sia l'elemento fondamentale della progettazione: il giardino delle abitazioni è stato studiato affinché diventasse uno spazio vissuto della casa. Le finalità di "Il Meleto" sono, inoltre, massimizzare il comfort abitativo e il benessere psicofisico grazie all'interazione di impianti ad alta efficienza energetica che permettano anche la riduzione di consumi e spese, utilizzare materie rinnovabili e prodotti di spicco per la loro qualità e durabilità, prediligere l'uso di materiali locali, nell'ottica del buon costruire etico.



Infine, Demetra può trovare nella nostra impresa il partner ideale per le scelte che permettano di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder. Per esempio, abbiamo supportato la stesura della prima relazione di impatto di Demetra.

Al fianco delle aziende del territorio

Dal 2022 sosteniamo il **Consorzio del Prosciutto di San Daniele** nel complicato iter autorizzativo per realizzare un **impianto per il recupero del sale solido esausto e delle salamoie** derivanti dalla lavorazione del prodotto. L'impianto sarà dotato di macchinari altamente tecnologici che permetteranno di **purificare la salamoia** e di **sottoporre il sale a un lavaggio igienizzante**. In questo modo, l'acqua verrà reimpressa nel ciclo naturale, mentre il cloruro di sodio potrà essere riutilizzato per usi diversi da quelli alimentari – per esempio come antigelo per le strade. Si ritiene che l'impianto possa ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio entro il 2023.

È stato avviato un progetto con un'**acciaiera** che prevede la collaborazione per la fornitura e/o la gestione d'impianti primari o ausiliari, nonché servizi per la gestione, il trattamento e il recupero di residui di lavorazione, materie prime e materie seconde. L'attività si è tradotta nella **ricerca di nuove soluzioni** e idee che possano rivoluzionare l'attuale **gestione dei residui/rifiuti**. Anche in questo caso, il nostro laboratorio ha ricoperto un ruolo fondamentale nello studio di nuove applicazioni che permettano di trasformare i residui di acciaiera, attraverso processi di stabilizzazione e bricchettamento, in **nuova materia prima** riutilizzabile nel processo di produzione dell'acciaio. L'individuazione della giusta strategia è stata possibile solo grazie alle attività di analisi chimiche e fisiche svolte dal laboratorio, seguita poi dall'intervento e dalle conoscenze dell'ufficio tecnico per la realizzazione degli impianti necessari; tutto questo in accordo con la filosofia aziendale di garantire al cliente un servizio integrato e a 360° in materia ambientale.



//

Il valore di una persona risiede in ciò che è capace di dare e non in ciò che è capace di prendere.

A. Einstein

//

In Gesteco ci impegniamo a **cercare** e a **valorizzare** collaboratori che sposino i nostri **principi e ideali** e che possano contribuire alla crescita attraverso le loro **conoscenze ed esperienze**. Crediamo fermamente nell'importanza di creare un **ambiente di lavoro positivo**: la tutela del **benessere** dei dipendenti rappresenta un aspetto decisivo per trasmettere ai nostri collaboratori il vero significato del termine **welfare**.

124

Dipendenti

1.906

Ore di formazione
(15,4 per dipendente)

oltre
166k €

Investiti
a favore del territorio
(+38%)

IN DIALOGO CON LA COMUNITÀ



01

Le persone, le nostre fondamenta

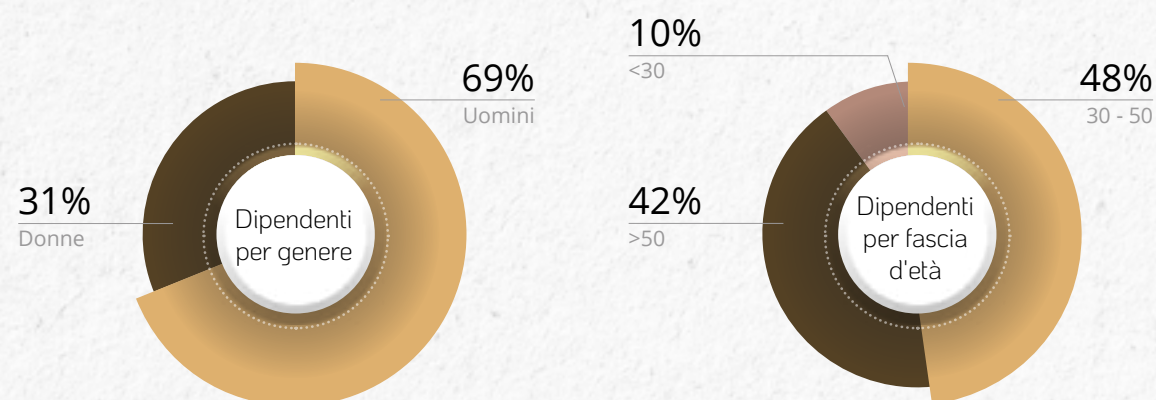
Le persone rappresentano un asset strategico per ogni azienda perché fanno parte del patrimonio di risorse e competenze da cui dipende l'organizzazione stessa.

Per questo, in Gesteco ci impegniamo a cercare e a valorizzare collaboratori che sposino i nostri principi e ideali e che possano contribuire alla crescita attraverso le loro conoscenze ed esperienze.



124

DIPENDENTI TOTALI



A fine 2022, il nostro organico conta 124 dipendenti, **in aumento del 2%** rispetto al 2021. A questi, si aggiungono alcuni collaboratori con contratto di somministrazione, selezionati con il supporto di agenzie specializzate, per coprire attività legate a picchi di lavoro temporanei, oltre ad alcuni consulenti con partita IVA.

95,2%
DIPENDENTI CON
CONTRATTO A TEMPO
INDETERMINATO

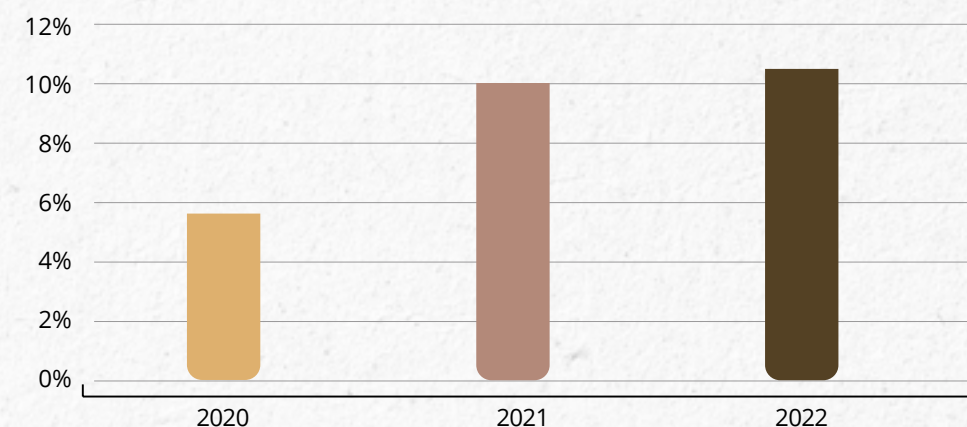
91,1%
DIPENDENTI
CON CONTRATTO
A TEMPO PIENO

Un percorso di valore

Attrarre e trattenere persone di talento è per noi un aspetto cruciale, poiché le qualità e le competenze delle persone rappresentano un importante valore aggiunto e un vantaggio competitivo di medio-lungo periodo, funzionale a raggiungere gli obiettivi di business.

Dedichiamo particolare attenzione ai giovani, prevedendo percorsi di apprendimento e inserimento specifici. **Nel 2022, abbiamo assunto 10 nuovi dipendenti under 30.** La quota di giovani rispetto al totale della popolazione, infatti, è progressivamente aumentata nell'ultimo triennio.

% DI UNDER 30 IN AZIENDA



Per permettere ai giovani di conoscere la nostra realtà, partecipiamo alle iniziative organizzate dall'**Università degli Studi di Udine**, come **"Mercoledì del placement"** e **"Alig - Fiera del Lavoro FVG"**. Agli studenti universitari offriamo **programmi di tirocinio** per integrare la loro esperienza di studio con un'applicazione pratica e concreta sul campo.

Anche le **partnership con le scuole**, in particolare con gli istituti tecnici, rappresentano un'altra modalità importante per avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso l'alternanza scuola-lavoro, ospitando i ragazzi sia durante il periodo scolastico sia durante l'estate. Infine, la partecipazione sempre più frequente a fiere ed eventi contribuisce ad aumentare la nostra visibilità anche in termini di employer branding.

In generale, nel 2022 sono stati assunti 10 nuovi dipendenti, a fronte di 6 cessazioni.

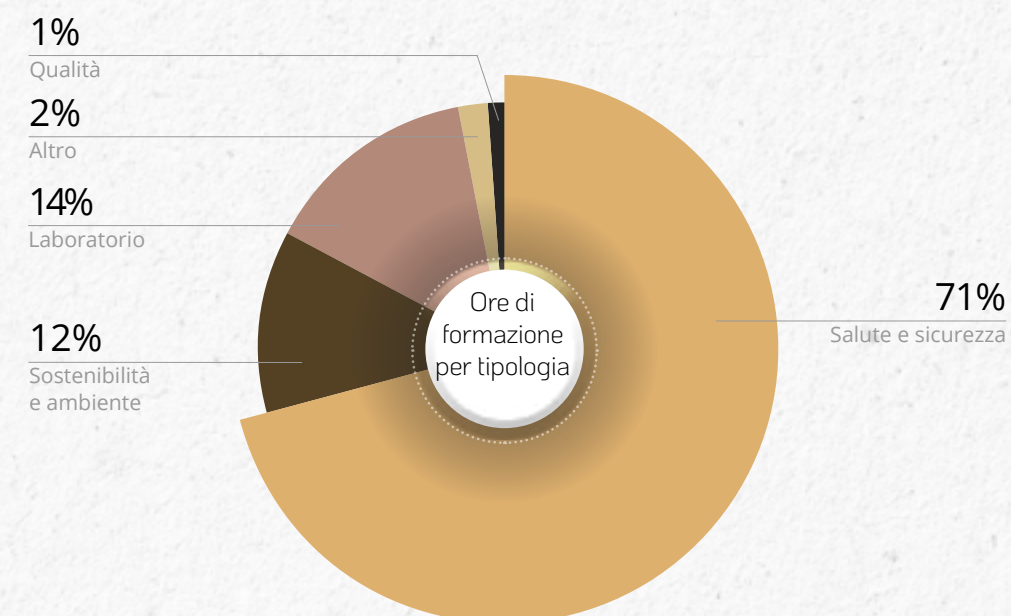
Sul fronte della **formazione**, dedichiamo costanti risorse all'aggiornamento e arricchimento delle competenze delle nostre persone, in modo che ciascuno abbia tutti gli strumenti necessari per poter svolgere le proprie mansioni e raggiungere, al tempo stesso, la propria realizzazione professionale. Per questo, abbiamo previsto un **processo per raccogliere i fabbisogni formativi**, che prevede l'invio di un breve questionario a ogni responsabile di funzione, in cui indicare le necessità del suo gruppo di lavoro. I dati vengono poi raccolti in un piano formativo, eventualmente aggiornato nel corso dell'anno in caso di esigenze emergenti.

La gestione della formazione è principalmente in capo al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per questioni di sinergie con la formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza. L'RSPP, infatti, si occupa della formazione obbligatoria per legge, di quella necessaria, cioè legata a esigenze operative di business, e di quella facoltativa relativa all'utilizzo di tecnologie standard. Tramite un **gestionale**, monitoriamo le ore di formazione erogate. Il sistema ci permette di conoscere le tipologie di corsi, le ore di formazione seguite da ciascun lavoratore e il numero di attività di formazione svolte nell'anno in corso.

In funzione delle specifiche esigenze, ci avvaliamo sia di **formazione e-learning** sincrona e asincrona, che di corsi strutturati ad hoc **in presenza in azienda** o presso strutture di terzi.

I corsi di formazione relativi alle attrezzature di lavoro ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 vengono spesso attivati nell'azienda stessa, in quanto siamo un centro di formazione AiFOS (ente di formazione accreditato). Di conseguenza, utilizziamo la modulistica apposita, tra cui il **test di gradimento**.

In tutti i corsi di formazione, inoltre, vengono somministrati **test di apprendimento**.



La maggior parte delle ore di formazione erogate nel 2022 sono state incentrate sul tema della salute e sicurezza (71%), seguite dalla formazione sulla sostenibilità e ambiente (12%) e sul processo di laboratorio (14%). In misura minoritaria, abbiamo erogato corsi sul tema della qualità (1%).

1.906
ORE DI FORMAZIONE
NEL 2022

15,4
ORE DI FORMAZIONE
PER DIPENDENTE



Il dialogo con le persone

Il carattere familiare dell'organizzazione permette un dialogo diretto e aperto tra dipendenti e direzione, senza la necessità attuale di prevedere presidi specifici in merito. Anche la valutazione dei dipendenti avviene in modo informale, ma comunque periodicamente.

Per rendere maggiormente partecipe e informata l'organizzazione su alcune tematiche rilevanti, è stata creata una **newsletter periodica**, rivolta anche ai dipendenti, "Sicuramente in... Gesteco informa" sui temi della salute e sicurezza che, una volta al mese, si trasforma in "Sostenibilmente in..." per condividere informazioni e aggiornamenti tecnici su argomenti legati alla sostenibilità (vedi anche pag. 117).

Inoltre, il nostro Ufficio Normative cura una comunicazione **interna, personalizzata per**

ciascun responsabile di funzione, che contiene notizie in ambito di ambiente, energia e sicurezza in base alle competenze di chi la riceve.

Un'ulteriore importante iniziativa è **Silos**, un magazine aziendale interno volto a raccogliere e raccontare valori e idee del personale del Gruppo Luci, con cadenza quadrimestrale, con l'obiettivo di valorizzare le persone e le loro idee, il territorio e la cultura e tenere aggiornati i dipendenti sulle attività dell'azienda e del Gruppo.

Infine, le **bacheche digitali**, ossia grandi schermi posizionati in punti strategici all'interno di quasi tutte le sedi aziendali, mostrano a rotazione i contenuti e le informazioni più importanti e attuali per l'azienda.



Sostenibilità sociale



il #VALORE siamo #NOI

Abbiamo lanciato la nuova rubrica "**il VALORE siamo NOI**" per mettere in risalto il valore, il talento e le competenze di chi fa parte di questo Gruppo.

Per questo motivo sono state coinvolte direttamente le persone che lavorano all'interno del Gruppo Luci, a cui è stato chiesto:

Qual è il #VALORE che porti in azienda e perchè?

...perché un'organizzazione adulta è quella in cui le persone hanno le #conoscenze, le #capacità, il #desiderio e l'#opportunità di avere #successo a livello personale in un modo che porta al successo di tutta l'organizzazione.

[P. F. Drucker]





Salute, sicurezza e benessere

Il sistema di gestione

La salute e la sicurezza dei lavoratori sono per noi un aspetto di primaria importanza. Per questo, abbiamo implementato un **sistema di gestione della salute e sicurezza** certificato in base allo standard **ISO 45001**, che costituisce un framework solido di procedure a prevenzione dei rischi.

Il sistema copre i lavoratori e le attività svolte nei siti di Povoletto, Cividale del Friuli, Remanzacco, Gorizia, Monfalcone, San Michele al Tagliamento, Pradamano e nei cantieri esterni. Non sono attualmente incluse le attività di prefabbricazione e il sito di Magnano in Riviera, che verranno certificati nel 2023, in accordo con il piano di certificazione.

I siti aziendali e i cantieri sono sottoposti ad **audit periodici** in materia di sicurezza e salute secondo un programma definito. I sopralluoghi seguono il percorso di analisi fornito da una lista di controllo, che coniuga gli aspetti di conformità di sito a quelli di verifica dell'applicazione delle prescrizioni di legge e aziendali in materia di sicurezza e salute da parte del personale. Questi contesti rappresentano un momento privilegiato per la condivisione di informazioni in materia di sicurezza e salute con i lavoratori, in ottica di coinvolgimento allo sviluppo e continuo miglioramento del sistema.

Le analisi sono svolte dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), formato come auditor, e, se necessario, con l'aiuto di professionisti specializzati in particolari campi. Al termine degli audit, le rilevazioni emerse vengono registrate, contribuendo a fornire spunti per il miglioramento continuo del sistema.

Le norme aziendali di comportamento, le istruzioni di lavoro, gli incontri periodici di formazione e informazione illustrano ai lavoratori l'obbligo di allontanarsi da situazioni che ritengono pericolose. Non sono stati predisposti sistemi di protezione specifici contro eventuali ritorsioni, fermo restando quanto stabilito dalla legge⁹.

Per indagare pericoli e rischi di sicurezza, a ogni infortunio, incidente o mancato incidente segue un'analisi dell'accaduto per evidenziare cause e misure di miglioramento. Il **rapporto di indagine** viene registrato e archiviato e le misure di miglioramento identificate entrano a far parte del programma di **miglioramento della valutazione dei rischi**.

⁹ In base all'articolo 44 comma 1 del D. Lgs 81/2008: "Il lavoratore che, in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, si allontana dal posto di lavoro o da una zona pericolosa, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa".

Il servizio di medicina del lavoro collabora con il Datore di lavoro e il SPP. Nel corso dei sopralluoghi periodici presso i luoghi di lavoro il medico competente evidenzia eventuali rischi aggiuntivi o misure di miglioramento e segnala eventuali anomalie riscontrate.

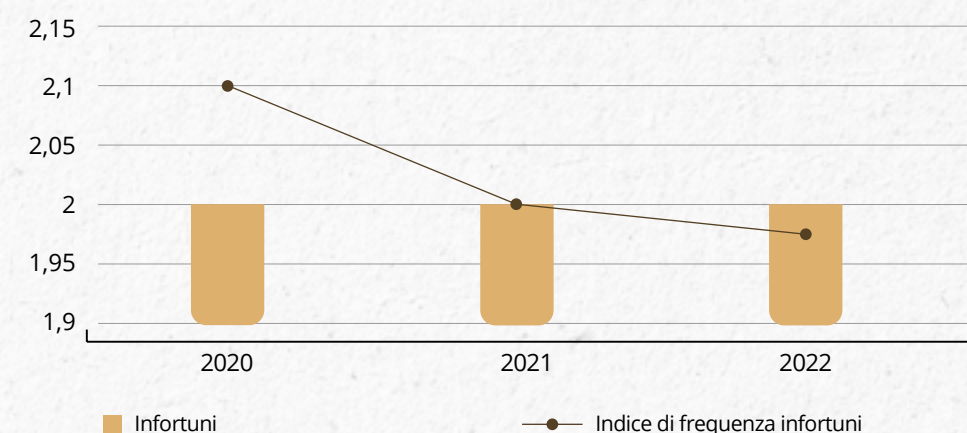
Per i terzi che fanno ingresso in aree aziendali o in cantiere, viene verificata l'idoneità tecnico professionale. Per le manutenzioni vengono richieste attestazioni di competenza. Per i professionisti che svolgono servizi direttamente coinvolti nei processi di sicurezza, vengono accertate qualifiche e professionalità.

Ai lavoratori viene erogata formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza; a questa si aggiungono percorsi di sensibilizzazione e di crescita delle competenze specifiche. Nel 2022 abbiamo svolto formazione per la sicurezza di lavoratori, preposti e dirigenti, aggiornamenti in materia di ISO 45001, addestramento all'utilizzo di DPI di terza categoria, corsi di primo soccorso e per addetti alla prevenzione incendi, percorsi di abilitazione all'utilizzo dei carrelli elevatori. Inoltre, abbiamo intrapreso un percorso di formazione in materia di **cardioprotezione**, rivolto a tutti i lavoratori, che si concluderà nel corso del prossimo triennio.

Nell'ultimo triennio, il numero di infortuni si è attestato su 2 infortuni all'anno, riguardanti esclusivamente il personale dipendente¹⁰ e dovuti a inciampamenti, contusioni, traumi e lesioni da sforzo. A parità di infortuni, invece, **l'indice di frequenza degli infortuni registrabili si è lievemente ridotto¹¹** nel 2021 e nel 2022. Gli indici infortunistici rimangono così ampiamente inferiori alle medie nazionali di settore, anche se permane l'obiettivo aziendale di zero registrazioni di infortunio nell'anno di attività.

Nell'ultimo triennio non si sono registrate segnalazioni di sospette malattie professionali.

INDICI INFORTUNISTICI



¹⁰ Nel triennio 2020-2022 non sono stati segnalati infortuni di lavoratori non dipendenti.

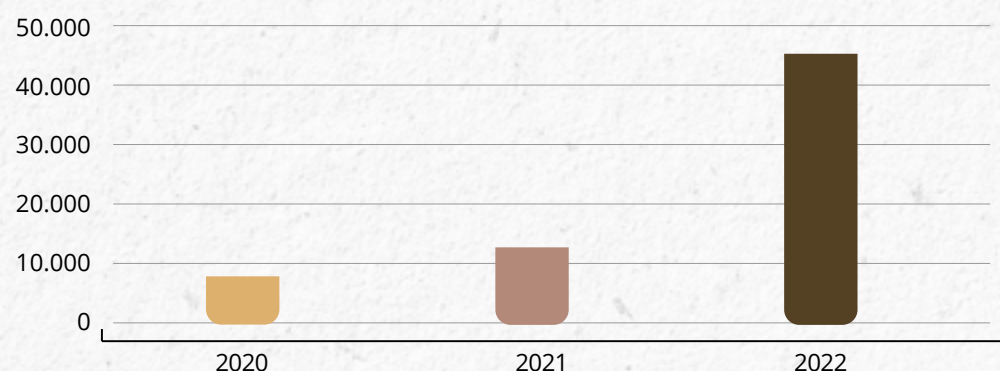
¹¹ L'indice di frequenza infortuni è calcolato dividendo il numero di infortuni per il numero di ore lavorate, moltiplicato per 200.000.

La promozione del benessere

In Gesteco crediamo fermamente nell'importanza di creare un ambiente di lavoro positivo: la tutela del benessere dei dipendenti è un aspetto decisivo per raggiungere l'obiettivo. Investiamo risorse per assicurarci che attraverso azioni e iniziative, promosse con l'opportuna comunicazione, arrivi ai nostri collaboratori il vero significato del termine welfare.

Il nostro impegno a favore del benessere delle persone è dimostrato dai **crescenti investimenti in attività di welfare**, tra cui eventi di socializzazione (come la cena di Natale, la festa d'estate o la castagnata), buoni spesa e convenzioni. In particolare, i dipendenti hanno l'opportunità di esibire il badge aziendale per poter usufruire di **promozioni e sconti esclusivi** presso diverse attività dislocate sul territorio. Dalla ristorazione al tempo libero, dallo sport alla salute e al relax, quest'iniziativa permette di sostenere rapporti economici e sociali tra le diverse zone urbane coinvolte. Nel 2022 abbiamo investito **45.400 euro**, in netto aumento rispetto al 2021 (+225%) e al 2020 (+490%).

INVESTIMENTI IN WELFARE



Spuntini salutari

In coerenza con il nostro approccio alla salute a 360°, abbiamo predisposto che i principali distributori automatici siano riforniti con **prodotti salutari, biologici e rispettosi delle intolleranze alimentari**.

Le **zone della pausa caffè** sono state rese delle vere e proprie aree relax, in cui poter staccare dal lavoro mantenendosi aggiornati sulle informazioni di attualità o relative alla propria sicurezza.

WORK'N'WALK

Poiché l'OMS raccomanda di svolgere almeno 30 minuti di attività fisica moderata al giorno, alcuni dipendenti del Gruppo Luci si sono organizzati per incontrarsi una volta alla settimana, durante la pausa pranzo, e **camminare insieme**.

Workplace Health Promotion

Gesteco e Gruppo Luci aderiscono al programma di **Promozione della Salute nei contesti di lavoro (Workplace Health Promotion)**, un progetto sostenuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e supportato dalle aziende sanitarie. Il suo obiettivo prioritario è la promozione di cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro, finalizzata a renderli ambienti favorevoli all'adozione consapevole e alla diffusione di stili di vita salutari, concorrendo alla prevenzione di malattie croniche. Il presupposto è che un'azienda non solo attui tutte le misure per prevenire gli infortuni e le malattie professionali, ma che si impegni anche a offrire ai propri lavoratori **opportunità per migliorare il loro stato di salute**.

Tra le iniziative realizzate nell'ambito di questo progetto ci sono:

- La promozione dei corretti comportamenti antinfortunistici durante gli eventi organizzati in occasione della settimana europea della sicurezza
- Diversi appuntamenti di informazione sui temi della corretta alimentazione con professionisti del settore
- Incontri di educazione sulla gestione dello stress con psicologi professionisti
- Corsi sui temi delle dipendenze da alcool, fumo, Internet e gioco d'azzardo, organizzati con il supporto del dipartimento delle dipendenze dell'azienda sanitaria di zona

Safety Week

Dal 2019, in occasione della settimana europea per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro che si tiene a ottobre, organizziamo la Safety Week, durante la quale coinvolgiamo le persone di Gesteco e delle altre realtà del Gruppo Luci in attività di informazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza e sostenibilità: organizziamo workshop, incontri e convegni su movimento, emozioni e difese immunitarie, corretta nutrizione, sport e inclusione sociale, gestione dello stress, sicurezza informatica e rischi psicosociali. Nell'edizione del 2022, sono stati organizzati **3 eventi aperti anche al pubblico** sui seguenti temi:

- Sport = benessere psicofisico. Spunti per uno stile di vita sano e sostenibile
- Il potenziale delle donne come valore per l'impresa sostenibile
- La fame emotiva



03

Per la crescita del territorio e della comunità

Impresa, persone, territorio e crescita sociale sono tutti elementi tra loro connessi.

Per questo motivo, promuoviamo la ricerca, lo sport, le attività e le manifestazioni, oltre a contribuire allo sviluppo delle competenze attraverso le attività di informazione e sensibilizzazione e la collaborazione con altre aziende, partner ed enti locali.

Divulgatori esperti

A partire dal 2021, il team Beeability ha iniziato a fornire il servizio di formazione e di consulenza di sostenibilità presso le sedi dei nostri clienti.

Spesso, i progetti legati alla sostenibilità, come le analisi di carbon footprint e di LCA, sono lavori complessi, che richiedono l'impegno e la collaborazione di numerose figure aziendali; diventa quindi di fondamentale importanza illustrare il progetto all'azienda cliente, coinvolgendone il personale fin dalle fasi iniziali, con l'obiettivo di **trasferire conoscenze e supportare lo sviluppo di una cultura aziendale basata sulla gestione degli aspetti ambientali**.

Nei momenti di confronto con i clienti, vengono approfonditi temi di sostenibilità. Gli interventi comprendono una lunga introduzione riguardo il contesto attuale trattando, per esempio, il tema dei cambiamenti climatici, le loro cause e conseguenze spiegate dal punto di vista scientifico e inserendo anche

uno sguardo alla storia della sostenibilità e delle politiche intraprese a livello italiano ed europeo. Successivamente, viene approfondita la tematica scelta dal cliente che può riguardare, per esempio, gli strumenti a disposizione delle aziende per contrastare il cambiamento climatico, la spiegazione di come funziona la metodologica LCA oppure l'illustrazione di normative e obblighi ambientali per la gestione dei rifiuti. Il nostro **approccio** combina **comunicazione aperta, coinvolgimento, supporto pratico e ascolto**, con l'obiettivo di accompagnare i clienti verso una presa di consapevolezza concreta di questi temi che, per alcune realtà, possono risultare nuovi e difficili da metabolizzare. Attraverso il nostro metodo basato sulla flessibilità, l'orientamento alle esigenze e il supporto continuo durante il periodo di transizione, mostriamo ai clienti come il cambiamento migliorerà effettivamente il loro modo di lavorare o i risultati che otterranno.

Parallelamente alle attività presso i clienti, investiamo molto nella comunicazione a latere, per rafforzare il nostro **impegno nell'informazione e sensibilizzazione**. Tra le leve e gli strumenti su cui puntiamo troviamo:

- Campagne di e-mail marketing con focus sulla sostenibilità attraverso la newsletter mensile **"Sostenibilmente in..."**, in cui vengono veicolate una serie di notizie e curiosità relative a sostenibilità ed economia circolare
- Campagne di e-mail marketing con focus sulla salute e sicurezza attraverso la newsletter settimanale **"Sicuramente in... Gesteco informa"**
- Campagne social, con focus specifico su LinkedIn
- Creazione di materiale grafico a supporto del team Beeability e della forza commerciale. Ne è un esempio **l'Ambientario**, una raccolta di normative correlate a rifiuti, ambiente, odore, aria, a cui nel 2022 è stata aggiunta una sezione interamente dedicata alla sostenibilità
- Aggiornamento del sito web aziendale di Gesteco con contenuti e approfondimenti in merito alle tematiche di sostenibilità

Nel 2021, il team Beeability ha intrapreso un **ciclo di presentazioni sulla sostenibilità** dal titolo **"La vera impresa è essere sostenibile"**, inizialmente ideato per i dipendenti di tutto il Gruppo Luci e successivamente ripensato per coinvolgere i nostri clienti e visitatori. Gli incontri avevano la finalità di presentare il nostro nuovo percorso di sostenibilità, illustrare i **progetti svolti** dal team e spiegare **l'importanza della sostenibilità nell'intera catena di fornitura**.

Inoltre, il team Beeability supporta l'Ufficio Comunicazione curando la redazione dei contenuti attinenti alla sostenibilità sui canali social. Ne sono un esempio la rubrica **"Parola del Giorno"**, per spiegare le parole spesso fraintese relative alla sostenibilità e all'ambiente, e la rubrica **"Il valore siamo noi"**, per comunicare la centralità e l'importanza dei dipendenti all'interno dell'azienda.



Creare una cultura della sicurezza

Siamo fortemente impegnati nella sensibilizzazione sui temi della sicurezza e, insieme a tutto il Gruppo Luci, abbiamo costituito il **primo "HUB" Italia Loves Sicurezza** in Friuli-Venezia Giulia per agevolare una comunicazione utile, efficace e soprattutto facilmente condivisibile in tema di prevenzione, salute e sicurezza. L'Hub FVG si propone come riferimento territoriale per condividere soluzioni utili, gratuite e accessibili a tutti, nate dalla collaborazione della rete degli Hub di tutt'Italia.

Inoltre, promuoviamo in regione la rappresentazione "OCJO - la sicurezza è di scena", un evento teatrale a sostegno della cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro e di vita attraverso il racconto di un invalido del lavoro, il monologo di un formatore della sicurezza già operatore siderurgico e lo spettacolo del duo "Trigeminus" intitolato "626, ridiamoci sopra ma pensiamoci su".

Infine, il progetto **Chicchi di Sicurezza**, in collaborazione con un'azienda leader in Italia nel settore della distribuzione automatica di bevande e snack e con il patrocinio di un'associazione per la promozione e la diffusione del concetto di Corporate Social Responsibility, è finalizzato a divulgare informazioni sui **migliori comportamenti aziendali** da adottare nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso pillole formative sottoforma di brevi video fruibili durante l'erogazione del caffè grazie agli schermi del distributore automatico.

Oltre alla comunicazione, anche il **networking** è di fondamentale importanza per supportare il nostro ruolo di divulgatori esperti del settore. Per questo, partecipiamo a diverse **fiere nazionali e internazionali**. Purtroppo, nel 2020 e nel 2021, molte iniziative non si sono svolte, a causa delle restrizioni dovute alla situazione pandemica. Ne ha risentito, di conseguenza, anche lo sviluppo di nuove reti di contatti, e il consolidarsi di quelli già esistenti. Abbiamo però avuto l'occasione di esplorare **nuovi canali** di networking, come le **fiere virtuali** e di approfondire l'utilizzo di piattaforme come LinkedIn,

strumento utile per creare nuovi contatti e opportunità di collaborazione nel nostro settore. A fine emergenza, dalla fine del 2021 abbiamo ricominciato a partecipare a diverse fiere di settore e abbiamo organizzato interventi di sensibilizzazione sulla sostenibilità in ambito accademico, in occasione di eventi e di manifestazioni regionali.



Remtech Expo 2022 (XVI edizione)

L'hub della tecnologia ambientale. Ogni anno la città di Ferrara ospita oltre 300 aziende che possono presentare le loro realtà e servizi nei settori del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile del territorio. Nel corso delle giornate di fiera, si svolge un fitto programma di eventi, convegni e incontri, in cui intervengono più di 2.000 relatori e 500 esperti di settore. I quattro pilastri dell'edizione 2022 sono stati: rigenerazione, risanamento, rischi naturali e rilancio.



Ecomondo 2022 (XXV edizione)

Fiera che si prefigge di guidare la transizione ecologica a livello nazionale e internazionale. L'edizione 2022 si è focalizzata sull'economia circolare. Si è sviluppata in quattro aree: rifiuti e risorse, acqua e monitoring, bioeconomia circolare e bonifica e rischio idrogeologico. In occasione della fiera, abbiamo festeggiato anche il 35° anniversario di Gesteco assieme a tutti i partner, clienti, fornitori e collaboratori radunati nel nostro stand. Inoltre, abbiamo organizzato

una serie di minieventi dal titolo #consAPEvole, per fornire ai partecipanti i concetti chiave e le strategie vincenti che possano rendere un'azienda sostenibile. "Impatto #consAPEvole" e "Rendicontazione #consAPEvole" sono state le tappe di un breve ciclo di incontri, ideati da Beeability, per presentare alle aziende i servizi di consulenza, dalle analisi di LCA e carbon footprint alla rendicontazione degli impatti ambientali.



FARETE 2022 (IX edizione)

Organizzata da Confindustria Emilia, FARETE è un'importante vetrina delle produzioni, lavorazioni, subfornitura e servizi che il sistema produttivo emiliano (e non solo) ha da offrire. Ha visto la partecipazione di oltre 500 aziende attente a fortificare le partnership con il tessuto imprenditoriale italiano ed estero e creare opportunità di networking per tutte le filiere produttive.

Per il 2023 prevediamo di partecipare alle fiere Remtech ed Ecomondo.

Creare consapevolezza a partire dai giovani

Nel nostro ruolo di esperti in materia ambientale abbiamo l'ambizione di spingere tutto l'ecosistema a porre attenzione alle tematiche ambientali e, per questo, riteniamo che **l'educazione dei più giovani** sia una **leva di primaria importanza**. L'obiettivo è instillare nelle nuove generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate e che quindi tocca a tutti noi rimodellare il rapporto tra uomo e ambiente, per giungere a una visione in cui il primo non cerchi di sfruttare indiscriminatamente il secondo, bensì impari a rispettare la natura e a preservare la ricchezza che essa ci dona quotidianamente. A tale scopo, promuoviamo diverse iniziative di educazione e informazione che coinvolgono bambini e giovani.

Tra le iniziative principali, una volta all'anno accogliamo i **bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria** di Povoletto e di Faedis presso la nostra sede principale. Durante ciascun incontro, il tema del riciclo viene spiegato con attività creative e divertenti e, al termine delle attività, viene regalato il libro "Lucio e il Sol Leone - un viaggio attorno all'ecologia". Il libro nasce dall'idea dei fratelli Luci, che ha portato alla realizzazione di un **racconto per bambini** per avvicinare i più piccoli, in modo semplice ed efficace, alle tematiche dell'ecologia e della salvaguardia ambientale. A cavallo tra il 2019 e il 2020, sono state regalate diverse copie a ciascuna delle 13 scuole primarie delle province di Udine e di Gorizia.

Nel 2022, il team Beeability ha tenuto un incontro **nelle classi quarte della scuola primaria di Povoletto** con l'obiettivo di aiutare i più piccoli ad avere una maggiore attenzione verso il contesto e l'ambiente in cui viviamo, punto cardine dell'educazione alla cittadinanza, strettamente connessa all'educazione ambientale. Nell'arco delle ore trascorse assieme, sono

state trattate tematiche relative alla preservazione del territorio, a come evitare gli sprechi partendo dalla raccolta differenziata, all'importanza di analizzare i cambiamenti climatici e l'inquinamento nelle sue molteplici forme. E ancora alla promozione dell'uso di energie rinnovabili e dei consumi eco-sostenibili.

Il Gruppo Luci aderisce inoltre all'iniziativa promossa da Confindustria Udine denominata **"Fabbriche Aperte"** per **coinvolgere gli studenti delle scuole superiori** della Regione nel mondo delle aziende e illustrare le attività presenti sul territorio friulano durante alcune giornate a porte aperte. L'obiettivo è riuscire a trasmettere alle nuove generazioni quali sono le più recenti frontiere dell'innovazione e della ricerca e illustrare il contributo che l'uomo può dare, con la sua creatività e competenza, alla valorizzazione delle nuove tecnologie.

In collaborazione con l'**Università degli Studi di Udine**, supportiamo la realizzazione del nuovo **corso di laurea triennale** incentrato sui temi della sostenibilità dei processi industriali. Il corso **"Ingegneria industriale per la sostenibilità ambientale"** è stato avviato dall'anno accademico 2020/2021 e formerà giovani laureati con la capacità di gestire, ottimizzare e supportare la progettazione e l'innovazione dei processi produttivi per salvaguardare l'ambiente e il consumo di risorse, in particolare controllando e riducendo l'impronta ambientale e climatica dei processi industriali.

Infine, tra i **progetti per sensibilizzare le generazioni future**, rientrano:

- **Nanopiçule** (2021): attività di sensibilizzazione alla sostenibilità svolte dal team Beeability con i **bambini di Val Bruna** in occasione del festival delle scienze **"Nanovalbruna"**, che ospita per una settimana scienziati, imprenditori, docenti, professionisti e giovani da tutto il mondo per parlare di sostenibilità, tutela degli ecosistemi, soluzioni innovative a sostegno della green economy.
- **Business Tour Universitario** presso le sedi di Povoletto e Remanzacco (2022): è stata organizzata una mattinata dedicata alla sostenibilità per avvicinare la realtà formativa alla realtà aziendale, grazie a una serie di attività e visite guidate svolte dai nostri professionisti. Sono stati ospitati alcuni studenti del corso di Ingegneria Industriale per la Sostenibilità Ambientale dell'Università degli Studi di Udine.
- **Mittel Young** (2022): si tratta di un festival under 30 che si inserisce nel Festival Mittelfest che si svolge a fine luglio a Cividale del Friuli, durante il quale abbiamo portato la nostra esperienza a un gruppo di ragazzi per generare riflessione sui molteplici modi in cui è possibile lavorare sulla sostenibilità in un mondo che cambia.

Il sostegno al territorio

Siamo molto sensibili ai valori che si porta in dote lo **sport**. Per creare opportunità per i giovani, sponsorizziamo la squadra **United Eagles Basketball (U.E.B.) di Cividale**, che disputa le partite al Palagesteco di Cividale, integrato nel nostro territorio.

Questo progetto coinvolge anche la realtà inclusiva del **baskin**, una nuova attività sportiva **"made in Italy"** che si ispira al basket, ma con caratteristiche particolari e innovative per permettere alle persone normodotate e disabili di giocare insieme.

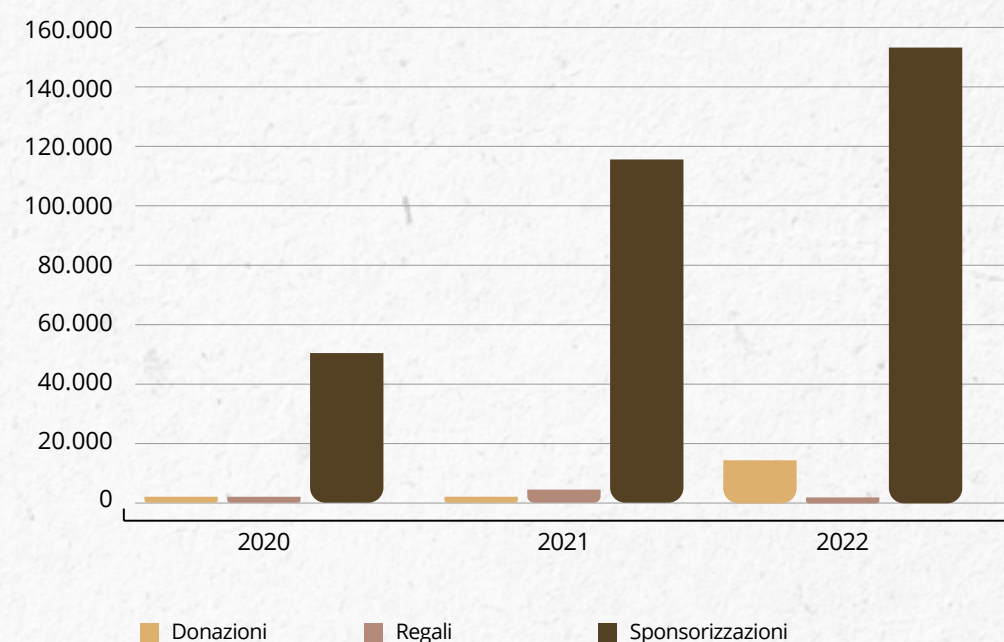
Tra gli sport che sosteniamo c'è anche la **pallavolo**. In tal senso, sosteniamo il **Volleybas**, un gruppo unico in Italia, formato da un insieme di società sportive che collaborano per rendere competitiva la pallavolo friulana a livello nazionale attraverso la formazione di giovani di talento.



Oltre allo sport, supportiamo il nostro territorio promuovendone anche gli aspetti culturali. In particolare, abbiamo sostenuto con entusiasmo un'occasione unica per la città di Udine e il territorio: la **mostra "La forma dell'infinito"** a Casa Cavazzini. Le sale del museo d'arte moderna e contemporanea della città sono diventate uno spazio teatrale dove 50 opere, come fossero attori, hanno raccontato ai visitatori una storia toccante e avvincente. Da Monet a Picasso, ci siamo fatti ambasciatori di un evento che ha permesso di entrare in contatto con opere firmate dai più grandi geni dell'arte degli ultimi due secoli. Apparteniamo infatti al gruppo degli Ambasciatori riconosciuti anche all'interno dello Statuto dell'Associazione culturale "Comitato di San Floriano".

Inoltre, nel 2020 e 2021 siamo stati orgogliosi di essere sponsor del Team **Anywave**: non solo una barca a vela, ma un nuovo progetto che si presenta come l'emblema fisico di un movimento in difesa della **salute del mare**. Sistiana Sailing, team in cui confluiscono i proprietari e l'equipaggio di Anywave, organizza la partecipazione di questa imbarcazione a eventi velistici agonistici, attività di formazione e team building con l'obiettivo di sensibilizzare sulla salvaguardia dei mari. Con lo stesso obiettivo è stato redatto il **Giornale di Bordo - Navigando verso la sostenibilità**, uno strumento utile alla divulgazione e condivisione di **buone pratiche** per una **navigazione attenta all'ambiente**. L'intento è che possa diventare una prassi, uno spunto per tutti gli amanti della nautica in attesa di una più chiara e mirata normativa - utile a chi vive il mare in vela e nello sport. Barcolana52 ha accolto con entusiasmo quest'iniziativa ed è stata la prima regata al mondo a richiedere, al momento dell'iscrizione, la nomina di un Responsabile Ecologico di Bordo (RECO).

INVESTIMENTI A FAVORE DEL TERRITORIO



OLTRE **166**
MILA EURO
DI INVESTIMENTI A FAVORE
DEL TERRITORIO NEL 2022

+ 38%
VS 2021



Nota metodologica

Con la prima edizione del Report di Sostenibilità, Gesteco S.p.A. (anche “Gesteco” o “l’Azienda”) ha l’obiettivo di comunicare con trasparenza ai propri stakeholder gli impatti sociali, ambientali ed economici associati alle attività dell’Azienda e le modalità con cui ne assicura la gestione, nonché impegni assunti rispetto ai temi di sostenibilità.

La presente edizione del Report di Sostenibilità riguarda il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022.

Il perimetro di rendicontazione è relativo alla società Gesteco S.p.A., che ha sede legale a Grions del Torre – Povoletto (UD), in via Pramollo, 6.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti nel 2021 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione “with reference”. Il GRI è il riferimento più diffuso a livello internazionale per la rendicontazione di sostenibilità; si tratta di un’associazione indipendente internazionale che promuove lo sviluppo di una rendicontazione volontaria delle performance economiche, ambientali e sociali. In appendice al documento è presente l’“Indice dei contenuti GRI”, con il dettaglio delle informazioni qualitative e quantitative rendicontate in conformità alle linee guida sopra menzionate.

I contenuti del presente Report sono stati individuati attraverso un processo di analisi di materialità, che ha permesso di identificare gli impatti e le tematiche di sostenibilità più rilevanti per Gesteco e i suoi stakeholder.

Per restituire un quadro esaustivo e completo degli andamenti dell’azienda, laddove possibile, i dati pubblicati sono stati presentati in forma comparativa con il biennio precedente. Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono state debitamente segnalate.

La redazione del documento è avvenuta in modalità partecipata, coinvolgendo il team Beeability, che ha coordinato il progetto. Il Report di Sostenibilità è stato sottoposto a valutazione del Presidente del Gruppo Luci e pubblicato a ottobre 2023.

Il presente Report non è stato sottoposto a revisione da parte di un ente terzo indipendente.

Il documento è disponibile sul nostro sito istituzionale www.gesteco.it. Per informazioni e comunicazioni sul Report di Sostenibilità, potete inviare una mail a info@gruppoluci.it.



Indicatori di performance

Indicatori di performance economica

Valore economico direttamente generato e distribuito

Valore economico creato

INEURO	2022	2021	2020
Ricavi netti delle vendite e prestazioni	23.038.669	17.337.546	16.209.485
Altri ricavi non finanziari	548.207	1.200.761	877.160
Proventi finanziari	10.414	9.368	17.383
VALORE AGGIUNTO TOTALE CREATO	23.597.290	18.547.675	17.104.028

Valore economico distribuito

INEURO	2022	2021	2020
Ai fornitori (costi merci vendute, servizi, godimento di terzi)	14.949.252	11.736.502	10.795.467
Remunerazione dei fornitori	14.949.252	11.736.502	10.795.467
Al lavoro dei dipendenti	5.570.026	5.353.243	4.700.643
Al lavoro di altri soggetti	83.390	40.428	68.352
Remunerazione del lavoro	5.653.416	5.393.672	4.768.995
Interessi finanziari alle banche	338.417	274.815	321.675
Remunerazione ai prestatori di capitale	338.417	274.815	321.675
Alle generazioni future	1.078.302	169.146	336.745
Remunerazione al sistema	1.078.302	169.146	336.745
Alle attività sociali e culturali	166.799	120.927	51.692
Remunerazione alla collettività	166.799	120.927	51.692
Imposte e tasse	419.598	76.687	22.823
Remunerazione pubblica amministrazione	419.598	76.687	22.823
VALORE AGGIUNTO TOTALE DISTRIBUITO	22.605.784	17.771.748	16.297.397

Valore economico trattenuto

INEURO	2022	2021	2020
Ammortamenti	923.847	747.055	740.571
Accantonamenti	45.932	28.872	66.060
Altro	21.727	-	-
VALORE AGGIUNTO TOTALE TRATTENUTO	991.506	775.927	806.631

Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

INEURO	2022	2021	2020
Fondi e crediti d'imposta ricevuti	290.456	251.027	194.680

Indicatori di performance ambientale

Energia consumata all'interno dell'organizzazione

INGJ	2022	2021	2020
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI	19.726	27.421	26.021
Consumi di energia termica	798	926	833
Gas naturale	600	800	692
GPL	198	126	141
Consumi flotta aziendale	18.928	21.873	20.713
Benzina	238	206	124
Gasolio	18.690	21.666	20.589
Elettricità acquistata da mix energetico nazionale	-	4.622	4.475
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	5.224	444	433
Energia autoprodotta da fotovoltaico	639	600	615
di cui ceduta alla rete	161	157	183
Elettricità acquistata con Garanzie d'Origine	4.746	-	-
TOTALE ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	24.950	27.865	26.454
QUOTA DI ENERGIA RINNOVABILE SUL TOTALE DELL'ENERGIA CONSUMATA	20,9%	1,6%	1,6%

**Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette e indirette (Scope 1 e 2)¹²**

IN tCO ₂ e	2022	2021	2020
SCOPE 1¹³	1.482,3	1.687,2	1.619,1
Gas naturale	35,0	46,4	40,3
GPL	13,2	8,4	9,4
Diesel	1.388,0	1.609,6	1.529,5
Benzina	17,5	15,1	9,1
Gas refrigeranti	28,7	7,7	30,8
SCOPE 2			
Emissioni indirette - Location-based ¹⁴	354,9	345,8	324,8
Emissioni indirette - Market-based ¹⁵	-	589,6	573,3
SCOPE 1 + SCOPE 2 LOCATION-BASED	1.837,2	2.033,0	1.944,0
SCOPE 1 + SCOPE 2 MARKET-BASED	1.482,3	2.276,7	2.192,4

Rifiuti non conferiti in discarica

INTONNELLATE	TIPOLOGIA	2022	2021	2020
Pradamano	Non pericolosi	109,92	134,44	112,72
	Pericolosi	-	0,21	0,68
	TOTALE	109,92	134,65	113,40
Magnano	Non pericolosi	78,25	98,74	56,62
	Pericolosi	-	2,89	0,45
	TOTALE	78,25	101,63	57,07
Povoletto	Non pericolosi	18,12	31,05	23,23
	Pericolosi	1,54	1,64	-
	TOTALE	19,66	32,69	23,23
San Michele	Non pericolosi	6,80	6,98	6,74
	Pericolosi	-	-	-
	TOTALE	6,80	6,98	6,74

INTONNELLATE	TIPOLOGIA	2022	2021	2020
Monfalcone	Non pericolosi	694,98	98,95	245,82
	Pericolosi	-	-	-
	TOTALE	694,98	98,95	245,82
Gorizia	Non pericolosi	572,75	800,81	602,31
	Pericolosi	0,08	0,36	0,08
	TOTALE	572,83	801,17	602,39
Mus	Non pericolosi	3.410,82	9.764,89	11.411,39
	Pericolosi	-	-	-
	TOTALE	3.410,82	9.764,89	11.411,39
Cerneglons	Non pericolosi	4.421,51	6.272,15	1.804,12
	Pericolosi	-	-	-
	TOTALE	4.421,51	6.272,15	1.804,12
Discariche esaurite	Non pericolosi	883,78	1.377,73	926,49
	Pericolosi	-	-	-
	TOTALE	883,78	1.377,73	926,49
NON PERICOLOSI		10.196,93	18.585,74	15.189,44
PERICOLOSI		1,62	5,10	1,21
TOTALE		10.198,55	18.590,84	15.190,65

Rifiuti conferiti in discarica

INTONNELLATE	TIPOLOGIA	2022	2021	2020
Magnano	Non pericolosi	60,10	70,72	35,58
	Pericolosi	-	-	-
	TOTALE	60,10	70,72	35,58
San Michele	Non pericolosi	4,40	-	-
	Pericolosi	-	-	-
	TOTALE	4,40	-	-

¹² Ai fini del calcolo delle emissioni GHG sono stati considerati i seguenti gas a effetto serra, convertiti in CO₂e: CO₂, CH₄ e N₂O.¹³ Fonte del coefficiente di emissione per

- gas naturale e GPL: ISPRA, Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2021. National Inventory Report 2023
- carburanti: <https://fettransp.isprambiente.it/#/>
- gas refrigeranti: DEFRA

¹⁴ Fonte del coefficiente di emissione: ISPRA, Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2021. National Inventory Report 2023.¹⁵ Fonte del coefficiente di emissione: Association of Issuing Bodies (AIB), Residual Mixes 2020, 2021 e 2022.

INTONNELLATE	TIPOLOGIA	2022	2021	2020
Monfalcone	Non pericolosi	9.164,75	3.684,96	3.778,25
	Pericolosi	-	-	-
	TOTALE	9.164,75	3.684,96	3.778,25
Gorizia	Non pericolosi	18,74	-	-
	Pericolosi	-	-	-
	TOTALE	18,74	-	-
NON PERICOLOSI		9.247,99	3.755,68	3.813,83
PERICOLOSI		-	-	-
TOTALE		9.247,99	3.755,68	3.813,83

Materiali utilizzati per peso e volume

INTONNELLATE	2022	2021	2020	Provenienti da fonti rinnovabili
MATERIALI UTILIZZATI PER LA COSTRUZIONE DI PREFABBRICATI				
Ghiaia/sabbia	4.680,3	4.466,0	2.407,4	
Cemento	950,1	928,2	539,7	
Ferro	265,6	337,8	235,4	
MATERIALI UTILIZZATI PER I PRECONFEZIONATI				
Ghiaia/sabbia	6.463	5.291	5.100	
Calce	322	300	269	
Cemento	2.358	1.835	1.465	
Imballaggi in materiale riciclato	72	63	27	
Additivi	58	53	42	

Indicatori di performance sociale

Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

	2022	2021	2020
Percentuale di spesa verso fornitori italiani	97,3%	99,2%	99,2%
Percentuale di spesa verso fornitori locali ¹⁶	32,1%	48,6%	48,6%

¹⁶ Per fornitori locali si intendono fornitori con sede nella stessa regione di Gesteco.

Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali

	2022	2021	2020
Totale fornitori attivi nell'anno	857	799	768
Nuovi fornitori	242	285	N/A
Totale di fornitori tra quelli attivi nell'anno sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali	857	0	0
Totale di nuovi fornitori sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali	242	0	0

Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali

	2022	2021	2020
Totale fornitori attivi nell'anno	857	799	768
Nuovi fornitori	242	285	N/A
Totale di fornitori tra quelli attivi nell'anno sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	857	0	0
Totale di nuovi fornitori sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	242	0	0

Dipendenti per contratto di lavoro e genere

	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Indeterminato	36	82	118	33	82	115	34	85	119
Determinato	2	4	6	2	3	5	1	3	4
TOTALE	38	86	124	35	85	120	35	88	123

Dipendenti per tipologia di contratto e genere

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Full-time	29	84	113	24	83	107	27	86	113
Part-time	9	2	11	11	2	13	8	2	10
A chiamata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	38	86	124	35	85	120	35	88	123

Informazioni sui lavoratori non dipendenti

	2022	2021	2020
Collaboratori con contratto di somministrazione	4	2	1
Stage	0	5	0
Consulenti a partita IVA	3	2	2
TOTALE	7	9	3

Numero di assunzioni per genere e fascia d'età dei dipendenti¹⁷

	2022				2021				2020			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Donne	2	2	-	4	3	-	2	5	-	1	-	1
% sui dipendenti	1,6%	1,6%	-	3,2%	2,5%	-	1,7%	4,2%	-	0,8%	-	0,8%
Uomini	2	2	2	6	3	7	1	11	-	12	-	12
% sui dipendenti	1,6%	1,6%	1,6%	4,8%	2,5%	5,8%	0,8%	9,2%	-	9,8%	-	9,8%
TOTALE	4	4	2	10	6	7	3	16	-	13	-	13
% SUI DIPENDENTI	3,2%	3,2%	1,6%	8,1%	5,0%	5,8%	2,5%	13,3%	-	10,6%	-	10,6%

Numero di cessazioni per genere e fascia d'età dei dipendenti¹⁸

	2022				2021				2020			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Donne	1	1	-	2	-	2	1	3	-	1	2	3
% sui dipendenti	0,8%	0,8%	-	1,6%	-	1,7%	0,8%	2,5%	-	0,8%	1,6%	2,4%
Uomini	3	1	-	4	-	11	6	17	-	5	1	6
% sui dipendenti	2,4%	0,8%	-	3,2%	-	9,2%	5,0%	14,2%	-	4,1%	0,8%	4,9%
TOTALE	4	2	-	6	-	13	7	20	-	6	3	9
% SUI DIPENDENTI	3,2%	1,6%	-	4,8%	-	10,8%	5,8%	16,7%	-	4,9%	2,4%	7,3%

¹⁷⁻¹⁸ Le percentuali sono calcolate rispetto al totale dei dipendenti al 31.12.

Ore medie di formazione annua per dipendente, per genere e per categoria professionale

	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Quadri	5,75	3,7	4,5	8	3	4,25	8,5	13,5	11
Personale Amministrativo	20,0	23,2	21,5	22,8	20,0	21,5	16,2	25,6	20,3
Operai	-	8,8	8,8	-	10,4	10,4	-	10,4	10,4
TOTALE	19,3	13,6	15,4	22,4	13,3	16,0	15,8	14,8	15,1

Percentuale di dipendenti che ha ricevuto una valutazione periodica delle performance

	2022			2021			2020		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale Amministrativo	6%	10%	8%	12%	7%	10%	55%	28%	43%
Operai	-	4%	4%	-	67%	69%	-	-	-
TOTALE	5%	3%	4%	11%	2%	5%	51%	8%	20%

Dipendenti per categoria professionale e genere

		Quadri	Personale Amministrativo	Operai	TOTALE	
		2022	DONNE	N° dip	2	36
		%	1,6	29,0	-	30,6
	UOMINI	N° dip	3	30	53	86
		%	2,4	24,2	42,7	69,4
	TOTALE	N° dip	5	66	53	124
		%	4,0	53,2	42,7	100

		Quadri	Personale Amministrativo	Operai	TOTALE	
2021	DONNE	N° dip	1	34	-	35
		%	0,8	28,3	-	29,2
	UOMINI	N° dip	3	28	54	85
		%	2,5	23,3	45,0	70,8
	TOTALE	N° dip	4	62	54	120
		%	3,3	51,7	45,0	100
2020	DONNE	N° dip	2	33	-	35
		%	1,6	26,8	-	28,5
	UOMINI	N° dip	2	25	61	88
		%	1,6	20,3	49,6	71,5
	TOTALE	N° dip	4	58	61	123
		%	3,3	47,2	49,6	100

Dipendenti per categoria professionale e fascia d'età

		Quadri	Personale Amministrativo	Operai	TOTALE	
2022	<30	N° dip	-	9	4	13
		%	-	7,3	3,2	10,5
	30-50	N° dip	2	33	24	59
		%	1,6	26,6	19,4	47,6
	>50	N° dip	3	24	25	52
		%	2,4	19,4	20,2	41,9
2021	<30	N° dip	-	9	2	11
		%	-	7,5	1,7	9,2
	30-50	N° dip	2	29	19	50
		%	1,7	24,2	15,8	41,7
	>50	N° dip	2	24	33	59
		%	1,7	20,0	27,5	49,2

2020	<30	N° dip	-	7	-	7
		%	-	5,7	-	5,7
	30-50	N° dip	1	27	36	64
		%	0,8	22,0	29,3	52,0
	>50	N° dip	3	24	25	52
		%	2,4	19,5	20,3	42,3

Diversità degli organi di governo per genere

	2022			2021			2020											
	DONNE		UOMINI		TOTALE		DONNE		UOMINI		TOTALE							
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%						
CdA	-	-	4	100	4	100	-	-	4	100	4	100	-	-	4	100	4	100

Diversità degli organi di governo per fascia d'età

	2022			2021			2020											
	<30		30-50		>50		<30		30-50		>50							
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%						
CdA	-	-	1	25	3	75	-	-	1	25	3	75	-	-	1	25	3	75

Indicatori di salute e sicurezza relativi ai dipendenti

	2022	2021	2020
Totale ore lavorate	202.785	201.204	190.200
Numero di infortuni gravi	-	-	-
Numero di infortuni totali registrabili	2	2	2
Tasso di frequenza degli infortuni gravi	-	-	-
Tasso di frequenza degli infortuni totali registrabili ¹⁹	1,97	2,0	2,1
Numero di malattie professionali	-	-	-

¹⁹ Il tasso di frequenza degli infortuni è calcolato come il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.



Indice dei contenuti GRI

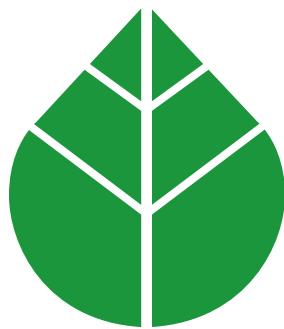
GRI STANDARD	INFORMATIVA	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
INFORMATIVA GENERALE			
	2-1 Dettagli organizzativi	16, 17, 58	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	125	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	125	
	2-4 Revisione delle informazioni	125	Trattandosi del primo Report di Sostenibilità, l'informativa non si applica.
	2-5 Assurance esterna	125	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	16, 17, 47, 48, 67, 68	
	2-7 Dipendenti	106, 107, 131	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	132	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-5	
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-23 Impegno in termini di policy	60-62	Sono rendicontati i requisiti previsti dal punto 2-23 a.
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	59-61	Diverse procedure e meccanismi sono stati predisposti per rimediare gli impatti negativi. Le informazioni relative alla gestione dei diversi impatti sono incluse nelle sezioni opportune del Report, dove applicabile.
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		Nel triennio 2020-2022 non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti.
	2-28 Appartenenza ad associazioni		Gesteco aderisce a Confindustria Udine e Associazione Infrastrutture Sostenibili (Milano).
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	42-45, 70, 71, 108, 110-111, 114-121	
	2-30 Contratti collettivi		Gesteco applica diversi CCNL a seconda della divisione operativa: CCNL Industria Metalmeccanica, Industria Materiali Lapidari ed Escavazione, Industria Laterizi e Manufatti in Cemento. Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
TEMI MATERIALI			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	46-49	
	3-2 Elenco di temi materiali	49	
Etica aziendale, anticorruzione			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	59	
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate		Nel triennio 2020-2022 non si sono registrati incidenti di corruzione.
Gestione dell'ambiente legale e normativo			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	66	
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICOMPETITIVO 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche		Nel triennio 2020-2022 non si sono registrate azioni legali riguardanti il comportamento anticompetitivo e violazioni di leggi antitrust.
Solidità finanziaria aziendale			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	64-65	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	64-65, 126	
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	65, 127	
Ambiente di lavoro, salute e sicurezza			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	106-115	
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	107-108, 132	
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time		Non ci sono distinzioni tra dipendenti a tempo pieno, a tempo indeterminato o part-time.
GRI 402: GESTIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative		Non è previsto un periodo di preavviso minimo. Tuttavia, l'Azienda comunica eventuali cambiamenti operativi significativi ai dipendenti e ai loro rappresentanti con le dovute modalità e tempistiche.
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	133	



GRI STANDARD	INFORMATIVA	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	133-135	
GRI 403 SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	112	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	112	
	403-3 Servizi per la salute professionale	113	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	112	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	113	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	114-115	Oltre a quanto indicato nel Report, il CCNL di riferimento aderisce a un fondo di promozione della salute.
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	113	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	112	
	403-9 Infortuni sul lavoro	113, 135	
	403-10 Malattie professionali	113	
Attività di formazione/educazione alla sostenibilità			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	108-111, 116-121	
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	109, 133	
Sostenibilità della catena di fornitura			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	67-70	
GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	67, 130	
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	131	
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	131	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
Impatto ambientale			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	76-97	
GRI 302: ENERGIA	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	80-83, 127	
GRI 304: BIODIVERSITÀ	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	94-96	
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	80-84, 128	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	80-84, 128	
Iniziative di economia circolare			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	76-79, 85-92	
GRI 301: MATERIALI 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	91, 130	
	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	85-91	
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	85-91	
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	128-129	
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	129	
Investimenti in ricerca e innovazione			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	65, 98-103	
Distribuzione del valore sul territorio			
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	116-123	



GESTECO Spa

Via Pramollo, 6 - Grions del Torre
33040 Povoletto (Ud) - Italia
+39 0432 634411 - gesteco@gruppoluci.it
